OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI FERRARA

Numero 6
Aprile 2017

a cura di Gianluca De Angelis
IRES Emilia-Romagna

IRES Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Ferrara e, in particolare, curato da Gianluca De Angelis.

Responsabile Appendice statistica: Carlo Fontani.

Si ringrazia in particolare: Maurizio Marengon *(Servizio Statistica ed Informazione Geografica, Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematici, Regione Emilia-Romagna).*

Indice

IN SINTESI **4**

CAPITOLO 1 - IL QUADRO DEMOGRAFICO **7**

CAPITOLO 2 - IL CONTESTO ECONOMICO E PRODUTTIVO **9**

2.1 - Il valore della produzione 10
2.2 - Le esportazioni ferraresi 13
2.3 - La demografia di impresa 15

CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO **19**

3.1 - Le principali variabili descrittive - dati di stock 19
3.1.1 - L'occupazione *19*
3.1.2 - La mancata occupazione *22*
3.2 - I dati di flusso 25
3.3 - Voucher: ai limiti del lavoro sommerso 27

APPENDICE STATISTICA **31**

IN SINTESI

Dal punto di vista demografico, nel ferrarese si rilevano essenzialmente due dinamiche: quella dell'invecchiamento della popolazione e della sua riduzione. Tali dinamiche investono sia la componente residente nel suo complesso, che quella straniera, tendenzialmente più giovane. Proprio la riduzione degli stranieri, si è visto, potrebbe favorire l'accelerazione della dinamica di invecchiamento.

Dal punto di vista economico, l'impatto delle dinamiche demografiche è stato osservato a partire dagli indici di dipendenza e di ricambio della popolazione attiva. Entrambi gli indicatori mettono in discussione la possibilità di una costante capacità lavorativa provinciale.

Rispetto ai principali indicatori macroeconomici, l'Emilia-Romagna si caratterizza per una performance mediamente superiore ai dati nazionali. Questo sia per quanto riguarda il Prodotto Interno Lordo, che gli investimenti delle imprese. Il primo cresce nel 2016 dell'1,4% sul 2015, mentre resta al +0,9% quello nazionale, il secondo, invece, tocca il +2,7%, mentre è al +1% quello complessivo. È questo il quadro che contestualizza le osservazioni condotte su scala provinciale relativamente a dinamica del valore aggiunto, delle esportazioni, demografia di impresa e occupazione.

Rispetto alla media regionale, il ferrarese è tra le aree in cui la fase di timida ripresa che rilevano gli indicatori su scala regionale è più ambigua.

Alla provincia di Ferrara, nel 2016, è attribuibile il 6% del valore aggiunto regionale. Il valore è in crescita nel ferrarese, ma meno che in regione (1% a fronte del 1,3%). Poco meno del 68,8% del valore aggiunto è riconducibile alle attività dei servizi (commercio incluso), il 22,1% all'industria in senso stretto. Nel corso del breve periodo (2014-2016) il peso dell'industria nella composizione del valore aggiunto è andata via via crescendo, a detrimento di quello delle costruzioni.

Sul lungo periodo, la variazione più significativa è quella relativa alle attività agricole, il cui peso cresce dal 4,3% del 2003 al 5,9% del 2016.

Nonostante tra il 2014 e il 2015 il peso delle attività di costruzione, in termini di incidenza del valore aggiunto,si è ridotto di quasi un punto percentuale (0,8), nel 2016 il settore rallenta la tendenza alla compressione (la differenza con il 2015 è dello 0,1).

Di tale dinamica è possibile tenere traccia a partire dalle osservazioni sulla congiuntura economica. Il fatturato delle imprese di costruzioni, infatti, è cresciuto nel 2016 così come il valore della produzione. Lo stesso non può dirsi per le attività commerciali, che hanno visto una riduzione delle vendite per l'intero 2016, determinando un nuovo picco negativo nelle variazioni dal 2014 ad oggi (-18%).

Chiude negativamente il 2016 anche l'industria, su cui pesa soprattutto il calo degli ordinativi, probabilmente connessi alla compressione delle esportazioni che variano negativamente nel ferrarese del -13,2%, a fronte di un incremento per l'Emilia-Romagna del +1,5%.

Il decremento delle esportazioni è quasi del tutto ascrivibile alle attività di produzione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, che rappresentavano il 30,6% del valore delle esportazioni nel 2015, mentre non arrivano al 10% nel 2016, variando negativamente del -72,3%.

La gran parte delle esportazioni, comunque, è ancora di origine industriale: il 30,6% è relativo alla produzione di macchinari e il 24,8% prodotti chimici. Questi ultimi, però, variano negativamente rispetto all'anno precedente (-3,9%). Mentre varia positivamente il valore dell'export relativo alla produzione di macchinari (+42,4%) e le esportazioni dei prodotti agricoli (+12%).

Tra il 2015 e il 2016 diminuiscono le imprese attive del -1%. Più che in regione, dove la variazione è stata del -0,7%. L'importanza di tale variazione è tale da ridurre anche l'incidenza delle 32.391 imprese ferraresi sul totale regionale (dal 8% del 2015 al 7,9% del 2016).

A fronte di una sofferenza generalizzata delle imprese, si può osservare nei dati relativi alla cassa integrazione come siano praticamente i soli lavoratori dell'industria a beneficiare di un qualche intervento protettivo. Amplificando le forti segmentazioni che caratterizzano il mercato del lavoro ferrarese, meno performante di quello regionale.

Nel 2016, infatti, il tasso di occupazione nel ferrarese è inferiore a quello regionale dell'Emilia-Romagna (66,6% a fronte del 68,4%), il tasso di disoccupazione è maggiore (10,6% a fronte del 6,9%), così come quello di attività (74,7% a fronte del 73,6%).

La variazione degli occupati del 2016 è positiva rispetto al 2015, ma inferiore a quelle rilevate nel 2014 e nel 2015 sugli anni precedenti.

A crescere è la sola componente dei lavoratori dipendenti, anche se meno del 2015, anno degli incentivi. Diminuiscono, invece, gli indipendenti. Questo dato potrebbe collegarsi alla dinamica negativa dei comparti a maggiore incidenza di lavoro autonomo, come quello agricolo o della logistica, che nel ferrarese sono composti, rispettivamente, per l'84,7% eil 76,2% da ditte individuali.

L'occupazione dipendente, comunque, cresce sia con riferimento all'occupazione a tempo indeterminato, sia a tempo determinato. È relativamente a quest'ultima, però, che si rilevano gli aspetti più interessanti. La crescita, infatti, è oltre tre volte superiore a quella regionale (17% a fronte del 5%) e investe soprattutto la componente femminile. Nonostante siano i maschi, infatti, a ricoprire la maggior parte delle posizioni lavorative subordinate, in Italia e in Emilia-Romagna, nel ferrarese la componente femminile sopravanza a quella maschile (50,4% a fronte del 49,6%).

Come anticipato, il tasso di occupazione nel 2016 torna a crescere recuperando il livello del 2012, ma questo non vale per la fascia di età tra i 45 e i 54 anni, dove comunque si attesta all'81,8% (era l'83,4% nel 2012) e quella più giovane (21,6% a fronte del 22,5%). Rispetto al 2012 cresce significativamente, invece, il tasso di occupazione dei più anziani, dal 44,2% al 51%.

Nonostante il tasso di mancata partecipazione al lavoro nel ferrarese si mantenga a livelli nettamente superiori a quelli regionali (14% a fronte del 11,8%),diminuisce rispetto al 2015, quado era del 15,4%. Sulla mancata partecipazione al lavoro pesa, però, lo scoraggiamento. Infatti, gli scoraggiati, inattivi ma disponibili, rappresentano il 37,5% degli inattivi disponibili ferraresi, oltre dieci punti in più del dato emiliano-romagnolo (26,4%).

Rispetto al tasso complessivo, pari al 14%, il tasso di mancata partecipazione al lavoro tra i più giovani è del 38,9%. Il più basso è quello per la fascia d'età 55-74 anni (11%).

Anche a partire dai dati di flusso si individuano diverse criticità.

Le comunicazioni obbligatorie relative agli avviamenti, o assunzioni, infatti, nel 2016, sono state 70.280, il 5,7% in meno del 2015. Nello stesso periodo sono state 69.361 le cessazioni, con un saldo pari a 919 occasioni di lavoro, il 38,2% in meno del saldo del 2015.

La contrazione delle assunzioni tra il 2015 e il 2016 ha investito tutte le fasce d'età, ad eccezione di quella dei 50-54enni. La classe di età per la quale il calo delle assunzioni ha pesato di più è quella tra i 30-34enni.

Tra il 2015 e il 2016 variano positivamente le sole assunzioni in apprendistato, ma anche le sole professioni non qualificate (+0,1%). Variano più negativamente delle altre le professioni più

qualificate, come quelle scientifiche e di elevata specializzazione (-24,6%), di dirigenti e imprenditori (-22,3%). Per quanto riguarda i settori, infine, tra i più significativi che hanno incrementato le assunzioni rispetto al 2015 troviamo l'agricoltura (+5,8%) e del trasporto e magazzinaggio (+5%).

L'occupazione prodotta nel 2016 nel ferrarese, oltre ad essere instabile e scarsamente qualificata, sembra consolidare le osservazioni relative alle dinamiche di informalizzazione del lavoro, intendendo con ciò l'erosione dell'impianto istituzionale che ha caratterizzato il lavoro nei paesi a capitalismo avanzato. Nel ferrarese, tale osservazione è sostenuta dal progressivo incremento del lavoro autonomo e somministrato oltre che dalla crescita del ricorso al lavoro accessorio (+77,5% nel 2016 rispetto al 2014).

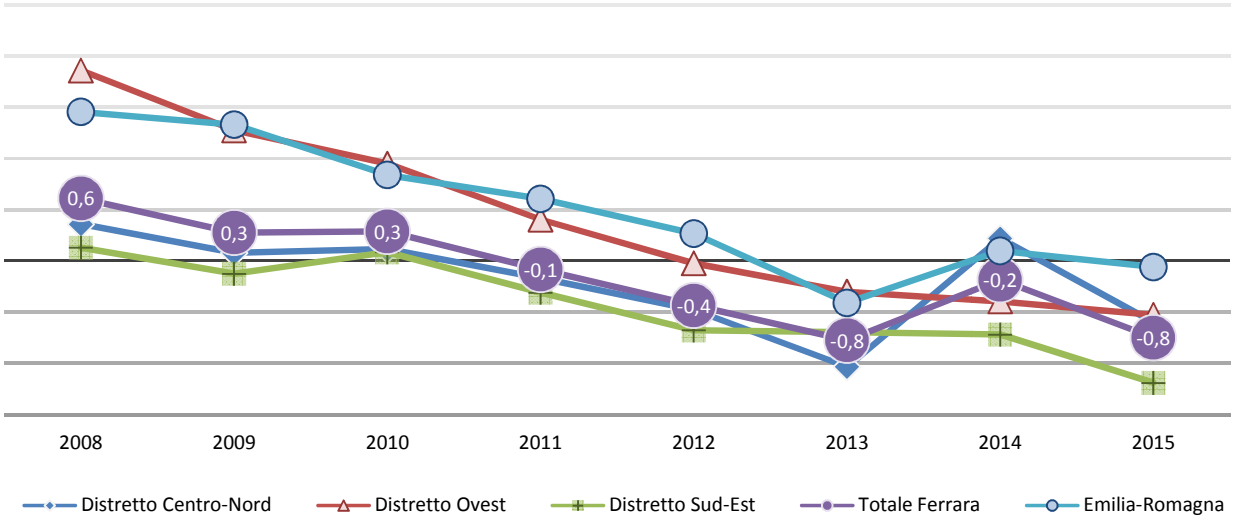
Non si esclude, inoltre, che tale incremento possa essersi accompagnato ad una crescita del lavoro del tutto irregolare. Le regioni in cui il lavoro accessorio è stato più utilizzato, infatti, sono anche quelle per le quali l'incidenza del lavoro economicamente irregolare è cresciuta di più. Ma su questo non è possibile andare oltre, visto che le stime si fermano al 2014 e non arrivano al livello provinciale.

CAPITOLO 1 - IL QUADRO DEMOGRAFICO

Passando dai 354.673 residenti del 2014 ai 352.006 del 2015, la provincia di Ferrara chiude l'ultimo anno con dati disponibili incrementando la distanza dal trend demografico registrato per l'intera Emilia Romagna.

Il decremento nella Provincia persiste dal 2010 e tocca, con il -0,8% rispetto all'anno precedente, il picco negativo più significativo del periodo al pari di quello rilevato nel 2013 rispetto al 2012. Non a caso, come in quell'occasione il decremento dei residenti ha riguardato tutte le aree della provincia.

Fig. 1 - Variazione della popolazione residente per Distretto, provincia di Ferrara, regione Emilia-Romagna (2008-2015)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Il Distretto Sud-Est, il più popoloso, è quello che varia negativamente più degli altri, questo, però, solo nel breve periodo, quello rappresentato nel grafico. Dal 1991, infatti, ad una variazione negativa per l'intera provincia del -2,4% corrispondono decrementi pari al -6,3% e -5,6% per i Distretti, rispettivamente, Centro-Nord, che con Ferrara accoglie il 49,6% della popolazione, e Sud-Est, mentre cresce del +12,6% quello occidentale. Con riferimento al lungo periodo, risulta particolarmente interessante notare che la variazione negativa della popolazione nel ferrarese avviene mentre in Emilia-Romagna i residenti aumentano del 13,9%.

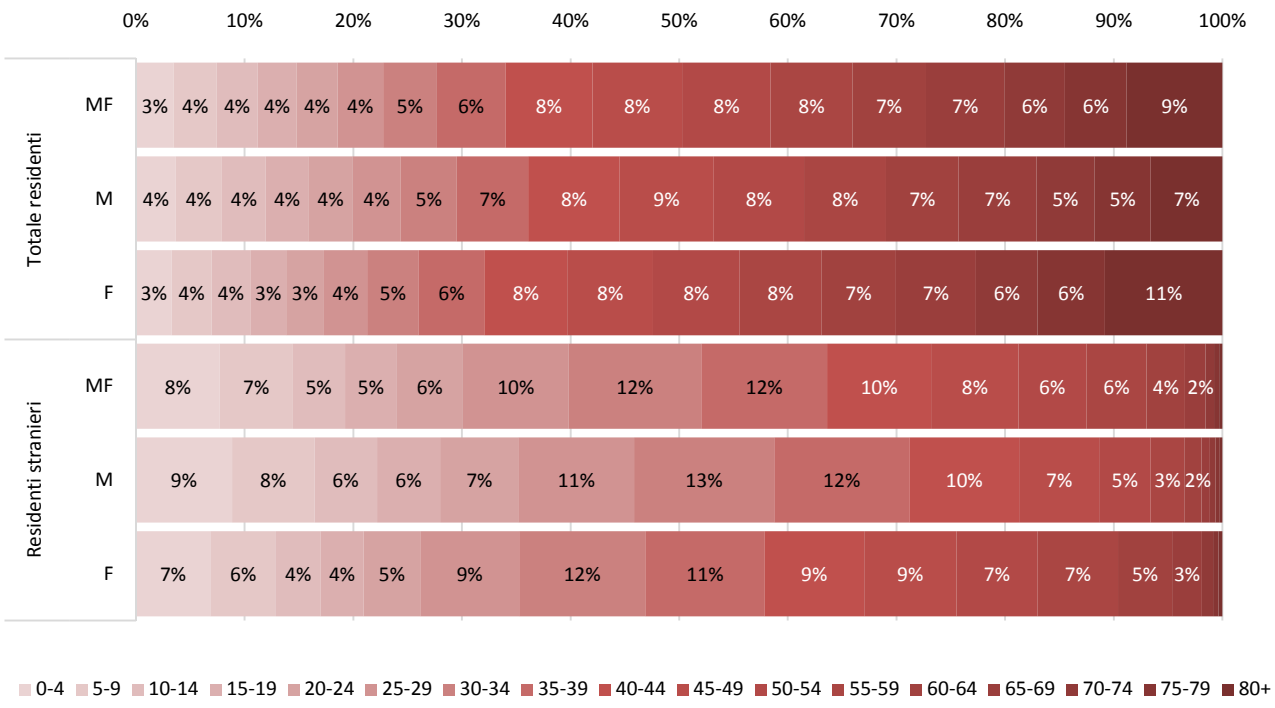
Il distretto occidentale, insomma, il terzo per ampiezza, sembra quello che meno soffre del calo demografico a cui si assiste nella provincia e nella regione.

Il calo della popolazione non si distribuisce omogeneamente su tutte le fasce d'età. Se oggi il 58% della popolazione ha almeno 40 anni, infatti, gli over 40enni rappresentavano, nel 1991, il 48% della popolazione ferrarese. Anche se al 2015 sono aumentati, rispetto al 1991, i residenti fino a 14 anni, passando dal 10,4% all'11,4% con una variazione del 4,7%, la popolazione nelle fasce di età tra i 15 e i 34 anni si è fortemente ridotta, anche del -48,1% nel caso dei 20-24enni. Il breve periodo consolida tali tendenze, visto che tra il 2013 e il 2015 diminuiscono ancora i residenti di età compresa tra 39 anni. Ecco perché, esaminando gli indici demografici per l'intera provincia, non dovrebbero esserci molti dubbi sul fatto che l'incremento, progressivo dell'indice di dipendenza, che nella provincia va dal 51,4 del 2001 al 62,5 del 2015, sia da attribuirsi soprattutto alla popolazione anziana.

A tali dinamiche, di riduzione della popolazione e di invecchiamento di quella restante, contribuiscono anche i movimenti della popolazione straniera che, nel 2015, rispetto al 2014, diminuisce di 151 unità pari ad una variazione del -0,8%. Come si evince dal grafico in Fig. 1, la

riduzione della popolazione straniera significa quasi automaticamente accelerare il processo di complessivo.

Fig. 2 - Composizione per età e genere della popolazione di Ferrara, autoctona e straniera (2015)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

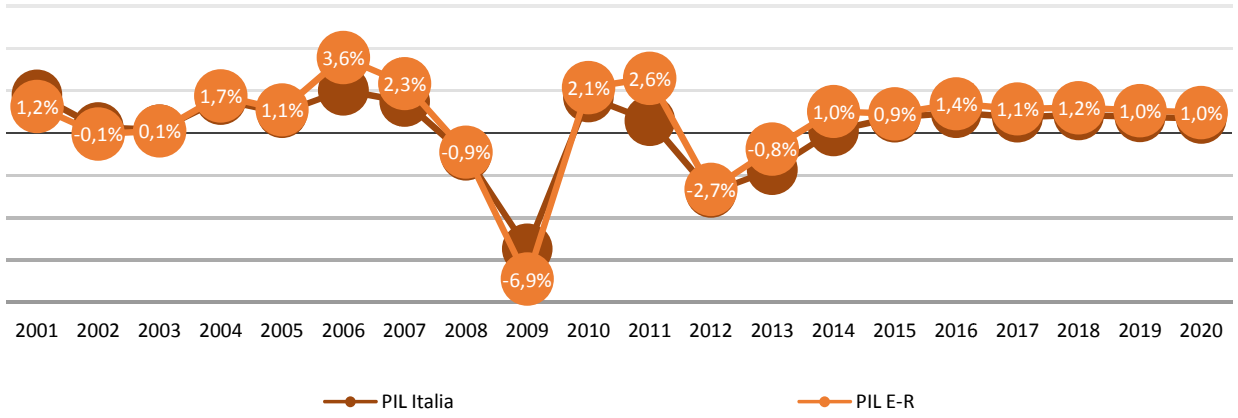
Cresce rispetto agli anni precedenti, infatti, l'indice del ricambio della popolazione attiva, di particolare rilievo per lo spirito di questo osservatorio. Infatti, tale indice è costituito dal rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. Ciò significa che condizioni distanti da quella di parità suggeriscono, nella percezione comune, una situazione di squilibrio. Valori molto al di sotto del 100, infatti, possono indicare minori opportunità per i giovani di trovare un'occupazione, mentre valori molto superiori a 100 implicano una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di una certa area.

Nel ferrarese, l'indice è nettamente aumentato dal 1991 ad oggi,quasi raddoppiando, ma dal 2011 risulta in lieve decremento. Una variazione minima, evidentemente, ma che lascia intendere la reversibilità di fenomeni apparentemente inarrestabili. In provincia di Ferrara, nel 1991 tale indice era pari al 111,6%, mentre corrisponde al 187,6% quello del 2015.

CAPITOLO 2 - IL CONTESTO ECONOMICO E PRODUTTIVO

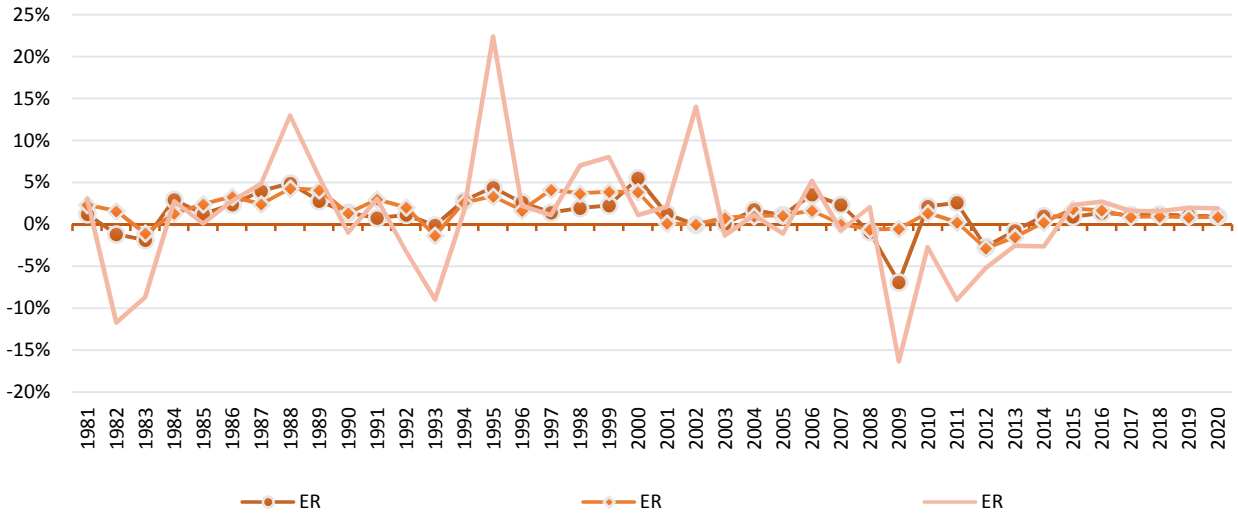
Mentre i principali documenti di sintesi dello stato dell'economia italiana sono ancora fermi al 2015, alcuni dei macro-indicatori economici già disponibili per il 2016 confermano, per l'Italia, il perdurare di una condizione di timida ripresa. Il Prodotto Interno Lordo, soprattutto, sebbene in crescita si mantiene al di sotto dei valori toccati nel 2001. Lungi dal recuperare i valori pre-crisi è anche un altro degli indicatori macro-economici di grande rilevanza, soprattutto con riferimento alle trattative tra governo italiano ed europeo sulle clausole di flessibilità: quello degli investimenti fissi. Per quanto, infatti, gli investimenti delle imprese dovrebbero costituire una sorta di garanzia sulle prospettive di crescita del Paese, la variazione positiva del +1,9% rilevata nel 2016 sul 2015 sembra già un ricordo, almeno a guardare le stime per i prossimi anni che danno l'indicatore degli investimenti fissi lordi al di sotto del +1%.

Fig. 3 - Prodotto Interno Lordo, var. % su anno precedente, Italia e regione (2001-2020)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Fig. 4 - PIL, Consumi delle famiglie e Investimenti fissi lordi, Var. % su anno precedente, Emilia-Romagna (1981-2020)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Dal punto di vista dell'occupazione, i dati complessivi del 2016, da poco diffusi dall'Istat, indicano un'accelerazione della ripresa occupazionale rispetto agli anni precedenti con la simultanea crescita del tasso di occupazione, che raggiunge quota 57,2%, e riduzione del tasso di disoccupazione, che, nel 2016, arriva all'11,7%. L'Emilia Romagna, insieme al Piemonte, fa registrare una delle più forti

riduzioni del tasso di disoccupazione (-0,8), mentre diverse tra le province emiliano-romagnole si distinguono per i maggiori incrementi del tasso di occupazione (Modena e Bologna) e riduzioni elevate del tasso di disoccupazione (Bologna e Ferrara).

Al di là dei movimenti dei tassi, però, la sintesi fornita dall'Istat appare fin troppo ottimistica rispetto alla lettura dei dati di flusso fornita dall'Inps. Nel 2016, infatti, le assunzioni variano negativamente rispetto al 2015 (-6,9%) con particolare riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato (-37%).

Probabilmente complice la revisione delle sanzioni per il superamento della soglia del 20% dei dipendenti operata con il D.L. 81/2015 (jobs-Act), l'incremento dell'occupazione subordinata è per lo più ascrivibile al contratto a tempo determinato. Questo vale per l'Italia, dove gli occupati con contratto a tempo determinato passano dai 2.383 (in migliaia) del 2015 ai 2.421 del 2016 con un incremento pari al +1,6%, ma vale anche di più per l'Emilia-Romagna, dove il contratto a tempo determinato è più diffuso della media nazionale (15,3% a fronte del 14% - era il 14,8% nel 2015) e cresce del +5,1%.

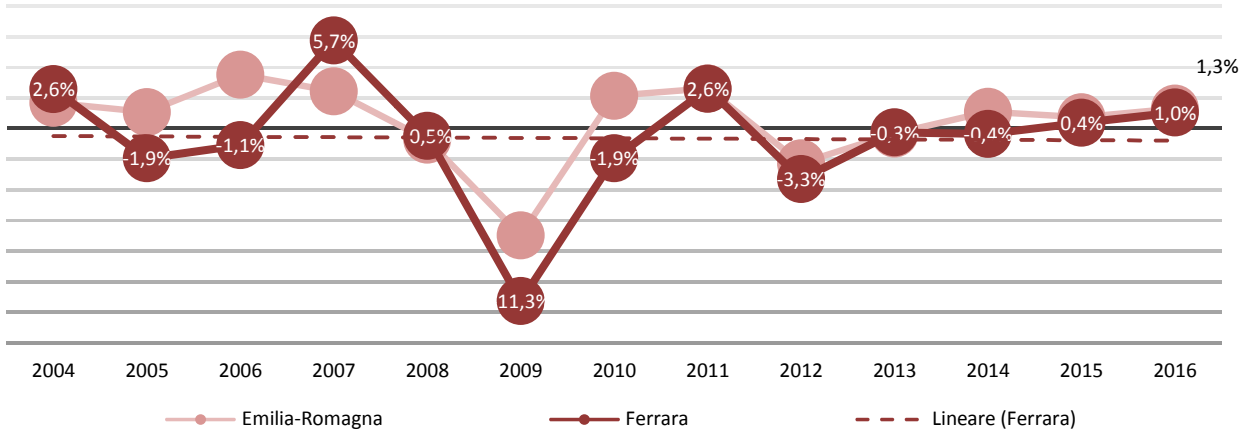
Nei prossimi capitoli, proviamo a scomporre queste letture a partire dai trend relativi alle principali dinamiche di valorizzazione, di import-export e occupazionali, aggiustandone la scala anche al livello provinciale.

2.1 - Il valore della produzione

Nel 2016, alle attività produttive ferraresi è riconducibile il 6% del valore aggiunto (VA) regionale. Si tratta di 7.719,9 mln di Euro che,per quanto bastino a consolidare un trend orientato alla ripresa, comportano una variazione rispetto all'anno precedente inferiore di quella di gran parte delle altre province.

Rispetto all'anno precedente, infatti, il valore delle attività ferraresi cresce dell'1%, consolidando l'inversione di tendenza rispetto al triennio 2012-2014, già avviata nel 2015, quando il valore aggiunto provinciale tornava in terreno positivo.

Fig. 5 - Valore aggiunto, Var. %, provincia di Ferrara e regione Emilia-Romagna (2004-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

Al netto dell'avvio di una fase di ripresa, come si accennava, l'incremento rilevato per la provincia ferrarese risulta inferiore a quello di altre province dell'Emilia-Romagna e, complessivamente, a quello regionale, che cresce dell'1,3%. Prosegue, così, la riduzione del peso del VA ferrarese su quello regionale che passa dal 6,4% del 2010 al 6% del 2016.

Entrando più nel dettaglio, tra i settori produttivi individuiamo una certa differenziazione del trend sul periodo breve, ma anche lungo, tale da individuare una dinamica di progressiva ristrutturazione.

Iniziando da questo, stando alle rielaborazioni dei dati Prometeia, dal 2003 al 2016 il VA è variato negativamente del -9%. Tale calo ha interessato le attività provinciali a partire dal 2009, quando c'è

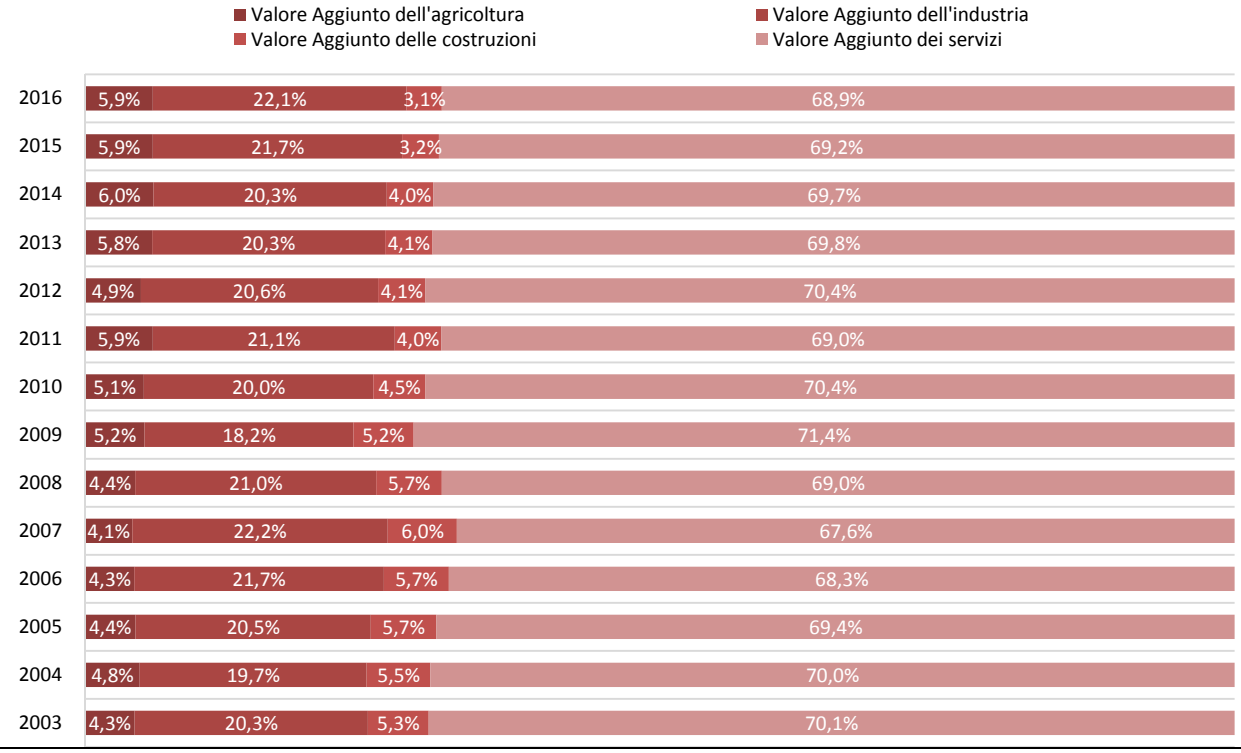
stato il primo risultato negativo rispetto al 2003 (-7,2%) ed è poi proseguito toccando il livello più basso nel triennio 2013-2015, in cui il VA provinciale era del 10% inferiore a quello di inizio periodo. Nel 2016, si è detto, tale distanza si riduce, portandosi al -9%.

In questo quadro, i settori caratterizzati da maggiori difficoltà sono quelli delle Costruzioni (-47% dal 2003) e dei servizi (-10,5%). Meno peggio il settore industriale (-4%). La sola variazione positiva è quella fatta registrare dalle attività agricole (+25%).

Sul lungo periodo, insomma, sono le attività più significative a variare in negativo, mentre crescono o resistono quelle legate al settore primario. Tale variazione è osservabile anche dal punto di vista della composizione del valore aggiunto nel corso degli anni rappresentata nel grafico in Fig. *6*.

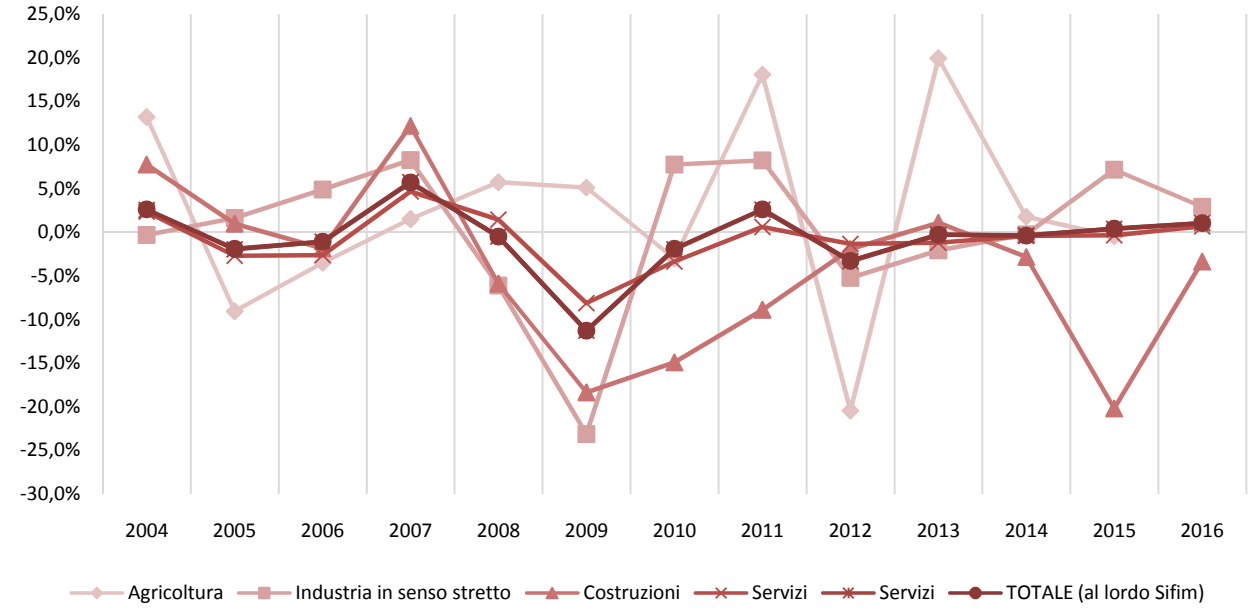
Per quanto riguarda il breve periodo, invece, il quadro dell'ultimo triennio sembra caratterizzarsi per una progressiva crescita, per quanto timida, e stabilizzazione. Nel grafico in Fig. 7, infatti, è possibile osservare come tra il 2014 e il 2016 le variazioni nei diversi settori produttivi appaiano meno distanti tra loro e tendenzialmente orientate al quadrante positivo del piano cartesiano. Il 2014 è l'unico anno degli ultimi tre a caratterizzarsi per una chiusura negativa (-0,3%), risultano infatti positivi il 2015, +0,4%, e, come detto, il 2016 con +1,2%. Mentre però nel 2015 agricoltura e, soprattutto, il settore delle costruzioni chiudevano con una variazione negativa (rispettivamente del -0,5% e del -20%) nel 2016 tutti i settori, ad eccezione delle costruzioni, chiudono positivamente. In particolare, appare rilevante osservare che le attività delle costruzioni, nonostante varino meno negativamente del 2015, rallentano la tendenza negativa in atto, evitando l'innescarsi di un nuovo biennio 2009-2010. Le variazioni più significative, infine, sono quelle dei settori dell'industria (+2,9%) e dell'agricoltura (1%).

Fig. 6 - Composizione del valore aggiunto per settore, provincia di Ferrara (2003 - 2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia.

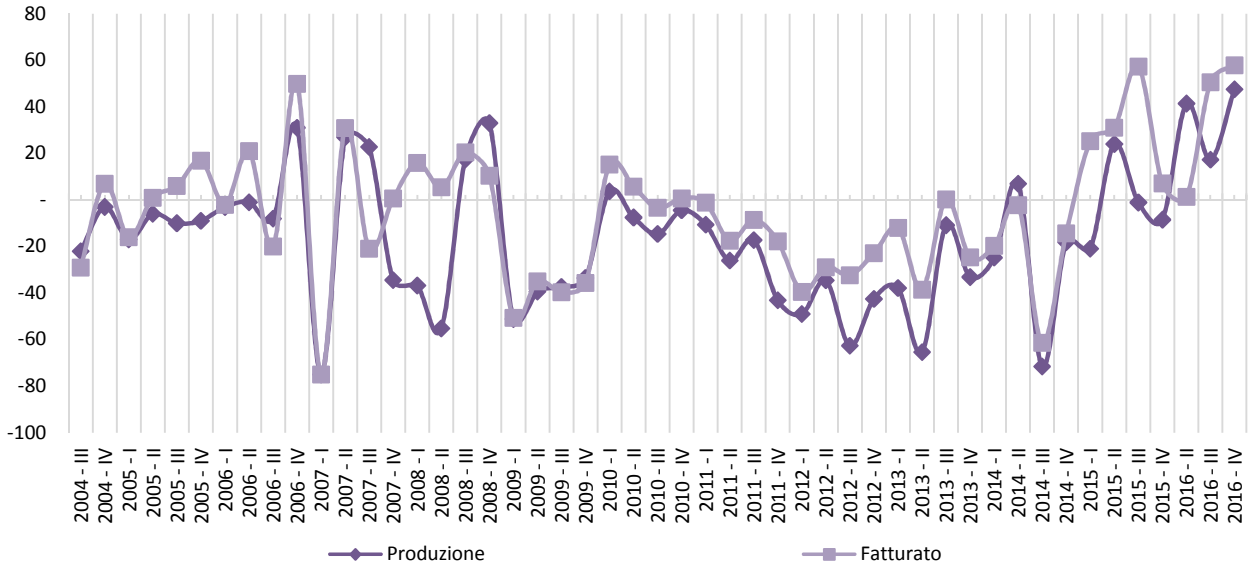
Fig. 7 - Trend del valore aggiunto per settori, var. % su anno precedente (2003-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia

La chiusura positiva delle costruzioni nel 2016 si evidenzia anche negli esiti rilevati dall'indagine congiunturale relativa al fatturato e alla produzione del settore. Entrambi gli indicatori, infatti, indicano una fase tendenzialmente orientata alla crescita (cfr. Fig. 8).

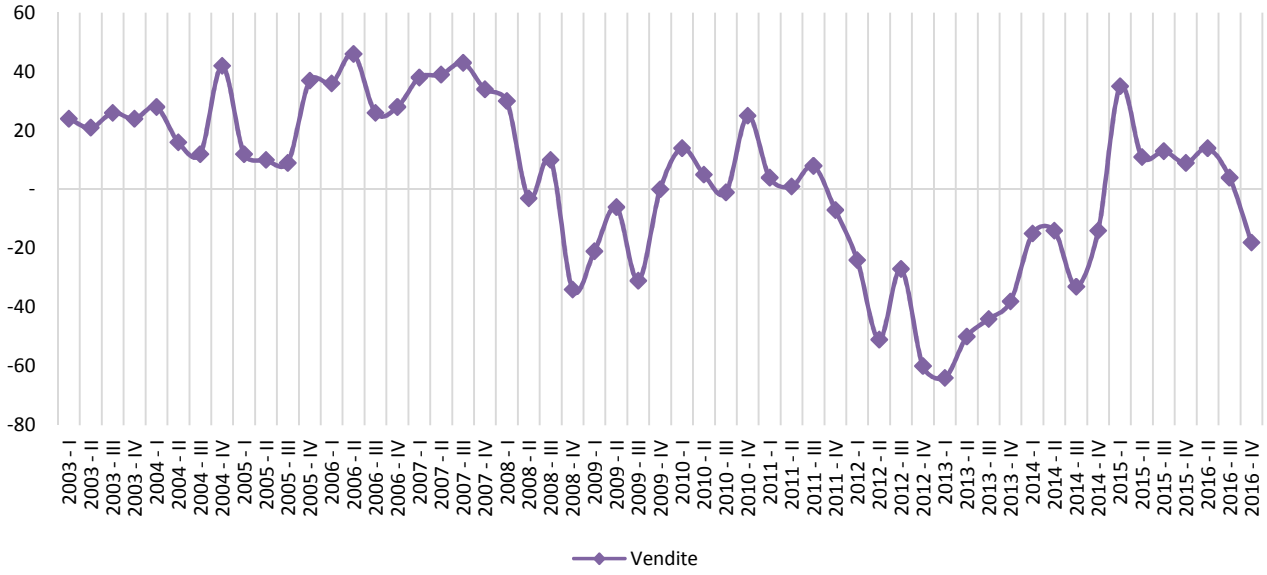
Fig. 8 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente (2003-2016)



Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

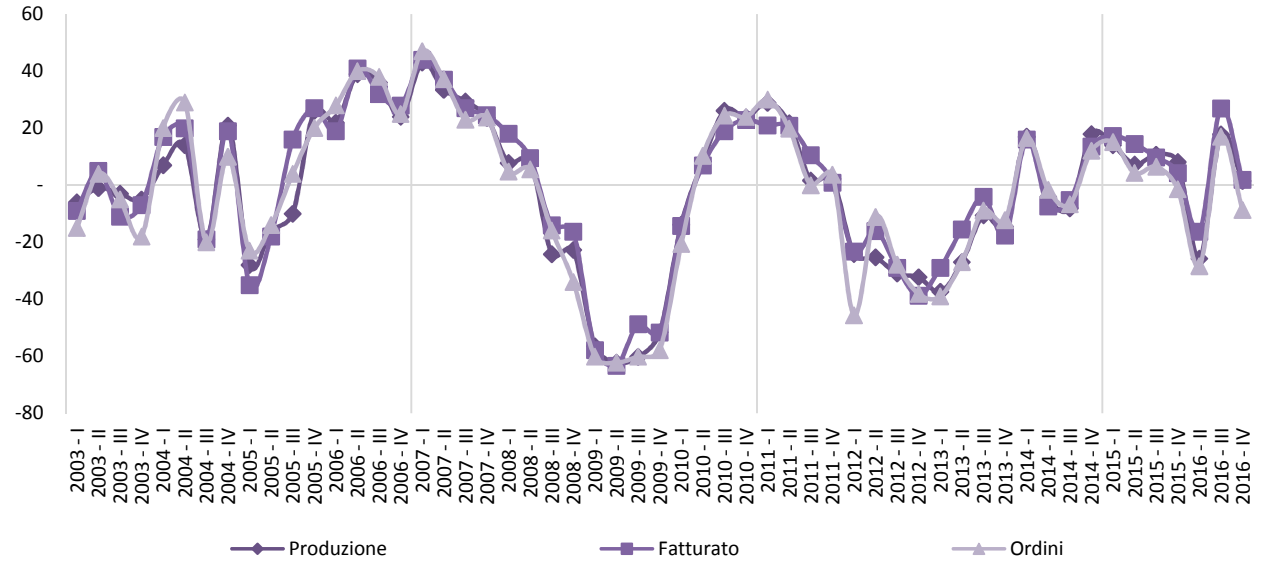
Diversamente da quanto osservato con riferimento al valore aggiunto, guardando alle vendite il settore del commercio chiude il 2016 negativamente, consolidando, nel IV trimestre, l'inversione osservata già nel III della dinamica positiva in atto dal I trimestre del 2015.

Fig. 9 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, (2003-2016)



Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, (2003-2016)



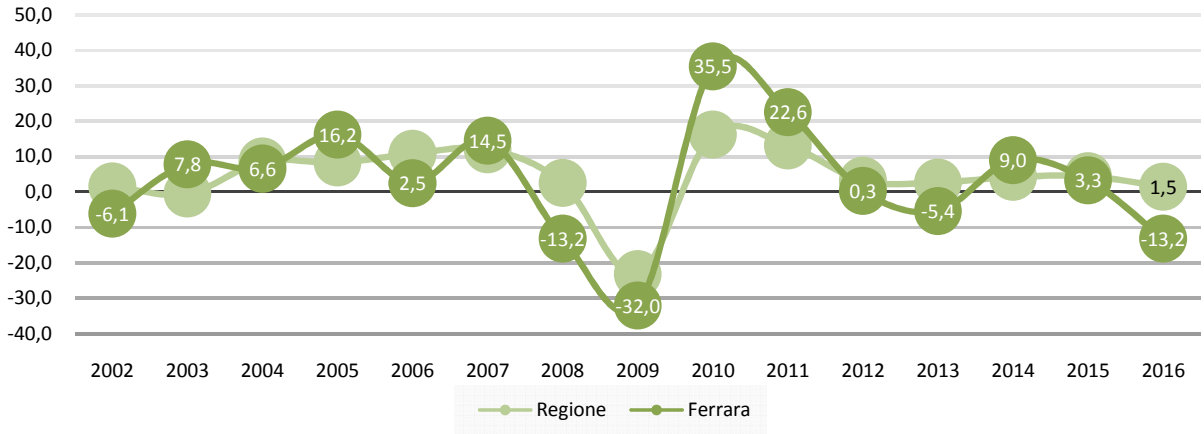
Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Dalla stessa indagine, infine, emerge un ulteriore segnale di allarme relativamente all'industria in senso stretto. Il 2016, infatti, si chiude con un saldo al IV trimestre negativo rispetto al III, che sembrava aver recuperato quanto perso nel II. Tale trend si evidenzia nei tre indicatori presi in esame, produzione, fatturato e ordinativi, ma è la chiusura degli ordini in territorio negativo, a lasciar intuire un peggioramento del trend nell'immediato prossimo periodo.

2.2 - Le esportazioni ferraresi

La preoccupazione con cui abbiamo chiuso l'ultimo paragrafo sembra trovare un certo sostegno anche a partire dalle osservazioni riconducibili al trend delle esportazioni che risultano in netto calo rispetto al biennio 2014-2015.A fronte di una sostanziale tenuta della domanda estera regionale, che chiude il 2016 con +1,5%, quella provinciale è in sofferenza (-13,2%) (cfr. grafico in Fig. *11*).

Fig. 11 - Variazioni percentuali annue delle esportazioni, Ferrara e Regione Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Con riferimento al settore manifatturiero, per il quale gli indicatori congiunturali lasciano intravedere una certa sofferenza, a partire dai dati nella Tab. *1* è possibile individuare alcuni elementi costitutivi di tali difficoltà. Una volta osservata la composizione delle esportazioni per il 2016, infatti, si può notare come tra il 2015 e il 2016 a ridursi nettamente sia la sola domanda di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi. La compressione della domanda estera per questa attività è superiore ai 564 mln di Euro, pari al -72% e, sembrerebbe, spiega praticamente da sola la variazione negativa tra i due anni. La variazione in questione, inoltre, avrebbe potuto essere maggiore, se non fosse stata compensata da una crescita della domanda relativa a macchinari e apparecchiature nca (+42,4%), che passa ad essere il primo settore per valore delle esportazioni: a tale attività è riconducibile il 30,6% delle esportazioni ferraresi.

Per quanto riguarda gli altri settori più significativi (con incidenza pari ad almeno il 5%) crescono, sia in valore assoluto che per incidenza sul totale, le esportazioni dei prodotti agricoli (+12,1%), i prodotti alimentari (+10,8%). Variano negativamente, infine, le esportazioni dei prodotti chimici (-3,9%), anche se acquistano in incidenza sul totale.

Tra i settori meno incidenti, infine, sembra rilevante la crescita delle esportazioni di prodotti come computer e di ottica, che passano da 20,8 a 33,8 mln di Euro, variando positivamente del 62% e arrivando ad un'incidenza sul totale dell'1,5%. Probabilmente è ancora presto per parlare di una vera e propria apertura all'estero del settore, ma da queste brevi evidenze il settore si candida a suscitare un interesse crescente.

Tab. 1 - Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro *(dati assoluti, composizione e var. %)*

SETTORE DI ATTIVITà ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONI		VARIAZIONE %
	2015	2016	2015	2016	2015-2016
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	184.381.591	206.630.815	7,2	9,3	12,1
AA02-Prodotti della silvicoltura	-	403	0,0	0,0	
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	32.676.894	30.250.272	1,3	1,4	-7,4
BB07-Minerali metalliferi	62	-	0,0	0,0	-100,0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	113.127	138.191	0,0	0,0	22,2
CA10-Prodotti alimentari	118.413.868	131.231.745	4,6	5,9	10,8
CA11-Bevande	93.083	78.992	0,0	0,0	-15,1
CB13-Prodotti tessili	3.514.639	2.568.495	0,1	0,1	-26,9
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	15.548.890	24.374.052	0,6	1,1	56,8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	42.078.841	48.346.053	1,7	2,2	14,9
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3.457.964	3.710.077	0,1	0,2	7,3
CC17-Carta e prodotti di carta	19.654.584	19.669.479	0,8	0,9	0,1
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	5.739	9.529	0,0	0,0	66,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	29.179	41.237	0,0	0,0	41,3
CE20-Prodotti chimici	571.608.454	549.481.986	22,4	24,8	-3,9
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1.520.877	1.649.475	0,1	0,1	8,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	60.768.465	56.665.158	2,4	2,6	-6,8
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	43.205.502	44.680.250	1,7	2,0	3,4
CH24-Prodotti della metallurgia	31.534.472	30.874.773	1,2	1,4	-2,1
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	37.531.468	30.999.646	1,5	1,4	-17,4
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, di misurazione e orologi	20.768.382	33.812.940	0,8	1,5	62,8
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	66.638.436	53.658.698	2,6	2,4	-19,5
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	476.131.092	678.133.526	18,7	30,6	42,4
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	780.358.292	216.085.187	30,6	9,8	-72,3
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.793.196	2.000.608	0,1	0,1	11,6
CM31-Mobili	2.447.809	1.025.024	0,1	0,0	-58,1
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	17.535.493	16.579.771	0,7	0,7	-5,5
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smalt. dei rifiuti; prodotti del recupero dei materiali	16.757.099	30.480.870	0,7	1,4	81,9
JA58-Prodotti delle attività editoriali	492.337	96.476	0,0	0,0	-80,4
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi…	355	3.360	0,0	0,0	846,5
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	34.111	73.622	0,0	0,0	115,8
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	18.000	-	0,0	0,0	-100,0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	99.370	259.439	0,0	0,0	161,1
Totale	**2.549.211.671**	**2.213.610.149**	**100,0**	**100,0**	**-13,2**

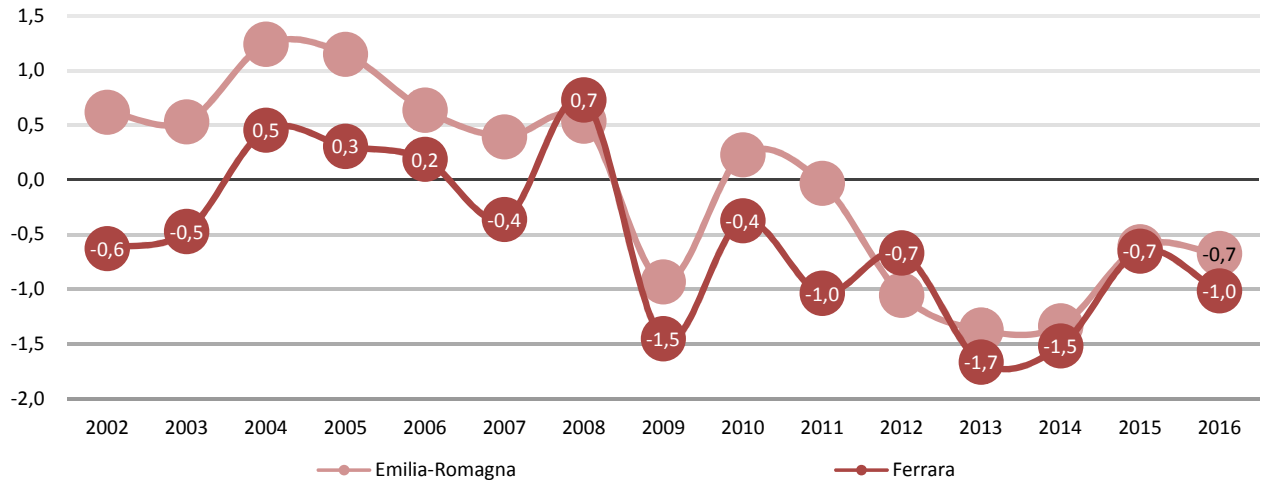
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Guardando alle aree di provenienza della domanda, nel 2016 si inverte la tendenza di espansione delle attività ferraresi nel mercato nordamericano che è proseguita ininterrotta dal 2010. Con una variazione negativa del 48%, infatti, l'incidenza delle esportazioni verso il Nord-America passa dal 27% del 2015 al 16% del 2016. Cresce, invece, l'interesse alle produzioni ferraresi da parte dei Paesi europei (a 28), dai quali proviene il 57,8% della domanda, in crescita, sul 2015, del 5,2%. Variazioni negative, infine, anche per i mercati asiatici (-13,1%) e africani (-19,7%), la cui incidenza, comunque, è nettamente meno significativa (3,8%).

2.3 - La demografia di impresa

Dal punto di vista della demografia delle imprese emiliano-romagnole, il 2016 allunga la serie di annate negative che si susseguono dal 2012 con un ulteriore -2.766 imprese pari al -0,7%. Tutte le province variano negativamente, anche se per Bologna, Modena, Reggio Emilia e Rimini il decremento delle imprese è inferiore alla media regionale. Ferrara, insieme a Forlì Cesena, Piacenza e Ravenna fa parte, invece, di quelle che variano di più. L'importanza di tale variazione è tale da ridurre anche l'incidenza delle 32.391 imprese ferraresi sul totale regionale, che passa dall'8% al 7,9%.

Fig. 12 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (2002-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Come rilevato già per gli anni dal 2007 al 2016, con l'unica eccezione del 2011, a soffrire di più sono le imprese artigiane, che chiudono il periodo con il -2%, a fronte del -0,6% delle imprese non artigiane. L'incidenza di tali imprese nel ferrarese, pari al 27,7%, è inferiore a quella delle altre province emiliano romagnole e sembra orientata ad un'ulteriore compressione, almeno stando alle vicende del 2016. In entrambi i casi, comunque, la variazione negativa rilevata per le imprese ferraresi, artigiane e non, è superiore alla media regionale. Le difficoltà, quindi, sembrano travalicare i confini della tipologia di impresa, ma anche merceologici.

Effettivamente, guardando la composizione del tessuto produttivo ferrarese per settore di attività e le relative variazioni, emerge un quadro di sofferenza generalizzata. Alcuni elementi di tale sofferenza, comunque, sono riconducibili ad aspetti e dinamiche strutturali. Più nello specifico, dai dati sintetizzati nella Tab. *2* si può notare come le sole variazioni positive riguardino il tessuto produttivo relativo ad attività scarsamente significative. L'unica eccezione è quella relativa alle imprese di alloggio e ristorazione, che rappresentano il 7% del totale delle imprese ferraresi (erano il 6,8% nel 2015) e variano positivamente dell'1,3%. Non si tratta, comunque, di numeri che riescono a compensare – nemmeno quantitativamente – le variazioni dei settori industriali che, tra il 2015 e 2016, ammontano al -2,7%. È anche vero, però, che tale compressione è calcolata tenendo conto le imprese delle costruzioni, settore in difficoltà e fortemente frammentato. Oltre la metà delle imprese perse tra il 2015 e il 2016 nelle attività industriali, infatti, appartiene al settore delle costruzioni, si tratta di 153 imprese perse su un totale di 204, comparto che si caratterizza per un'elevata concentrazione di imprese artigiane (78%) e individuali (69,7%).

Tab. 2 - Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività e tipologia *(dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITà ECONOMICA (ATECO 2007)		N. 2016	Incidenza imprese 2015	Incidenza imprese 2016	Variazione 2015/2016	za imprese Artigiane
Settore primario		**7.943**	**24,7%**	**24,5%**	**-1,8%**	**1,2%**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	6	0,0%	0,0%	-25,0%	17%
C	**Attività manifatturiere**	**2.555**	**8,0%**	**7,9%**	**-1,9%**	**67%**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	335	1,1%	1,0%	-5,6%	76%
C 13	Industrie tessili	44	0,1%	0,1%	-2,2%	73%
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	269	0,8%	0,8%	-0,4%	72%
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	0,1%	0,1%	-7,9%	57%
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia…	174	0,5%	0,5%	-2,8%	80%
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	85	0,3%	0,3%	-5,6%	74%
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici…	29	0,1%	0,1%	0,0%	24%
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	0,0%	0,0%	-20,0%	25%
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	57	0,2%	0,2%	-1,7%	40%
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	69	0,2%	0,2%	-1,4%	70%
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	686	2,1%	2,1%	-0,4%	64%
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali…	52	0,2%	0,2%	-7,1%	48%
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	100	0,3%	0,3%	-1,0%	58%
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	215	0,7%	0,7%	-2,3%	39%
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	46	0,1%	0,1%	-6,1%	50%
C 32	Altre industrie manifatturiere	137	0,4%	0,4%	3,8%	82%
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	218	0,7%	0,7%	0,0%	80%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41	0,1%	0,1%	-8,9%	2%
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	61	0,2%	0,2%	7,0%	39%
F	Costruzioni	4.624	14,6%	14,3%	-3,2%	78%
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**2657**	**8,3%**	**8,2%**	**-1,8%**	**65%**
B+…+F	**Industria**	**7287**	**22,9%**	**22,5%**	**-2,7%**	**73%**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.000	21,6%	21,6%	-1,1%	7%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	812	2,5%	2,5%	-0,4%	54%
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.357	7,2%	7,3%	0,5%	0%
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.831	11,9%	11,8%	-1,5%	1%
H	Trasporto e magazzinaggio	907	2,8%	2,8%	-0,9%	77%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.261	6,8%	7,0%	1,3%	16%
J	Servizi di informazione e comunicazione	485	1,5%	1,5%	0,0%	16%
K	Attività finanziarie e assicurative	619	1,9%	1,9%	2,1%	0%
L	AttivitÀ immobiliari	1.635	5,0%	5,0%	0,6%	0%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	908	2,8%	2,8%	0,3%	12%
M 69	Attività legali e contabilità	58	0,2%	0,2%	-3,3%	0%
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	214	0,6%	0,7%	3,4%	0%
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	136	0,4%	0,4%	-2,9%	6%
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	43	0,1%	0,1%	-2,3%	0%
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	168	0,5%	0,5%	0,6%	11%
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	287	0,9%	0,9%	0,7%	30%
M 75	Servizi veterinari	2	0,0%	0,0%	0,0%	0%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	851	2,5%	2,6%	2,2%	35%
P	Istruzione	135	0,4%	0,4%	6,3%	16%
Q	SanitÀ e assistenza sociale	189	0,5%	0,6%	6,8%	2%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	533	1,6%	1,6%	4,3%	5%
S	Altre attività di servizi	1.631	4,9%	5,0%	0,8%	83%
G+…+U	**Servizi**	**17.154**	**52,4%**	**53,0%**	**0,1%**	**20%**
Totale		**32.391**	**100,0%**	**100,0%**	**-1,0%**	**27%**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Questa lunga digressione sul tessuto produttivo ferrarese permette una riflessione più ampia. I settori caratterizzati da una maggiore frammentazione del tessuto produttivo, infatti, sono anche quelli più esposti a perturbazioni economiche di cui non sempre hanno il controllo. Nel caso del ferrarese, oltre a i comparti tradizionalmente caratterizzati da elevata frammentazione, come il commercio al dettaglio, le costruzioni o quello delle attività professionali, la maggiore incidenza delle ditte individuali si riscontra in comparti per i quali la frammentazione produttiva potrebbe non essere data per scontata. Si tratta di settori come quello agricolo, dove le ditte individuali sono l'84,7%, o della logistica, con il 76,2% o delle altre attività di servizi (76,6%). Settori, insomma, per i quali la spinta all'autoimprenditorialità non necessariamente determina un'emancipazione dalle asimmetrie di potere all'interno delle filiere produttive e che potrebbe, quindi, innescare meccanismi di impoverimento in termini di diritti e tutele. Lo si può osservare, ad esempio, guardando la dinamica degli interventi della cassa integrazione, che si concentrano in quote crescenti nelle sole

attività industriali. Nel 2016, il 92,1% delle ore di cassa autorizzate sono riconducibili all'industria, erano il 72,5% nel 2015 e il 70,4% nel 2014. Il reiterarsi di condizioni di criticità nel mercato del lavoro, insomma, mette in evidenza le segmentazioni che lo caratterizzano a partire dagli schemi di protezione dei lavoratori e delle imprese.

CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO

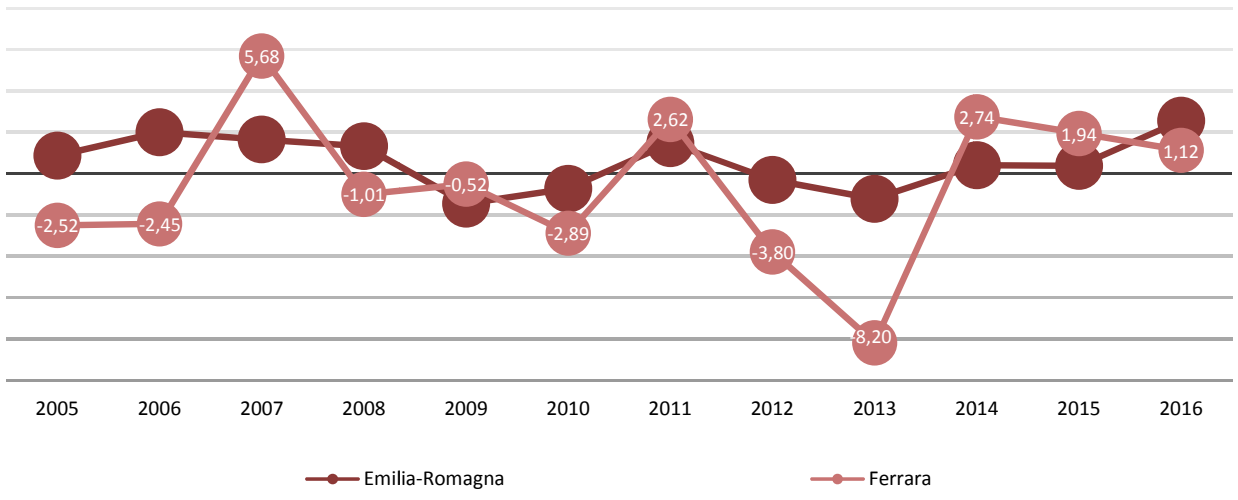
3.1 - Le principali variabili descrittive - dati di stock

Nel 2016, il tasso di occupazione nel ferrarese è inferiore a quello regionale dell'Emilia-Romagna (66,6% a fronte del 68,4%), il tasso di disoccupazione è maggiore (10,6% a fronte del 6,9%), così come quello di attività (74,7% a fronte del 73,6%). Rispetto al mercato del lavoro delle altre province emiliano-romagnole, quello di Ferrara si caratterizza per una performance ambivalente che da un lato evidenzia una certa sofferenza, e dall'altro, una qualche vivacità, soprattutto considerando che rispetto all'anno precedente il tasso di disoccupazione diminuisce a fronte di una crescita di quello di attività. Ma vediamo nel dettaglio i diversi elementi accennati, provando anche a mettere in evidenza i limiti descrittivi delle categorie utilizzate.

3.1.1 - L'occupazione

In provincia di Ferrara gli occupati nel 2016 sono aumentati di 1.615 unità rispetto al 2015, raggiungendo quota 146.399. La variazione, dell'1,1% è inferiore di quella rilevata per l'Emilia-Romagna, pari al 2,5% e, diversamente da quella regionale, sembra orientata al decremento (cfr. grafico in Fig. 13). Infatti, mentre tra il 2014 e il 2016 l'incremento più significativo degli occupati in regione è quello relativo all'ultimo anno, nel caso del ferrarese è il 2014 l'anno con la variazione positiva maggiore e il 2016 quello con la variazione inferiore. Nonostante un triennio di variazioni positive, infatti, il numero degli occupati non ha ancora recuperato quanto perso tra il 2012 e il 2013, il biennio con i picchi negativi più significativi dal 2004 ad oggi.

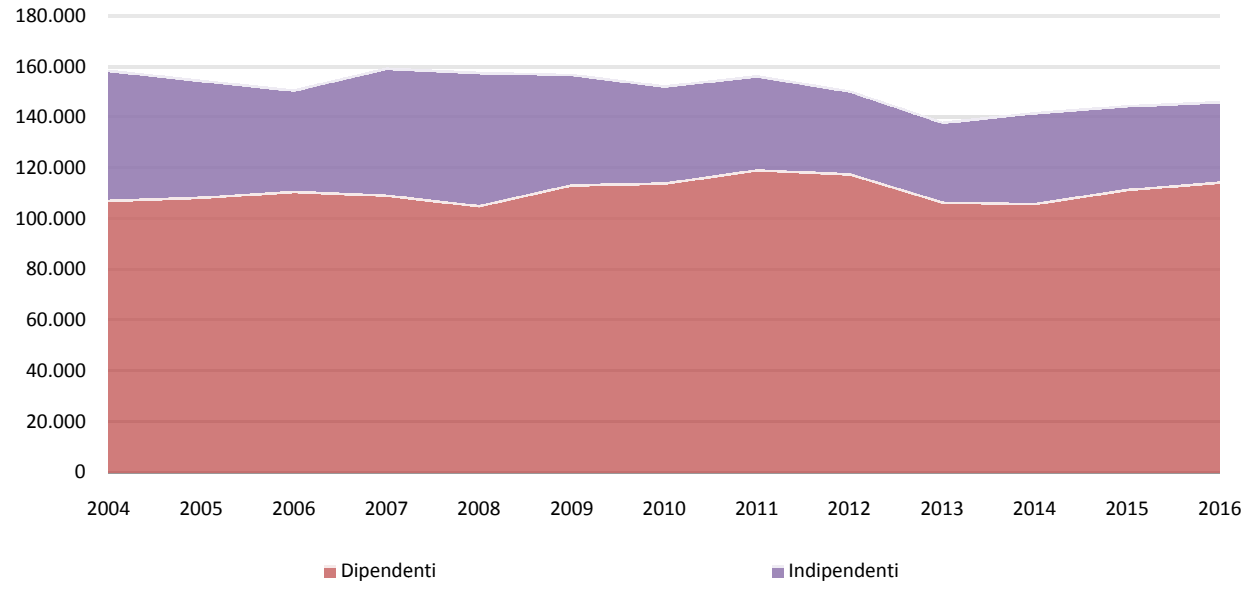
Fig. 13 - Occupati - 15 anni e più *(var.%)*



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Non è solo il trend, comunque, a distanziare l'occupazione ferrarese da quella regionale. Infatti, guardando al tipo di occupazione, se sul piano regionale con la fine dell'effetto jobs-act (2016) l'occupazione indipendente torna a crescere più di quella dipendente, nel ferrarese quella indipendente diminuisce e quella dipendente cresce anche se, nel 2016, tale crescita è inferiore a quella del 2015, anno degli incentivi.

Fig. 14 - Occupati - 15 anni e più per tipologia dell'occupazione *(val. ass.)*



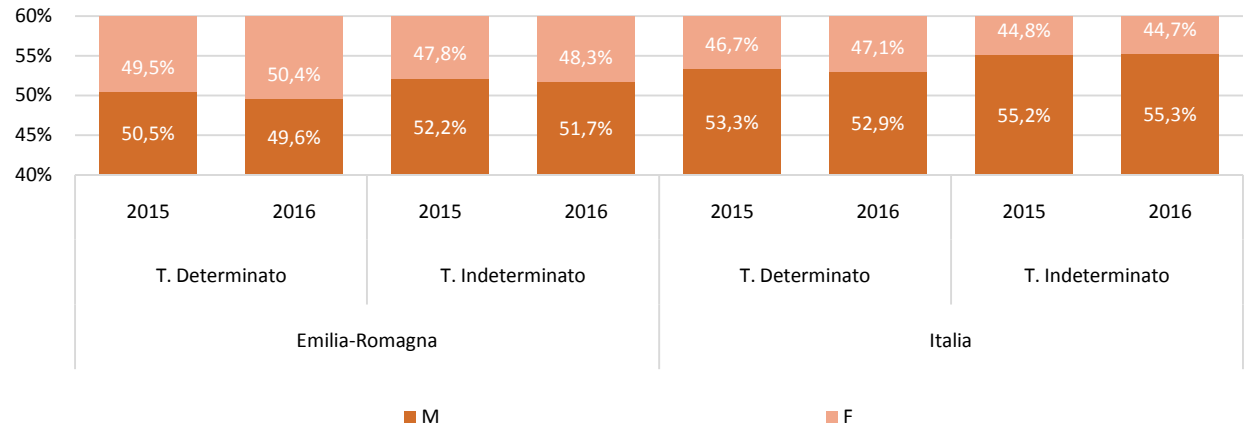
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Come evidenziato nel paragrafo introduttivo del capitolo, tuttavia, un aspetto da non tralasciare è quello del tipo di occupazione dipendente, se a tempo determinato o indeterminato. Uno dei probabili effetti della riforma del 2015, infatti, che liberalizza l'uso del contratto a tempo determinato riducendo le sanzioni per quegli imprenditori che superassero la soglia del 20%, potrebbe proprio essere l'incremento del ricorso al tempo determinato. Se, si è detto, in Italia tale incremento è pari al +1,9%, per l'Emilia Romagna la dinamica potrebbe essere anche più incisiva, visto che l'incremento è pari al +5,1%. Nel ferrarese, poi, il contratto a tempo determinato è anche più diffuso che nella media regionale (17,2% a fronte del 15,2%) e l'incremento è pari al +17,6%[1]. Purtroppo, l'indisponibilità di dati più solidi rende l'errore campionario via via meno trascurabile e segmentare ulteriormente la distribuzione risulterebbe poco utile per un commento oculato. Tuttavia, il fatto che tra il 2015 e il 2016 in Emilia-Romagna sia aumentata la diffusione del contratto a tempo determinato tra le donne più che tra gli uomini, pone l'accento sui potenziali effetti della riforma nei termini di un'ulteriore fragilizzazione dell'occupazione femminile.

Provo a rappresentare questo ragionamento, enfatizzandone la dinamica, nel grafico in Fig. 15. Per comprenderlo meglio, si consideri che i lavoratori subordinati, maschi, rappresentano oltre la metà del lavoro subordinato in Italia tanto nel 2015 quanto nel 2016 (54,9%) e che tale condizione vale sia per i contratti a tempo determinato che per quelli a tempo indeterminato. Il discorso vale anche per i contratti a tempo indeterminato in Emilia-Romagna, dove l'incidenza maschile è maggiore, sebbene in via di riduzione. Infatti erano il 51,9% nel 2015 e il 51,4% nel 2016. Tuttavia, mentre tra le posizioni a tempo indeterminato la parte maggiore resta quella occupata da maschi, sia nel 2015 (52,2%) che nel 2016 (51,7%), tale predominanza scompare del tutto, fino a invertirsi, nel caso dei contratti a tempo determinato che, nel 2016, sono nel 50,4% dei casi riconducibili a lavoratrici.

[1] Calcoli realizzati su dati Istat, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro - media annua 2016.

Fig. 15 - Distribuzione di genere per contratto a T. Determinato e Indeterminato, Emilia-Romagna e Italia (2015-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

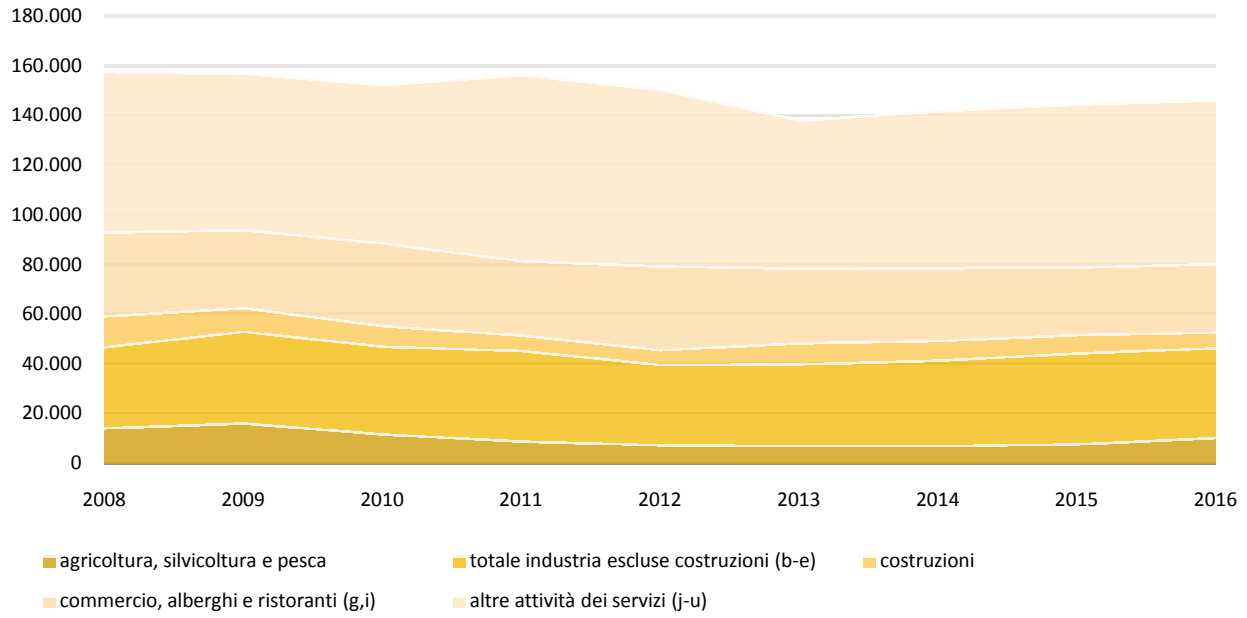
Guardando i settori di occupazione, si può osservare come la gran parte degli occupati sia riconducibile ad attività dei servizi (il 63,8% degli occupati). Ai servizi si deve guardare, inoltre, anche per individuare l'origine della principale emorragia occupazionale che ha caratterizzato il ferrarese nell'ultimo decennio, quella del 2012-2013. Si pensi che tra il 2011 e il 2016, mentre gli occupati nell'industria sono diminuiti dello 0,4%, il decremento degli occupati nei servizi è stato pari al -10,8%. È cresciuta, invece, l'occupazione nelle costruzioni (+1,5%) e, soprattutto, nell'agricoltura (+15,2%). Questo potrebbe spiegare la tenuta dell'occupazione indipendente che, abbiamo visto nel secondo capitolo, caratterizza settori di attività dal tessuto produttivo particolarmente frammentato come quelli in questione.

Contrariamente a quanto ci si potrebbe attendere con riferimento al tema della riduzione degli occupati nei settori dei servizi, nella fase più acuta della crisi occupazionale la componente maschile è stata quella che ha sofferto di più. Infatti, la differenza tra occupati ed occupate, pari a 16.987 unità nel 2011 a favore della componente maschile, è diminuita nel biennio 2012-2013 a poco meno di 10.690 unità per poi tornare a crescere nel triennio 2014-2016, toccando il suo massimo proprio nel 2016, con 14.595 unità di differenza, sempre a favore della componente maschile. Nel grafico in Fig. 17 è possibile apprezzare tale dinamica nelle curve dei tassi di occupazione maschile e femminile. Dal 2013 al 2016, infatti, pur tornando entrambi a crescere, quello maschile lo fa in modo ben più rapido di quello femminile.

Qualcosa di simile avviene, nello stesso grafico, con riferimento ai tassi di occupazione relativi alle componenti più giovani del mercato del lavoro ferrarese. Anche da questo punto di vista, nonostante la crescita del tasso di occupazione post 2013 si evidenzi in tutte le fasce d'età considerate, la crisi del biennio 2012-2013 ha colpito soprattutto i più giovani. Non solo, infatti, i tassi di occupazione delle fasce da 15 a 24 e da 25 a 34 anni si mantengono ben distanti da quelli delle fasce di età intermedie, ma, soprattutto, faticano a tornare ai livelli del 2011, dai quali distano ancora circa 5 punti percentuali, più del doppio di quelle delle fasce di età tra i 35 e i 54 anni.

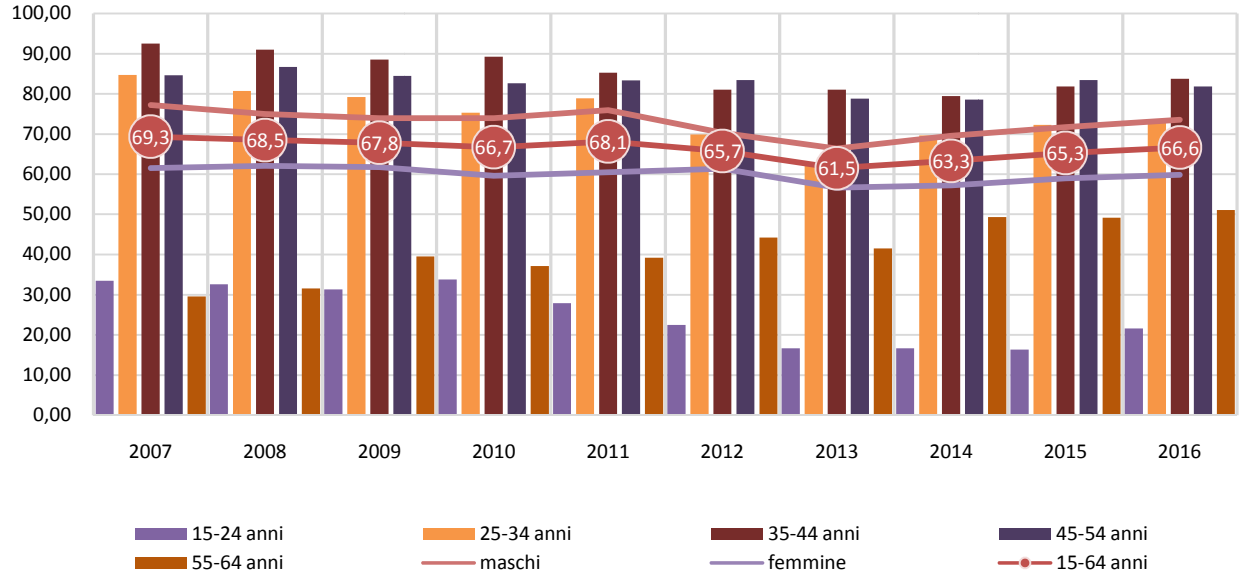
Pienamente recuperato, invece, il tasso di occupazione per i 55-64enni. Probabilmente complice l'innalzamento dell'età pensionabile, che ha prolungato la permanenza sul posto di lavoro di occupati stabili. I più anziani, infatti, sono anche quelli che sembrano meno esposti alle dinamiche del mercato del lavoro.

Fig. 16 - Occupati - 15 anni e più per settore di occupazione *(val. ass.)*



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Fig. 17 - Tasso di occupazione per fasce di età e sesso (2007-2016)



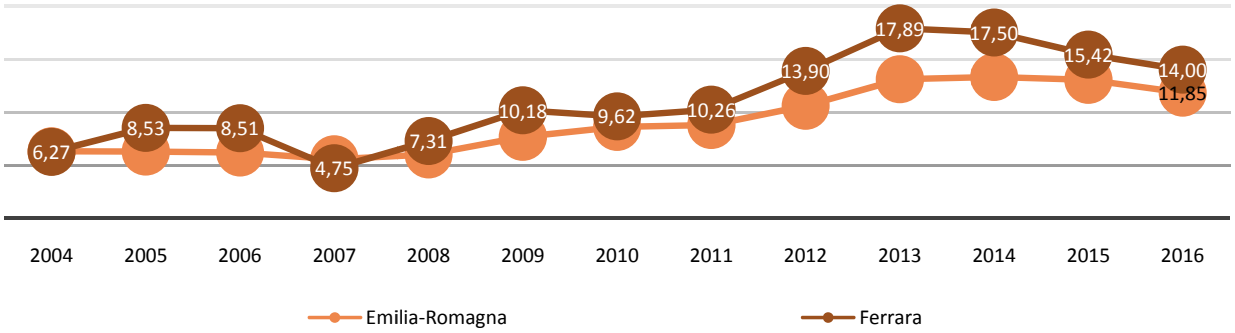
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

3.1.2 - La mancata occupazione

Gli indicatori che normalmente usiamo per descrivere il mercato del lavoro riescono a coglierne sempre meno la realtà. Questo vale sia per quanto riguarda la dimensione del lavoro, sia per quanto riguarda le altre dimensioni che a quelle descrizioni si collegano. Il primo punto è una questione di definizione. Diversamente da quando fu definita la condizione di occupazione, infatti, essere retribuiti per un'ora di lavoro, in una settimana, non sembra più una condizione sufficiente a distinguere l'occupato dall'inoccupato. Il secondo, discende dal primo. Legando lo status di occupato alla retribuzione stabile che ne conseguiva, infatti, il tasso di occupazione poteva considerarsi una buona proxy del benessere economico di un lavoratore e della sua famiglia. Oggi non è più così e gli interrogativi sulla portata descrittiva di questo indicatore e della sua utilità nella definizione delle politiche sono sempre più diffusi. Interrogativi altrettanto significativi possono riguardare anche gli

altri tassi. Quello di inattività, ad esempio, al quale spesso sono attribuiti significati di carattere morale. Basti pensare all'accento mediatico posto sul concetto del Neet, inattivo per eccellenza, che oltre a non lavorare e a non cercare un lavoro, non studia e non si aggiorna. Anche se poi, magari, cade nella definizione chi segue un corso non riconosciuto al livello regionale, o chi svolge un'attività ma non la dichiara, o chi lavora, ma magari non è stato retribuito nemmeno per un'ora, durante quella settimana o, molto più banalmente, è impegnato nel lavoro di cura. Neppure il tasso di disoccupazione sfugge a tali questioni, visto che l'attività di ricerca di un'occupazione, in una società a precarietà diffusa, non è esclusiva degli inoccupati. Si pensi che sono poco meno di un milione, in Italia, gli occupati che cercano un lavoro mentre ancora ne svolgono uno. Si tratta del 4,4% degli occupati[2]. Eppure il tasso di disoccupazione coglie ancora qualcosa che va oltre la definizione che lo determina. Si tratta della mancata soddisfazione. Non so se di un'aspirazione, o di un mancato funzionamento o, più ingenuamente, del bisogno di avere un lavoro, o di un reddito per fare altro. Ma sicuramente si tratta del mancato raggiungimento di un obiettivo. Che sia auto o etero-indotto importa poco, perché anche quando un bisogno proviene dal contesto, la mancata soddisfazione può essere fonte di disagio.

Fig. 18 - Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, Ferrara ed Emilia-Romagna (2004-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Questo non significa che la definizione di disoccupazione sia sufficiente a individuare una condizione universale. Più che il tasso di disoccupazione, infatti, negli osservatori statistici proposti dall'Ires dell'Emilia-Romagna si fa riferimento, ormai da diverse edizioni, al tasso di mancata partecipazione al lavoro che, oltre ai disoccupati, tiene conto delle forze di lavoro potenziali, ovvero gli inattivi disposti a lavorare. Quelli che cioè lavorerebbero, ma che non stanno cercando attivamente un lavoro perché scoraggiati, ad esempio, o perché già impegnati in attività non economicamente riconosciute. Per rendersi meglio conto della portata della questione, basta guardare come cambia la distanza tra maschi e femmine in base al tasso osservato. Nella Tab. 3 si nota come sia il tasso di disoccupazione che quello di mancata partecipazione femminili siano maggiori di quelli maschili. Questo sia per l'Emilia-Romagna, che per la provincia di Ferrara. Mentre, però, nel caso del tasso di disoccupazione la differenza tra tasso maschile e femminile è di 2 e 2,6 punti, nel caso regionale e provinciale, quella per la mancata partecipazione è di 4,8 e 4,2 punti percentuali. Il tasso di mancata partecipazione, infatti, coglie meglio la condizione di inattività delle donne, ancora fortemente legata all'impegno nel lavoro di cura, prima ancora che ad una qualche indisponibilità al lavoro per il mercato. Chiaramente questo non deve tradursi in una classifica tra gli indicatori, del quale sia meglio o peggio, ma con il fatto che indicatori diversi, con definizioni diverse, descrivono cose diverse e che la conoscenza di tali diversità è alla base di ragionamenti e decisioni consapevoli. Per fare un ulteriore esempio a partire dalla tabella usata per il ragionamento fatto fin qui, ma che ci riporta agli scopi dell'osservatorio vero e proprio, la differenza tra il ΔMF rilevato per l'Emilia-Romagna e quello rilevato per la provincia di Ferrara ci dice qualcosa in più sul disagio

[2] Calcoli realizzati su dati Istat, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro - media annua 2016.

occupazionale provinciale, evidentemente meno differenziato tra maschi e femmine di quello regionale e quindi più facilmente connesso ad elementi relativamente trasversali, come lo scoraggiamento. Tale lettura è supportata dal dato provinciale sul tipo di inattività. Nel ferrarese, infatti, nonostante la condizione di inattività per ragioni di cura sia un elemento del tutto femminile, non compare mai insieme alla disponibilità al lavoro. In altri termini, mentre l'attività di cura in regione riguarda il 6,4% degli inattivi ma disponibili e l'8,4% degli inattivi e non disponibili a lavorare, nel ferrarese l'attività di cura incide per il 10% tra gli inattivi e non disponibili. Diversamente, gli scoraggiati, inattivi ma disponibili, mentre rappresentano il 26,4% degli inattivi disponibili emiliano-romagnoli, sono il 37,5% di quelli ferraresi[3].

Tab. 3 - Tassi di disoccupazione e di mancata partecipazione al mercato del lavoro, per genere, Ferrara e regione (2016)

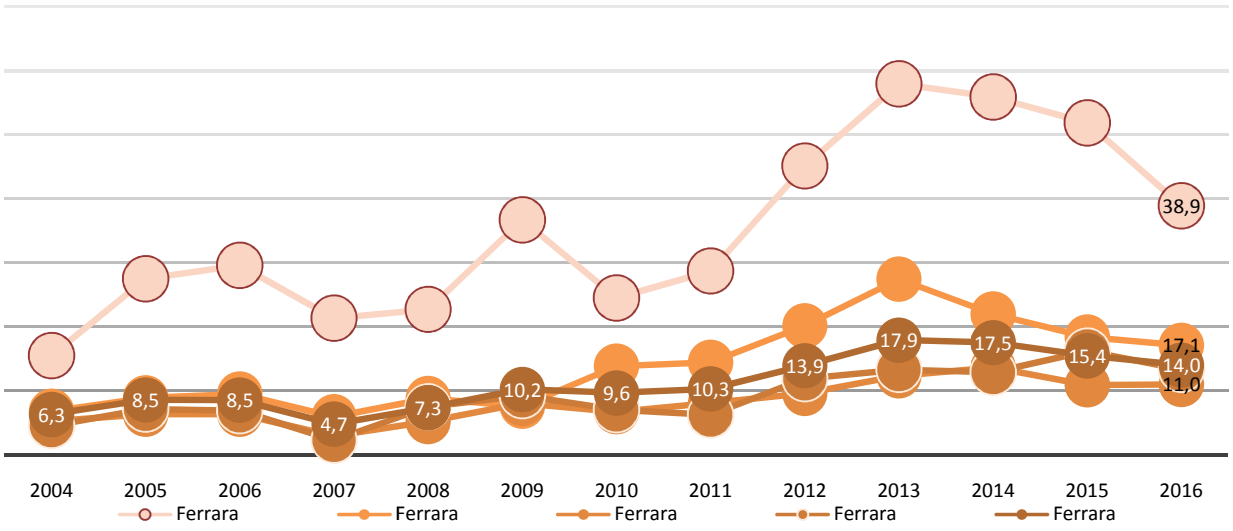
ARTICOLAZIONE TERRITORIALE		M	F	MF	*ΔMF*
Emilia-Romagna	T. M. P. (15-74 anni)	9,6%	14,4%	11,8%	*4,8%*
	T. Disoccupazione	6,0%	8,0%	6,9%	*2,0%*
Ferrara	T. M. P. (15-74 anni)	12,1%	16,3%	14,0%	*4,2%*
	T. Disoccupazione	9,4%	12,0%	10,0%	*2,6%*

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

In effetti, per quanto la lettura dei dati relativi all'occupazione indichi una certa ripresa, si è visto nel paragrafo precedente come tale ripresa conservi diverse zone d'ombra. Tra queste, la segmentazione per fasce d'età conserva un ruolo centrale. Lo si può osservare chiaramente nel grafico in Fig. 19, dove il tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, approssimazione del disagio occupazionale, è maggiore nelle fasce più giovani della popolazione. Nel grafico, la curva più chiara, che rappresenta la popolazione più giovane tra i 15 e i 24 anni, è stabilmente al di sopra della curva complessiva, così come dal 2010 in poi lo stesso avviene per la fascia subito più anziana, tra i 25 e i 34 anni. Al di sotto della media provinciale, si trovano, invece, le due curve delle fasce di popolazione più anziana. La fascia con il tasso più basso, nel 2016, è quella della popolazione tra i 35 e i 54 anni.

Più complessivamente, comunque, tra il picco del 2013 e l'ultimo anno disponibile, il 2016, la condizione di mancata partecipazione nel ferrarese è andata via via riducendosi per quasi tutte le fasce, ad eccezione per quella più anziana, sulla quale ha probabilmente influito l'intervento della cosiddetta riforma Fornero del sistema pensionistico, occorsa nel 2012. Le ragioni di tale riduzione, tuttavia, non sono comprensibili senza andare a guardare cosa sia avvenuto sul mercato del lavoro in quegli stessi anni, aspetto trattato nel prossimo paragrafo, a partire dai dati di flusso.

Fig. 19 - Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, Ferrara, fasce d'età (2004-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

[3] Calcoli realizzati su dati Istat, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro - media annua 2016.

3.2 - I dati di flusso

Diversamente dal dato di stock, definito e rilevato statisticamente, il dato di flusso consiste nei movimenti contrattuali effettivi, rilevati dalle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro nei casi di assunzione, cessazione e trasformazione. Si tratta di dati amministrativi, il cui scopo non è quello della ricerca, ma che per portata conoscitiva acquistano un'importanza rilevante proprio a partire dalle criticità evidenziate nei paragrafi precedenti relative ai dati di stock.

Anche in questo caso gli aspetti critici che ne caratterizzano la lettura sono diversi, ma il più importante, che vale una premessa, è quello relativo all'oggetto di analisi. Le comunicazioni obbligatorie, infatti, riguardano i movimenti e non le persone. In altri termini, a maggiore instabilità dell'occupazione corrisponde una maggiore probabilità che un solo lavoratore possa essere interessato di più comunicazioni. Per la stessa ragione, questa modalità di lettura tende a sottostimare le comunicazioni obbligatorie che hanno per oggetto le assunzioni con contratti a tempo indeterminato o comunque improntati ad una maggiore durata.

Ciò premesso, nel ferrarese e nel 2016, le comunicazioni obbligatorie relative agli avviamenti, o assunzioni, sono state 70.280, il 5,7% in meno del 2015, quando furono 74.495.Nello stesso periodo sono state 69.361 le cessazioni, con un saldo pari a 919 occasioni di lavoro, il 38,2% in meno del saldo del 2015.

La gran parte della differenza con il 2015 riguarda il lavoro a tempo indeterminato. Una volta finito il meccanismo di incentivo alle assunzioni, infatti, gli avviamenti relativi al tempo indeterminato sono calati del -39,6% e riguardano solo il 6,8% dei nuovi rapporti di lavoro, mentre erano il 10,6% nel 2015. Le assunzioni a tempo indeterminato non sono le sole a variare negativamente. Anche gli avviamenti relativi al tempo determinato, infatti, pur costituendo il grosso dei movimenti assuntivi del 2016 (75,8%), variano rispetto al 2015 del -1,6%. Le sole assunzioni che variano positivamente sono quelle per mezzo di contratti di apprendistato e quelle relative al lavoro autonomo, rispettivamente, + 20,7% e +31,8%.

Tab. 4 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica *(dati assoluti, composizione percentuale)*

CONTRATTO	N						%						VAR% su anno precedente	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
Apprendistato	1.391	1.334	1.213	1.182	915	1.104	1,9	1,8	1,7	1,7	1,2	1,6	-22,6	20,7
Associazione in partecipazione	351	297	258	230	109	0	0,5	0,4	0,4	0,3	0,1	0,0	-52,6	-100,0
Contratto di agenzia	10	8	13	9	12	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	-66,7
Contratto di inserimento lavoro	64	55	0	1	0	0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	
Contratto formazione e lavoro	0	2	0	1	2	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	-50,0
Lavoro a progetto/collaborazione	3.266	2.936	2.308	2.101	1.505	1.306	4,5	4,1	3,3	3,0	2,0	1,9	-28,4	-13,2
Lavoro a tempo determinato	51.382	48.654	53.825	54.232	54.105	53.256	70,3	67,2	76,6	76,8	72,6	75,8	-0,2	-1,6
Lavoro a tempo indeterminato	4.011	4.268	4.325	4.154	7.933	4.794	5,5	5,9	6,2	5,9	10,6	6,8	91,0	-39,6
Lavoro autonomo	194	152	128	269	371	489	0,3	0,2	0,2	0,4	0,5	0,7	37,9	31,8
Lavoro domestico	2.299	2.694	2.487	2.346	2.292	2.158	3,1	3,7	3,5	3,3	3,1	3,1	-2,3	-5,8
Lavoro nella pubblica amm.	5.902	6.746	202	17	0	0	8,1	9,3	0,3	0,0	0,0	0,0	-100,0	
Lavoro somministrato	4.222	5.209	5.502	6.064	7.251	7.168	5,8	7,2	7,8	8,6	9,7	10,2	19,6	-1,1
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Totale	**73.092**	**72.355**	**70.261**	**70.606**	**74.495**	**70.280**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**5,5**	**-5,7**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

Il 91% delle assunzioni del 2016 si distribuisce uniformemente nelle fasce di età comprese tra i 24 e i 54 anni, dove le classi quinquennali di età pesano tra il 10,1% dei 50-54enni e il 13,8% dei 40-44enni. Nettamente meno significativa l'incidenza degli altri gruppi. Tra il 2015 e il 2016 il calo delle assunzioni è stato generalizzato e ha riguardato quasi tutte le classi di età. La sola eccezione è quella dei 55-59enni, per i quali la variazione è stata positiva (+0,3%). La classe di età per la quale il calo ha pesato di più, invece, è quella tra i 30-34enni (-12,5%).

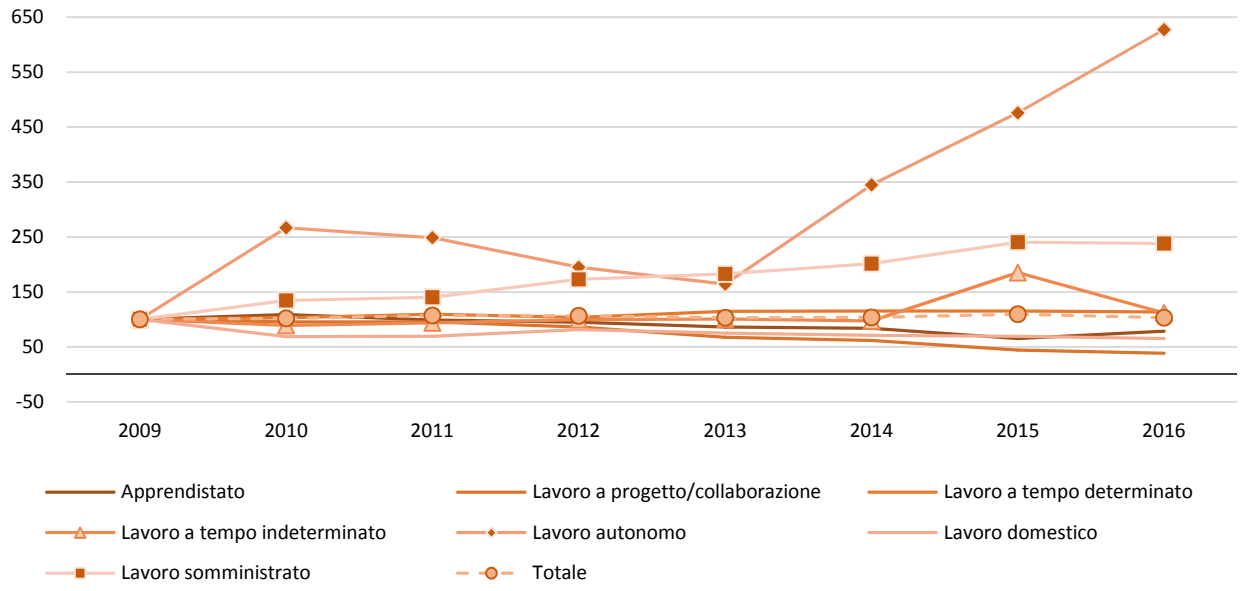
Confermano il quadro di evidente difficoltà anche le variazioni relative alle qualifiche. Non solo, infatti, variano positivamente solo le assunzioni nelle professioni non qualificate (+0,1%), ma variano più negativamente delle altre le professioni più qualificate, come quelle scientifiche e di elevata specializzazione (-24,6%), di dirigenti e imprenditori (-22,3%).

Per quanto riguarda i settori, infine, tra i più significativi che hanno incrementato le assunzioni rispetto al 2015 troviamo l'agricoltura (+5,8%) e del trasporto e magazzinaggio (+5%). La significatività dei due settori di attività, comunque, è molto diversa, visto che il 41% delle assunzioni del 2016 nel ferrarese sono nel settore agricolo e solo il 2,5% il trasporto e magazzinaggio. Il 10,6% è riconducibile alle attività manifatturiere, il 7,8% ai servizi di alloggio e ristorazione e il 7,4% al commercio al dettaglio. La centralità del settore agricolo nella lettura dei dati occupazionali è rintracciabile anche nel dato Inail sugli infortuni. Tra il 2013 e il 2014, infatti, è il solo settore agricolo a far registrare un incremento degli infortuni (+2,6%).

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, insomma, nel 2016 il mercato del lavoro ferrarese appare non particolarmente vivace, con evidenti segmentazioni generazionali e orientato ad un'occupazione di bassa specializzazione e, nel complesso, poco stabile. Tale tendenza, comunque, non è una novità dell'ultimo anno.

Guardando al periodo più lungo, infatti,si evidenzia quanto già osservato fin qui, relativamente alla stabilità dei rapporti di lavoro. Nel grafico in Fig. 20, in cui i valori relativi al 2009 fanno da riferimento, si può osservare che a crescere, nel periodo, sono essenzialmente le forme di lavoro che definiscono una relazione di lavoro che svincola il datore di lavoro dalla responsabilità nei confronti del lavoratore tipica del regime salariale. Si tratta del lavoro autonomo e del lavoro in somministrazione. È chiaro che numericamente quelle forme di lavoro incidono meno, e ciò lo si evince dalla distanza della curva del totale, ma indicano una tendenza alla ristrutturazione dei rapporti di lavoro in senso non responsabilizzante per il datore che è stata messa in luce in diverse occasioni.

Fig. 20 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per alcune forme contrattuali serie storica (2009=100)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

3.3 - Voucher: ai limiti del lavoro sommerso

È soprattutto con riferimento alla ristrutturazione dei rapporti lavorativi nel senso di una deresponsabilizzazione del datore di lavoro verso il dipendente che, anche in questo osservatorio, trova spazio la questione del lavoro accessorio retribuito con il sistema dei voucher. In parte, infatti, si è già visto con le elaborazioni fatte fin qui come il lavoro, nel ferrarese, sia per lo più fragile e mediamente più povero di quello regionale, oltre che improntato ad una progressiva autonomizzazione. Ebbene, è proprio tale tendenza generalizzata ad aver reso il voucher un elemento di estremo interesse, anche oggi, che è in via di abrogazione. Più che per ragioni strettamente statistiche, infatti, nel corso dell'ultimo biennio il voucher è diventato la mascotte del lavoro precario proprio in virtù degli effetti dirompenti sul modo di guardare alla relazione lavorativa e al riconoscimento del lavoro.

Se è vero che fin dal 2013 il ricorso allo strumento è andato via via strutturalizzandosi nel sistema italiano, in questo processo l'Emilia-Romagna ha giocato un ruolo centrale. Sin dal 2013, infatti, l'incidenza regionale sui ticket venduti in Italia, pari al 11,9%, ha reso l'Emilia-Romagna la terza regione per utilizzo dopo Lombardia (16,5%) e Veneto (14,4%). Tale distribuzione si è in parte modificata nel corso degli anni, vedendo però crescere l'incidenza dell'Emilia-Romagna, che nel 2016 pesava il 12,5%, e ridursi quella del Veneto (12,8%). A rendere evidente il discorso dell'assestamento e strutturalizzazione dello strumento, comunque, è stato soprattutto il trend disegnato dalle variazioni annuali. Per quanto, infatti, tra il 2014 e il 2016 in Emilia-Romagna il ricorso allo strumento sia cresciuto del 93,4%, tale variazione risulta meno significativa di quella osservata per regioni come la Sicilia (139%), la Campania (133%) o la Toscana (115,8%).

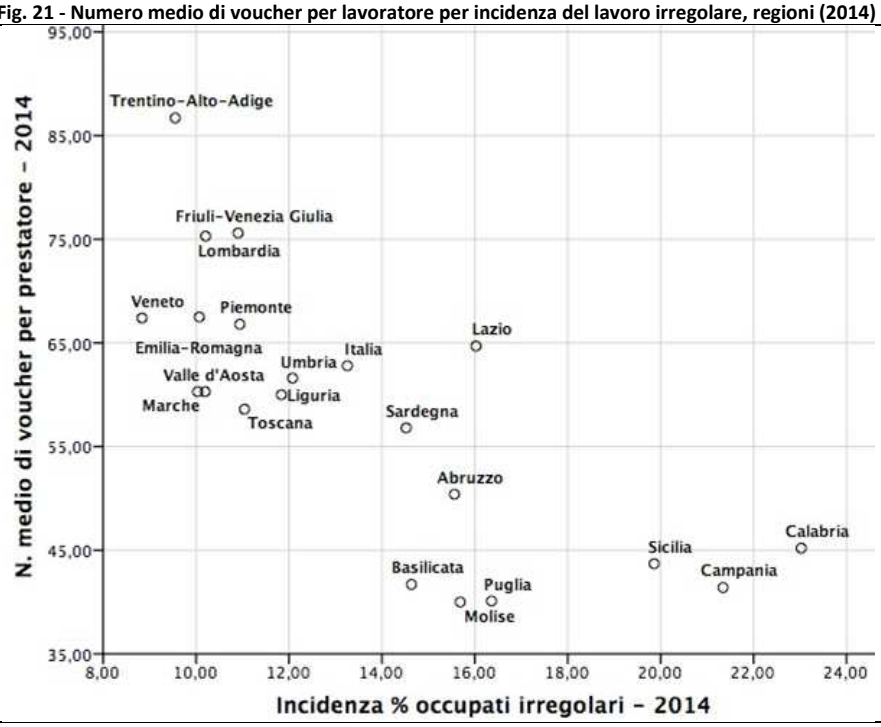
Sebbene, infatti, lo strumento fosse retoricamente sostenuto con il discorso sull'emersione del lavoro irregolare, la sua diffusione ha riguardato innanzitutto le regioni in cui il lavoro sommerso, tradizionalmente, incide meno. In questo senso può tornare utile osservare il grafico in Fig. ***21***, dove rivedendo l'osservazione già condotta da Bruno Anastasia[4] il numero medio dei voucher per lavoratore è rappresentato in relazione all'incidenza del lavoro irregolare per regione. I dati rappresentati sono quelli del 2014, gli ultimi per i quali sono state rese disponibili le stime del lavoro sommerso. Ciò che si può osservare è proprio la relazione quasi-inversa appena descritta. Il Trentino-Alto Adige, ad esempio, prima regione per numero medio di voucher per lavoratore (si noti che nel linguaggio prodotto dalla normativa del lavoro accessorio il concetto di lavoratore è ridotto a quello di prestatore) è tra quelle con la più bassa incidenza di lavoro irregolare, come pure il Veneto, seconda regione per utilizzo. Dove invece l'incidenza di lavoro irregolare è maggiore, si veda nel quadrante in basso a destra del grafico, il numero medio dei voucher per lavoratore si riduce considerevolmente.

Che il lavoro accessorio non abbia prodotto alcuna emersione, se non contabile[5] del lavoro, lo si può osservare anche con il grafico successivo, quello in Fig. ***22*** in cui si può notare come, al netto di un complessivo aumento del lavoro sommerso in Italia tra il 2013 e il 2014, tale aumento tende ad essere maggiore proprio dove il lavoro sommerso è tradizionalmente meno incidente e, per quanto appena visto, il ricorso al voucher è stato maggiore.

[4] Il riferimento è al quaderno WorkInps N.3, disponibile qui: https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?lastMenu=46618&iMenu=10&iNodo=46618&p1=2.

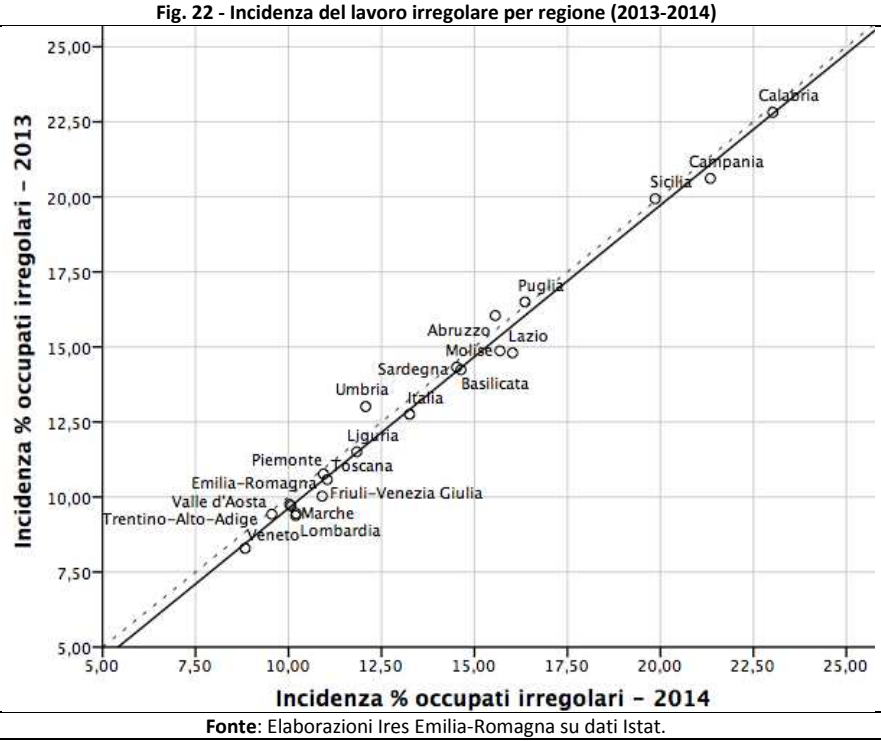
[5] Il concetto riguarda la tipologia di emersione prodotta dal lavoro accessorio, che non investe la relazione lavorativa, ma la sola transazione economica. Su questo, si faccia riferimento al lavoro di De Angelis e Marrone, Voucherizzati! Il lavoro al di là del contratto, edito da Socialmente, Bologna, nel 2017.

Fig. 21 - Numero medio di voucher per lavoratore per incidenza del lavoro irregolare, regioni (2014)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Fig. 22 - Incidenza del lavoro irregolare per regione (2013-2014)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Questa lunga premessa contestualizza le vicende legate al lavoro accessorio anche in provincia di Ferrara che, comunque, con 1.042.435 biglietti venduti nel 2016 resta la penultima per incidenza regionale (6,2%), subito prima di Piacenza (5,1%) e decisamente distante dai valori rilevati per Bologna (21,3%) e Modena (17,2%).

Come per le altre province emiliano-romagnole, anche nel ferrarese la gran parte dei voucher venduti nel 2016 non è riconducibile ad alcuna attività specifica (51,1%). In realtà, si tratta di un'altra delle dinamiche che ha visto caratterizzare il fenomeno in Italia. Dopo l'iniziale limitazione dello strumento ad alcune attività specifiche, infatti, le progressive liberalizzazioni non sono state accompagnate da un aggiornamento del sistema di attivazione e, quindi, di rilevazione, impedendo

così di ricondurre il lavoro accessorio a quelle attività che non fossero agricole, di commercio, giardinaggio e pulizia, lavori domestici, manifestazioni sportive, servizi e turismo.

Tab. 5 - Voucher venduti per attività, Var. %, provincia di Ferrara e regione (2014-2016)

		Att. Agricola	Commercio	Giardinaggio e pulizia	Lavori Domestici	Manifestazioni sportive e culturali	Servizi	Turismo	Restanti attività	Attività non Classificata	TOT
Ferrara	Var. 2016 su 2015	-13,92%	12,85%	27,73%	24,58%	21,72%	-10,64%	33,98%	76,79%	36,14%	24,07%
	Var. 2015 su 2014	-15,73%	8,26%	48,00%	122,00%	-4,59%	1,18%	33,30%	-81,11%	171,81%	43,05%
	Var. 2016 su 2014	-27,46%	22,18%	89,05%	176,56%	16,13%	-9,59%	78,60%	-66,61%	270,05%	77,48%
Emilia-Romagna	Var. 2016 su 2015	-4,40%	10,44%	24,55%	3,91%	56,57%	9,73%	28,93%	49,07%	52,37%	31,52%
	Var. 2015 su 2014	-6,52%	17,44%	28,53%	115,97%	-2,37%	23,66%	52,42%	-77,52%	153,93%	47,09%
	Var. 2016 su 2014	-10,63%	29,70%	60,09%	124,42%	52,85%	35,69%	96,52%	-66,48%	286,91%	93,45%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps.

Al netto di ciò, le attività del turismo sono quelle che, nel 2016, tra le conosciute, incidono di più (il 15% del totale), seguite da quelle del commercio (14,5%) e dei servizi (8,4%). Tale distribuzione è andata mutando nel corso del tempo. Come si evince dalla Tab. *5*, infatti, nel ferrarese, come nella regione, il ricorso al lavoro accessorio per attività agricole si è ridotto, nel triennio 2014-2016 del 27,4%, nei servizi del 9,6%. È cresciuto, invece, più che altrove in Emilia-Romagna, il lavoro accessorio nel lavoro domestico (+176,6%). Complessivamente, infine, la variazione sul triennio è stata pari al +77,5%, più bassa di quella emiliano-romagnola, pari al +93,4%.

A guardare questi dati, in conclusione, l'uso che nel ferrarese è stato fatto dello strumento sembra essere più simile a quello originario, ma questo sembra legarsi più che a una specificità provinciale, alla bassa performance del mercato del lavoro provinciale. Come è stato evidenziato altrove, infatti, il voucher più che determinare una qualche dinamica statisticamente rilevabile, si è innestato su quelle preesistenti e caratterizzanti l'area di analisi.

APPENDICE STATISTICA

INDICE

POPOLAZIONE RESIDENTE 35

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)* 35
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per ambito territoriale, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)* . 35
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica *(dati assoluti, totale maschi e femmine)* 36
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per anno e classi di età, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni percentuali)* 36
Tab.5 - Indicatori statistici per Distr. sociosanitario della provincia di Ferrara *(indici)* 37
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per Distr. sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)* 38
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per ambito territoriale, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)* 38
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Ferrara per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale *(2014-2015)* 39
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Ferrara per paese di cittadinanza *(dati assoluti, variazione percentuale)* 40
Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1) (a). 40

QUADRO CONGIUNTURALE 41

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2016 *(3°trimestre)* 41
Fig.3 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2016 *(3°trimestre)* 41
Fig.4 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2016 *(3°trimestre)* 41
Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell' Emilia-Romagna 42
Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura della provincia di Ferrara 43
Fig. 5 - Confronto esportazioni provinciale e regionale *(Variazione percentuale su anno precedente)* 43
Tab. 12 - Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro *(dati assoluti, composizione e variazione percentuale)* 44
Fig.6 - Esportazioni per paese di destinazione *(composizione percentuale)* 44
Tab.13 - Esportazioni della provincia di Ferrara per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione *(composizione e variazione percentuale)* 45

LA NUMEROSITA' DELLE IMPRESE 46

Fig.7 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale *(variazioni percentuali annue)* 46
Fig.8 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Ferrara confronto imprese artigiane e non artigiane *(variazioni percentuali annue)* 46
Tab.14 - Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività *(dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)* 47
Tab.15 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile *(dati assoluti)* 48
Tab.16 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane 48
Tab.17 - Imprese attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute) 49
Tab.18 - Imprese artigiane attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni assolute)* 50

CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI 51

Tab.19 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Ferrara per settore di attività economica, classificazione INPS *(Dati assoluti, variazione percentuale)* 51
Tab.20 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano *(dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)* 51
Tab.21 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2016 *(dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)* 52
Tab.22 - Lavoratori equivalenti in provincia di Ferrara per attività economica e scenario di utilizzo, anno 2015 52
Fig.9 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anni 2015-gen 2017 53
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di interevento, anni 2015-gen 2017 53

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE 54

Tab.23 - I numeri di Fondimpresa *(anno 2014)* 54

LAVORO 55

Tab.24 - Tasso di occupazione per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 55
Tab.25 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 55
Tab.26 - Tasso di attività per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 55
Tab.27 - Tasso di attività, 15-64 anni, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 56
Tab.28 - Tasso di disoccupazione per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 56
Tab.29 - Tasso di disoccupazione, 15 anni e più, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 56
Tab.30 - Tasso di inattività, per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 56
Tab.31 - Tasso di inattività, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 57
Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione, per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 57
Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione, 15-74anni , per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)* 57
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti) 57
Tab.35 - Occupati, per settore di attività economica, 15 anni e più (dati assoluti) 57
Tab.36 - Occupati, per carattere occupazionale, 15 anni e più (dati assoluti) 58
Tab.37 - Occupati, per genere, 15 anni e più (variazioni percentuali) 58
Tab.38 - Occupati, per settore di attività economica, 15 anni e più (variazioni percentuali) 58
Tab.39 - Occupati, per carattere occupazionale, 15 anni e più (variazioni percentuali) 58
Tab.40 - Disoccupati, per genere, 15 anni e più (dati assoluti) 58
Tab.41 - Disoccupati, per genere, 15 anni e più (variazioni percentuali) 59
Tab.42 - Forze di lavoro Forze di lavoro, per genere, 15 anni e più (dati assoluti) 59
Tab.43 - Inattivi, per genere, 15-64 anni (dati assoluti) 59

Tab.44 - Inattivi, per classi di età (dati assoluti) 59
Tab.45 - Inattivi, per genere, 15-64 anni (variazioni percentuali) 59
Tab.46 - Inattivi, per età (variazioni percentuali) 60
Tab.47 - Avviamenti lavoro in Emilia-Romagna per Provincia (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue su anno precedente) ... 60
Tab.48 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali* annue su anno precedente*)* 60
Tab.49 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue su anno precedente) 61
Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per grandi gruppi professionali serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali* annue su anno precedente*)* 61
Tab.51 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per settore di attività economica serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali* annue su anno precedente*)* 62
Tab.52 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 62
Tab.53 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per classi di età serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 63
Tab.54 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per grandi gruppi professionali serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 63
Tab.55 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per settore di attività economica serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 64
Tab.56 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 64
Tab.57 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per classi di età serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 65
Tab.58 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per grandi gruppi professionali serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 65
Tab.59 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per settore di attività economica serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)* 66
Tab.60 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Ferrara per tipologia di trasformazione (aggregati), serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)* 66
Tab.61 - Voucher erogati in Emilia-Romagna per provincia e tipologia *(dati assoluti, variazioni percentuali)* 67
Tab.62 - Voucher erogati in Emilia-Romagna per provincia e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni percentuali)* 68

NOTE TECNICHE 69

POPOLAZIONE RESIDENTE

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)*

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Distretto Centro-Nord	186.211	176.680	177.231	177.865	178.001	178.202	177.898	177.045	175.213	175.595	174.540
Distretto Ovest	69.352	69.166	75.658	77.063	78.044	78.784	79.101	79.081	78.843	78.530	78.116
Distretto Sud-Est	105.200	101.238	102.920	103.051	102.921	103.008	102.687	101.990	101.278	100.548	99.350
Totale Provincia	**360.763**	**347.084**	**355.809**	**357.979**	**358.966**	**359.994**	**359.686**	**358.116**	**355.334**	**354.673**	**352.006**
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393
Distretto Centro-Nord	186.211	176.680	177.231	177.865	178.001	178.202	177.898	177.045	175.213	175.595	174.540
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Distretto Centro-Nord	51,6	50,9	49,8	49,7	49,6	49,5	49,5	49,4	49,3	49,5	49,6
Distretto Ovest	19,2	19,9	21,3	21,5	21,7	21,9	22,0	22,1	22,2	22,1	22,2
Distretto Sud-Est	29,2	29,2	28,9	28,8	28,7	28,6	28,5	28,5	28,5	28,3	28,2
Totale Provincia	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 1991 al 2015	dal 2001 al 2015
Distretto Centro-Nord	0,3	0,4	0,1	0,1	-0,2	-0,5	-1,0	0,2	-0,6	-6,3	-1,2
Distretto Ovest	9,4	1,9	1,3	0,9	0,4	0,0	-0,3	-0,4	-0,5	12,6	12,9
Distretto Sud-Est	1,7	0,1	-0,1	0,1	-0,3	-0,7	-0,7	-0,7	-1,2	-5,6	-1,9
Totale Provincia	**2,5**	**0,6**	**0,3**	**0,3**	**-0,1**	**-0,4**	**-0,8**	**-0,2**	**-0,8**	**-2,4**	**1,4**
Emilia-Romagna	5,9	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	13,9	10,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per ambito territoriale, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)*

AMBITO TERRITORIALE	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Ferrara	154.438	148.351	152.073	153.417	154.222	154.909	155.194	154.863	153.319	154.094	153.406
Medio ferrarese	81.036	76.257	75.891	75.773	75.604	75.467	74.987	74.408	74.031	73.336	72.479
Alto Ferrarese	55.359	54.891	59.582	60.557	61.186	61.630	61.732	61.566	61.257	60.863	60.536
Basso Ferrarese	69.930	67.585	68.263	68.232	67.954	67.988	67.773	67.279	66.727	66.380	65.585
Totale	**360.763**	**347.084**	**355.809**	**357.979**	**358.966**	**359.994**	**359.686**	**358.116**	**355.334**	**354.673**	**352.006**
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Ferrara	42,8	42,7	42,7	42,9	43,0	43,0	43,1	43,2	43,1	43,4	43,6
Medio ferrarese	22,5	22,0	21,3	21,2	21,1	21,0	20,8	20,8	20,8	20,7	20,6
Alto Ferrarese	15,3	15,8	16,7	16,9	17,0	17,1	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2
Basso Ferrarese	19,4	19,5	19,2	19,1	18,9	18,9	18,8	18,8	18,8	18,7	18,6
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 1991 al 2015	dal 2001 al 2015
Ferrara	2,5	0,9	0,5	0,4	0,2	-0,2	-1,0	0,5	-0,4	-0,7	3,4
Medio ferrarese	-0,5	-0,2	-0,2	-0,2	-0,6	-0,8	-0,5	-0,9	-1,2	-10,6	-5,0
Alto Ferrarese	8,5	1,6	1,0	0,7	0,2	-0,3	-0,5	-0,6	-0,5	9,4	10,3
Basso Ferrarese	1,0	0,0	-0,4	0,1	-0,3	-0,7	-0,8	-0,5	-1,2	-6,2	-3,0
Totale	**2,5**	**0,6**	**0,3**	**0,3**	**-0,1**	**-0,4**	**-0,8**	**-0,2**	**-0,8**	**-2,4**	**1,4**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica *(dati assoluti, totale maschi e femmine)*

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Collina	1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394
Montagna interna	188.942	189.864	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811
Totale	**3.909.512**	**4.037.095**	**4.275.843**	**4.337.966**	**4.395.606**	**4.432.439**	**4.459.246**	**4.471.104**	**4.452.782**	**4.457.115**	**4.454.393**
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Collina	27,8	27,6	27,2	27,2	27,4	27,4	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3	4,2
Pianura	67,4	67,7	68,3	68,4	68,1	68,2	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 1991 al 2015	dal 2001 al 2015
Collina	4,6	1,3	2,1	0,8	0,6	0,3	0,5	0,2	0,0	13,7	10,9
Montagna interna	1,2	0,3	1,9	-0,2	-0,4	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,4	-0,9
Pianura	6,8	1,6	1,0	0,9	0,7	0,3	-0,7	0,1	0,0	15,1	10,9
Totale	**5,9**	**1,5**	**1,3**	**0,8**	**0,6**	**0,3**	**-0,4**	**0,1**	**-0,1**	**13,9**	**10,3**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per anno e classi di età, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni percentuali)*

ETA'	1991		2013		2014		2015		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2015 2014	2015 1991	2015 2013
da 0 a 14	37.624	10,4	39.694	11,2	39.756	11,2	39.376	11,2	-1,0	4,7	-0,8
da 15 a 64	250.419	69,4	220.534	62,1	219.128	61,8	216.569	61,5	-1,2	-13,5	-1,8
di cui											
15-19	22.894	6,3	12.444	3,5	12.561	3,5	12.709	3,6	1,2	-44,5	2,1
20-24	25.461	7,1	13.473	3,8	13.419	3,8	13.217	3,8	-1,5	-48,1	-1,9
24-29	26.935	7,5	15.135	4,3	15.010	4,2	14.795	4,2	-1,4	-45,1	-2,2
30-34	25.181	7,0	18.593	5,2	17.959	5,1	17.355	4,9	-3,4	-31,1	-6,7
35-39	23.900	6,6	25.328	7,1	23.762	6,7	22.230	6,3	-6,4	-7,0	-12,2
40-44	25.643	7,1	28.823	8,1	28.631	8,1	28.165	8,0	-1,6	9,8	-2,3
45-49	23.206	6,4	29.294	8,2	29.316	8,3	29.101	8,3	-0,7	25,4	-0,7
50-54	26.059	7,2	27.934	7,9	28.401	8,0	28.659	8,1	0,9	10,0	2,6
55-59	25.585	7,1	25.485	7,2	26.077	7,4	26.495	7,5	1,6	3,6	4,0
60-64	25.555	7,1	24.025	6,8	23.992	6,8	23.843	6,8	-0,6	-6,7	-0,8
over 65	72.720	20,2	95.106	26,8	95.789	27,0	96.061	27,3	0,3	32,1	1,0
Totale	**360.763**	**100,0**	**355.334**	**100,0**	**354.673**	**100,0**	**352.006**	**100,0**	**-0,8**	**-2,4**	**-0,9**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici per Distr. sociosanitario della provincia di Ferrara *(indici)*

INDICATORI STATISTICI	ANNO	Distretti socio-sanitari			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Sud-Est	Distretto Centro-Nord	Distretto Ovest		
Indice di vecchiaia	1991	160,9	224,9	174,1	193,3	170,9
	2001	254,9	288,2	217,3	262,5	190,8
	2009	247,0	268,4	169,3	236,3	170,2
	2010	241,6	263,9	164,1	231,0	167,3
	2011	243,6	265,7	165,0	232,5	168,0
	2012	248,1	267,9	165,4	234,7	168,9
	2013	253,9	273,5	168,8	239,6	171,5
	2014	259,0	273,0	169,3	240,9	173,4
	2015	265,6	273,6	172,3	244,0	175,5
Indice di dipendenza	1991	44,3	43,6	44,8	44,1	45,0
	2001	50,5	52,3	50,6	51,4	51,2
	2009	56,4	58,3	54,7	57,0	55,3
	2010	56,3	58,0	54,8	56,8	55,2
	2011	57,9	59,6	56,2	58,3	56,1
	2012	59,4	60,9	57,3	59,7	56,9
	2013	60,8	62,5	58,5	61,1	58,0
	2014	61,8	63,1	59,2	61,9	58,5
	2015	62,8	63,8	59,5	62,5	58,8
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	96,4	105,8	97,4	101,3	97,1
	2001	112,8	121,2	106,8	115,7	103,2
	2009	140,3	149,1	123,7	140,5	121,5
	2010	145,4	154,8	128,1	145,7	125,4
	2011	149,6	158,1	132,1	149,5	128,5
	2012	154,4	162,4	137,4	154,1	131,8
	2013	159,7	167,8	142,9	159,5	136,1
	2014	166,2	171,8	149,7	164,9	140,4
	2015	172,6	175,5	154,6	169,7	143,9
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	100,3	120,3	108,4	111,6	105,9
	2001	187,9	237,2	174,0	207,5	172,3
	2009	202,4	215,1	173,2	201,8	154,1
	2010	222,6	226,4	177,1	213,8	159,7
	2011	219,8	220,5	167,1	207,4	154,2
	2012	209,0	213,2	162,2	199,7	148,7
	2013	204,1	205,7	155,6	193,1	143,4
	2014	204,8	200,7	156,3	191,0	141,2
	2015	199,6	198,5	153,2	187,6	138,8
Indice di mascolinità	1991	95,2	89,0	94,5	91,8	93,6
	2001	94,8	89,2	94,3	91,8	94,3
	2009	93,9	88,8	95,6	91,7	94,5
	2010	93,8	88,5	95,2	91,4	94,3
	2011	93,7	88,6	95,0	91,4	94,3
	2012	93,9	88,8	95,1	91,6	94,3
	2013	93,6	88,7	94,9	91,4	94,0
	2014	93,6	88,9	95,0	91,5	93,9
	2015	94,1	89,0	95,2	91,8	94,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per Distr. sociosanitario, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)*

DISTR. SOCIO SANITARIO	ANNO									
Valori assoluti	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Distretto Centro-Nord	2.522	8.448	9.840	11.143	12.643	13.730	14.365	14.369	14.992	15.110
Distretto Ovest	1.320	5.322	6.289	6.980	7.548	7.833	7.981	7.878	7.832	7.674
Distretto Sud-Est	1.339	5.088	5.856	6.414	7.104	7.504	7.647	7.447	7.476	7.265
Totale Provincia	**5.181**	**18.858**	**21.985**	**24.537**	**27.295**	**29.067**	**29.993**	**29.694**	**30.300**	**30.049**
Emilia-Romagna	139.405	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Distretto Centro-Nord	1,4	4,8	5,5	6,3	7,1	7,7	8,1	8,2	8,5	8,7
Distretto Ovest	1,9	7,0	8,2	8,9	9,6	9,9	10,1	10,0	10,0	9,8
Distretto Sud-Est	1,3	4,9	5,7	6,2	6,9	7,3	7,5	7,4	7,4	7,3
Totale Provincia	**1,5**	**5,3**	**6,1**	**6,8**	**7,6**	**8,1**	**8,4**	**8,4**	**8,5**	**8,5**
Emilia-Romagna	3,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2001 al 2015
Distretto Centro-Nord	235,0	16,5	13,2	13,5	8,6	4,6	0,0	4,3	0,8	499,1
Distretto Ovest	303,2	18,2	11,0	8,1	3,8	1,9	-1,3	-0,6	-2,0	481,4
Distretto Sud-Est	280,0	15,1	9,5	10,8	5,6	1,9	-2,6	0,4	-2,8	442,6
Totale Provincia	**264,0**	**16,6**	**11,6**	**11,2**	**6,5**	**3,2**	**-1,0**	**2,0**	**-0,8**	**480,0**
Emilia-Romagna	162,3	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	283,5

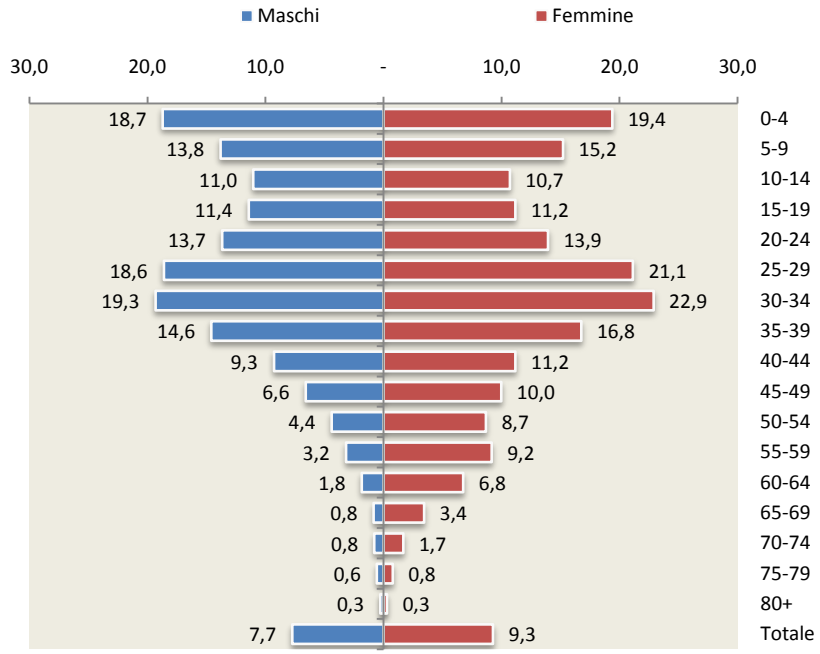
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per ambito territoriale, totale maschi e femmine *(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)*

AMBITO TERRITORIALE	ANNO									
Valori assoluti	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Ferrara	2.310	7.942	9.312	10.589	11.968	13.030	13.696	13.538	14.082	14.143
Medio ferrarese	1.062	4.200	4.813	5.261	5.747	6.111	6.171	6.246	6.294	6.135
Alto Ferrarese	1.164	4.401	5.206	5.815	6.295	6.514	6.632	6.562	6.483	6.379
Basso Ferrarese	645	2.315	2.654	2.872	3.285	3.412	3.494	3.348	3.441	3.392
Totale Provincia	**5.181**	**18.858**	**21.985**	**24.537**	**27.295**	**29.067**	**29.993**	**29.694**	**30.300**	**30.049**
Emilia-Romagna	139.405	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614
Percentuale di colonna	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Ferrara	1,6	5,2	6,1	6,9	7,7	8,4	8,8	8,8	9,1	9,2
Medio ferrarese	1,4	5,5	6,4	7,0	7,6	8,1	8,3	8,4	8,6	8,5
Alto Ferrarese	2,1	7,4	8,6	9,5	10,2	10,6	10,8	10,7	10,7	10,5
Basso Ferrarese	1,0	3,4	3,9	4,2	4,8	5,0	5,2	5,0	5,2	5,2
Totale Provincia	**1,5**	**5,3**	**6,1**	**6,8**	**7,6**	**8,1**	**8,4**	**8,4**	**8,5**	**8,5**
Emilia-Romagna	3,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2001 al 2015
Ferrara	243,8	17,3	13,7	13,0	8,9	5,1	-1,2	4,0	0,4	512,3
Medio ferrarese	295,5	14,6	9,3	9,2	6,3	1,0	1,2	0,8	-2,5	477,7
Alto Ferrarese	278,1	18,3	11,7	8,3	3,5	1,8	-1,1	-1,2	-1,6	448,0
Basso Ferrarese	258,9	14,6	8,2	14,4	3,9	2,4	-4,2	2,8	-1,4	425,9
Totale Provincia	**264,0**	**16,6**	**11,6**	**11,2**	**6,5**	**3,2**	**-1,0**	**2,0**	**-0,8**	**480,0**
Emilia-Romagna	162,3	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	283,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Ferrara per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale *(2014-2015)*



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2014-2015
0-4	19,0	7,7	-6,3
5-9	14,5	6,7	-0,9
10-14	10,9	4,8	-1,1
15-19	11,3	4,8	-2,1
20-24	13,8	6,1	-3,8
25-29	19,9	9,8	-3,6
30-34	21,1	12,2	-2,0
35-39	15,7	11,6	0,8
40-44	10,2	9,6	1,2
45-49	8,3	8,0	-1,0
50-54	6,6	6,3	-2,1
55-59	6,3	5,5	4,8
60-64	4,4	3,5	4,8
65-69	2,2	1,9	12,3
70-74	1,3	0,8	5,6
75-79	0,7	0,5	13,1
80+	0,3	0,3	21,6
Totale	**8,5**	**100,0**	**-0,8**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Ferrara per paese di cittadinanza *(dati assoluti, variazione percentuale)*

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2015	Totale 2014	% Maschi	% Femmine	VAR % 2014-2015
Romania	2.041	3.076	5.117	5.042	*39,9*	*60,1*	*1,5*
Marocco	2.106	2.016	4.122	4.315	*51,1*	*48,9*	*-4,5*
Ucraina	541	2.841	3.382	3.339	*16,0*	*84,0*	*1,3*
Pakistan	1.706	1.149	2.855	2.855	*59,8*	*40,2*	*0,0*
Moldova	766	1.537	2.303	2.365	*33,3*	*66,7*	*-2,6*
Albania	1.145	1.109	2.254	2.444	*50,8*	*49,2*	*-7,8*
Cinese, Rep. Popolare	989	1.049	2.038	1.956	*48,5*	*51,5*	*4,2*
Nigeria	550	464	1.014	903	*54,2*	*45,8*	*12,3*
Tunisia	529	280	809	851	*65,4*	*34,6*	*-4,9*
Polonia	163	637	800	833	*20,4*	*79,6*	*-4,0*
Camerun	264	232	496	491	*53,2*	*46,8*	*1,0*
Serbia e Montenegro	204	208	412	347	*49,5*	*50,5*	*18,7*
Filippine	147	199	346	354	*42,5*	*57,5*	*-2,3*
India	193	130	323	291	*59,8*	*40,2*	*11,0*
Russa, Federazione	50	176	226	220	*22,1*	*77,9*	*2,7*
Ghana	145	61	206	191	*70,4*	*29,6*	*7,9*
Brasile	39	145	184	185	*21,2*	*78,8*	*-0,5*
Bangladesh	98	61	159	165	*61,6*	*38,4*	*-3,6*
Senegal	106	36	142	139	*74,6*	*25,4*	*2,2*
Bulgaria	44	94	138	150	*31,9*	*68,1*	*-8,0*
Cuba	38	96	134	131	*28,4*	*71,6*	*2,3*
Iran, Repubblica Islamica del	58	68	126	130	*46,0*	*54,0*	*-3,1*
Egitto	90	33	123	120	*73,2*	*26,8*	*2,5*
Libano	88	24	112	118	*78,6*	*21,4*	*-5,1*
Regno Unito	39	72	111	109	*35,1*	*64,9*	*1,8*
Algeria	52	47	99	101	*52,5*	*47,5*	*-2,0*
Germania	32	62	94	100	*34,0*	*66,0*	*-6,0*
Grecia	39	53	92	114	*42,4*	*57,6*	*-19,3*
Spagna	22	68	90	75	*24,4*	*75,6*	*20,0*
Altri paesi	732	1.010	1.742	1.866	*42,0*	*58,0*	*-6,6*
Totale	**13.016**	**17.033**	**30.049**	**30.300**	***43,3***	***56,7***	***-0,8***

AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2015	Totale 2014	% Maschi	% Femmine	VAR % 2014-2015
UE 28	2.533	4.405	6.938	6.933	*36,5*	*63,5*	*0,1*
Altri Paesi Europei	2.847	6.060	8.907	9.128	*32,0*	*68,0*	*-2,4*
Asia Centro Meridionale	2.055	1.368	3.423	3.388	*60,0*	*40,0*	*1,0*
Asia Occidentale	205	142	347	364	*59,1*	*40,9*	*-4,7*
Asia Orientale	1.146	1.316	2.462	2.389	*46,5*	*53,5*	*3,1*
Africa Settentrionale	2.790	2.385	5.175	5.402	*53,9*	*46,1*	*-4,2*
Africa Centro-Meridionale	285	250	535	534	*53,3*	*46,7*	*0,2*
Africa Occidentale	920	622	1.542	1.410	*59,7*	*40,3*	*9,4*
Africa Orientale	27	26	53	67	*50,9*	*49,1*	*-20,9*
America Centrale	84	165	249	247	*33,7*	*66,3*	*0,8*
America Settentrionale	21	18	39	41	*53,8*	*46,2*	*-4,9*
America Meridionale	101	273	374	393	*27,0*	*73,0*	*-4,8*
Oceania	1	2	3	3	*33,3*	*66,7*	*0,0*
Apolide	1	1	2	1	*50,0*	*50,0*	*100,0*
Totale	**13.016**	**17.033**	**30.049**	**30.300**	***43,3***	***56,7***	***-0,8***

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1) (a).

PROVINCIA	ANNO				
	2007	2015	2025	2035	2051
Bologna	954.682	1.010.554	1.056.239	1.097.397	1.147.343
Ferrara	353.303	355.450	352.734	350.640	346.456
Forlì'-Cesena	377.993	401.498	419.895	434.703	449.900
Modena	670.098	723.225	769.527	809.457	853.766
Parma	420.077	456.018	490.373	522.064	562.860
Piacenza	278.224	296.187	312.360	327.842	347.386
Ravenna	373.449	394.322	409.801	423.126	437.942
Reggio Emilia	501.364	565.991	627.870	681.855	745.362
Rimini	294.074	318.943	341.204	359.814	380.612
Emilia-Romagna	**4.223.264**	**4.522.189**	**4.779.983**	**5.006.899**	**5.271.626**
Italia	**59.131.287**	**61.138.016**	**61.938.295**	**62.235.812**	**61.611.498**

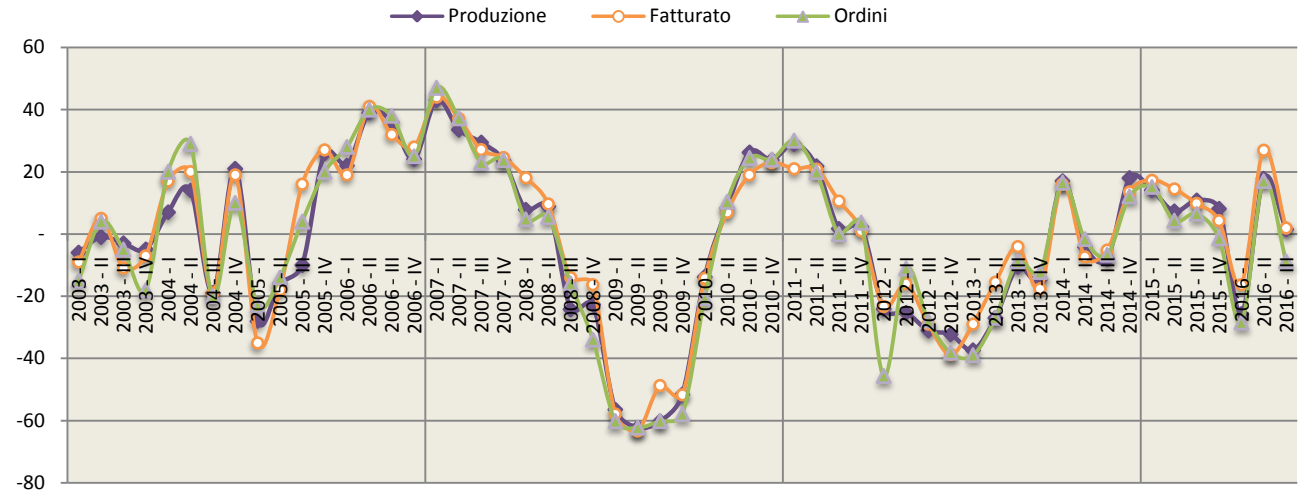
Fonte: DemoGeoIstat.

(1) La somma degli addendi può non coincidere con il totale a causa degli arrotondamenti.

(a) I dati di lungo termine vanno trattati con estrema cautela. Le previsioni demografiche divengono infatti tanto più incerte, quanto più ci si allontana dalla base di partenza, in particolare.

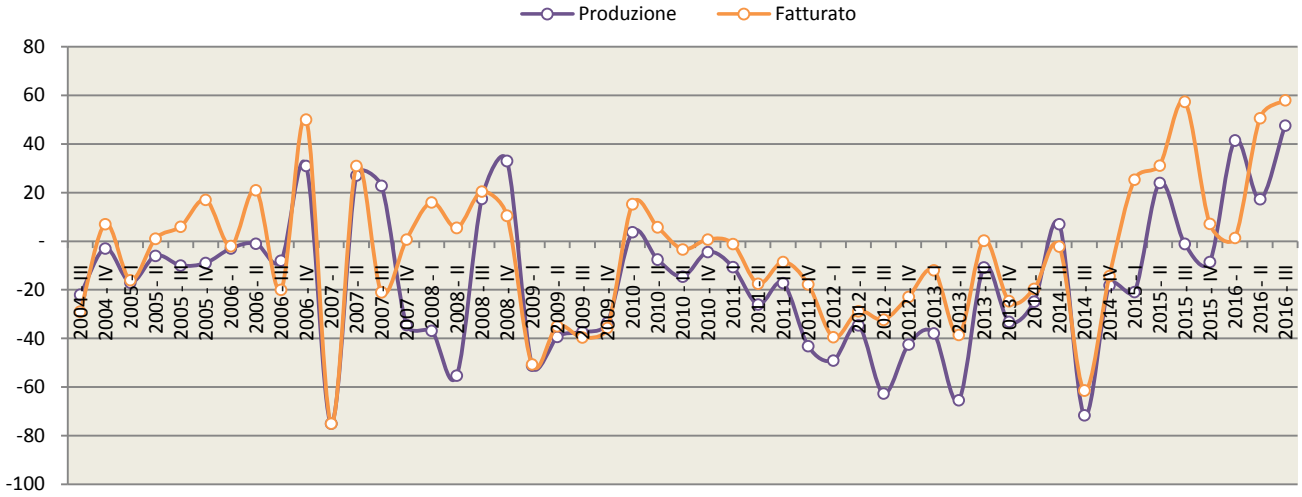
QUADRO CONGIUNTURALE

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2016 *(3°trimestre)*



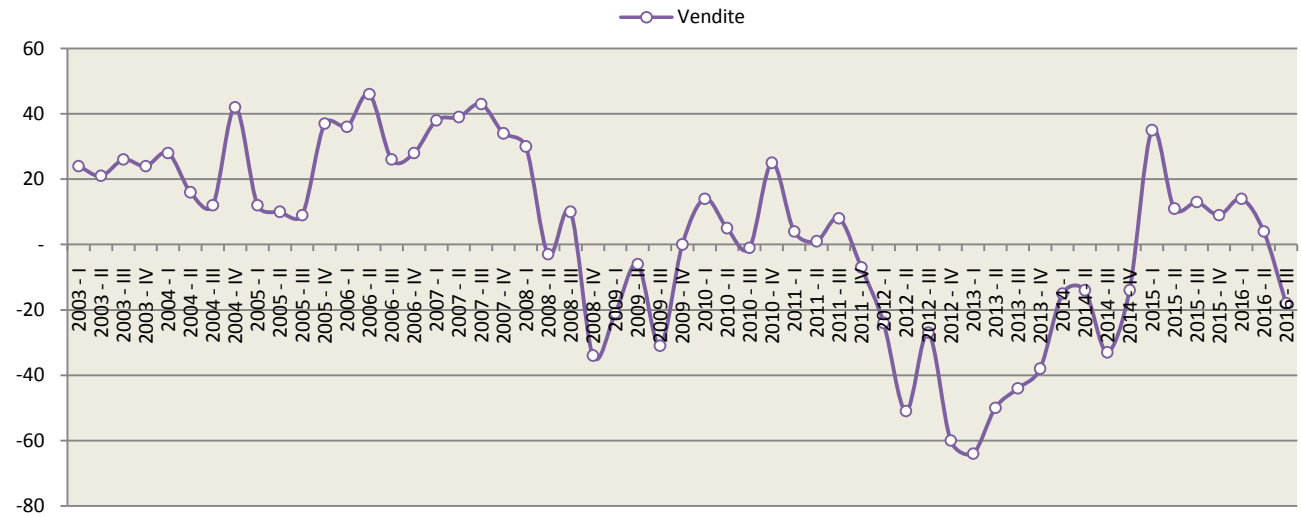
Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2016 *(3°trimestre)*



Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera per la regione Emilia-Romagna.

Fig.4 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2016 *(3°trimestre)*



Fonte: Sistema camerale dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Unione italiana delle camere di commercio.

Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell' Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena (a)	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini (a)	Emilia-Romagna	Italia (b)
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2	5,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5	4,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3	3,2
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4	-7,9
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8	-24,6
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9	-25,2
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8	-21,2
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5	-12,0
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5	7,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6	17,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9	18,1
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8	19,1
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3	18,1
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8	13,4
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5	5,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3	5,8
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2	3,0
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8	2,6
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6	3,9
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2	-0,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7	0,3
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4	0,6
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0	1,7
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0	1,2
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9	2,3
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3	3,7
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7	2,9
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0	5,8
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0	2,7
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9	2,1
2016-1°T	-1,9	-17,1	-4,7	1,2	1,5	16,5	-10,5	2,4	12,0	0,0	-0,1
2016-2°T	5,4	-11,6	6,8	1,4	1,3	9,5	-2,5	2,8	19,1	3,1	0,6
2016-3°T	-0,5	-13,8	5,6	3,8	-1,8	-0,1	4,2	2,7	9,3	1,3	1,0

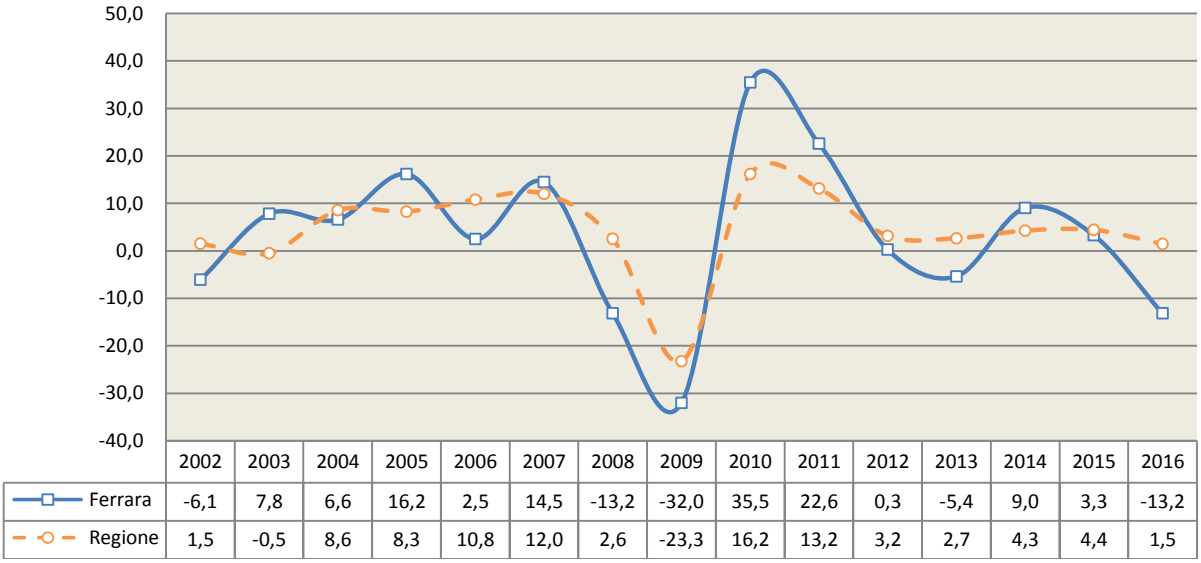
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2015).

Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura della provincia di Ferrara

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	1.654.056.025	627.718.873	1.026.337.152	263,5
2002	1.553.358.434	656.160.484	897.197.950	236,7
2003	1.674.780.897	747.129.428	927.651.469	224,2
2004	1.785.204.572	688.949.944	1.096.254.628	259,1
2005	2.074.276.051	695.043.649	1.379.232.402	298,4
2006	2.125.831.282	788.395.065	1.337.436.217	269,6
2007	2.433.650.878	978.744.583	1.454.906.295	248,7
2008	2.113.375.982	892.124.376	1.221.251.606	236,9
2009	1.436.542.002	584.992.764	851.549.238	245,6
2010	1.945.946.593	757.168.632	1.188.777.961	257,0
2011	2.385.204.331	997.370.715	1.387.833.616	239,1
2012	2.391.772.842	875.782.357	1.515.990.485	273,1
2013	2.263.117.937	890.959.817	1.372.158.120	254,0
2014	2.467.394.156	878.732.062	1.588.662.094	280,8
2015	2.549.211.671	920.557.794	1.628.653.877	276,9
2016	2.213.610.149	908.236.289	1.305.373.860	243,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2015).

Fig. 5 - Confronto esportazioni provinciale e regionale *(Variazione percentuale su anno precedente)*



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ferrara	-6,1	7,8	6,6	16,2	2,5	14,5	-13,2	-32,0	35,5	22,6	0,3	-5,4	9,0	3,3	-13,2
Regione	1,5	-0,5	8,6	8,3	10,8	12,0	2,6	-23,3	16,2	13,2	3,2	2,7	4,3	4,4	1,5

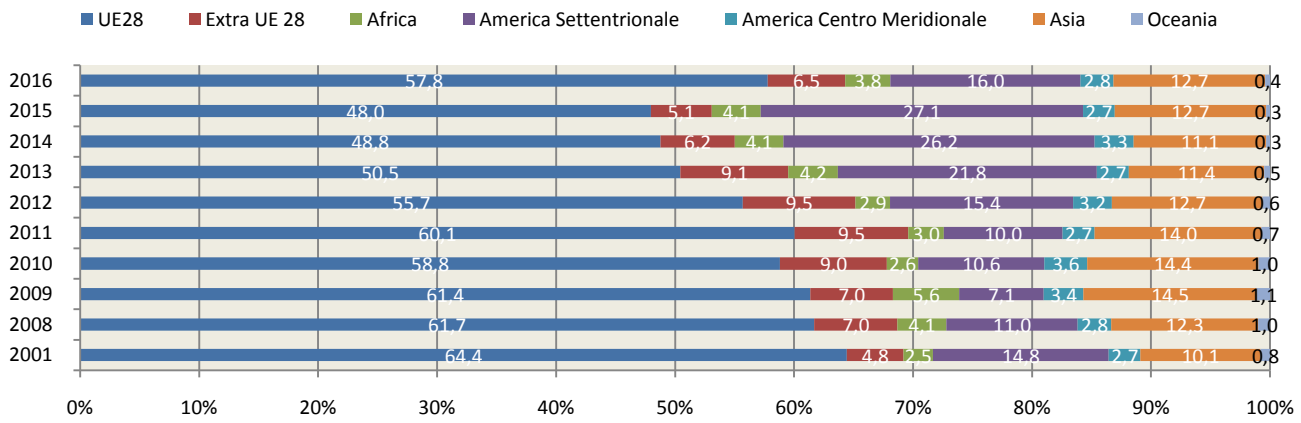
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2015).

Tab. 12 - Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro *(dati assoluti, composizione e variazione percentuale)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE %
	2015	2016	2015	2016	2015-2016
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	184.381.591	206.630.815	7,2	9,3	12,1
AA02-Prodotti della silvicoltura	-	403	0,0	0,0	-
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	32.676.894	30.250.272	1,3	1,4	-7,4
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale		-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	62	-	0,0	0,0	-100,0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	113.127	138.191	0,0	0,0	22,2
CA10-Prodotti alimentari	118.413.868	131.231.745	4,6	5,9	10,8
CA11-Bevande	93.083	78.992	0,0	0,0	-15,1
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	3.514.639	2.568.495	0,1	0,1	-26,9
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	15.548.890	24.374.052	0,6	1,1	56,8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	42.078.841	48.346.053	1,7	2,2	14,9
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3.457.964	3.710.077	0,1	0,2	7,3
CC17-Carta e prodotti di carta	19.654.584	19.669.479	0,8	0,9	0,1
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	5.739	9.529	0,0	0,0	66,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	29.179	41.237	0,0	0,0	41,3
CE20-Prodotti chimici	571.608.454	549.481.986	22,4	24,8	-3,9
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1.520.877	1.649.475	0,1	0,1	8,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	60.768.465	56.665.158	2,4	2,6	-6,8
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	43.205.502	44.680.250	1,7	2,0	3,4
CH24-Prodotti della metallurgia	31.534.472	30.874.773	1,2	1,4	-2,1
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	37.531.468	30.999.646	1,5	1,4	-17,4
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	20.768.382	33.812.940	0,8	1,5	62,8
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	66.638.436	53.658.698	2,6	2,4	-19,5
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	476.131.092	678.133.526	18,7	30,6	42,4
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	780.358.292	216.085.187	30,6	9,8	-72,3
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.793.196	2.000.608	0,1	0,1	11,6
CM31-Mobili	2.447.809	1.025.024	0,1	0,0	-58,1
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	17.535.493	16.579.771	0,7	0,7	-5,5
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-		0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	16.757.099	30.480.870	0,7	1,4	81,9
JA58-Prodotti delle attività editoriali	492.337	96.476	0,0	0,0	-80,4
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	355	3.360	0,0	0,0	846,5
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	0,0	0,0	-
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	34.111	73.622	0,0	0,0	115,8
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	18.000	-	0,0	0,0	-100,0
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona		-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	99.370	259.439	0,0	0,0	161,1
Totale	**2.549.211.671**	**2.213.610.149**	**100,0**	**100,0**	**-13,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2015).

Fig.6 - Esportazioni per paese di destinazione *(composizione percentuale)*



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2015).

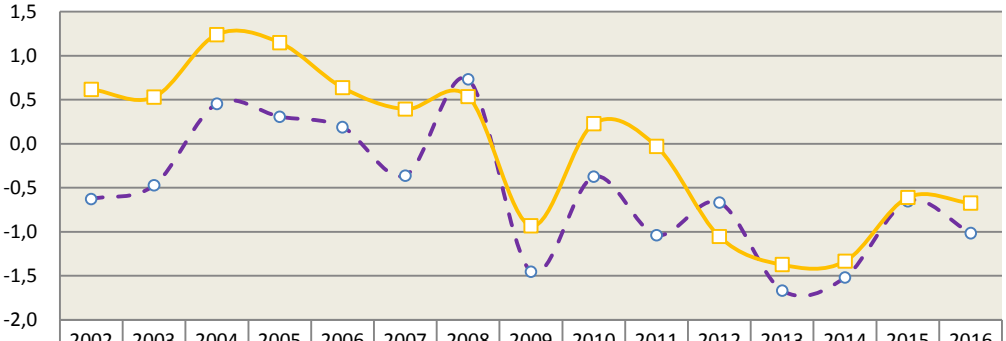
Tab.13 - Esportazioni della provincia di Ferrara per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione *(composizione e variazione percentuale)*

ANNO	Europa	UEM 17	UE28	EXTRA UE 28	AFRICA	AMERICA	AMERICA SETTENTRIONALE	AMERICA CENTRO MERIDIONALE	ASIA	OCEANIA	MONDO
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA											
2001	69,2	54,1	64,4	4,8	2,5	17,5	14,8	2,7	10,1	0,8	100,0
2002	67,4	52,3	62,8	4,6	3,4	17,4	15,1	2,3	10,7	1,1	100,0
2003	71,2	55,3	66,0	5,2	2,5	14,9	13,2	1,8	10,3	1,1	100,0
2004	69,5	52,9	64,0	5,5	2,7	16,7	14,7	2,0	10,1	1,0	100,0
2005	64,4	46,9	58,5	5,9	2,4	22,3	20,4	2,0	9,7	1,2	100,0
2006	66,2	46,2	59,0	7,3	3,2	19,1	17,0	2,1	10,6	0,9	100,0
2007	71,2	49,8	63,8	7,4	2,1	15,3	11,5	3,8	10,3	1,1	100,0
2008	68,7	48,5	61,7	7,0	4,1	13,9	11,0	2,8	12,3	1,0	100,0
2009	68,3	49,4	61,4	7,0	5,6	10,5	7,1	3,4	14,5	1,1	100,0
2010	67,8	47,7	58,8	9,0	2,6	14,2	10,6	3,6	14,4	1,0	100,0
2011	69,6	48,6	60,1	9,5	3,0	12,7	10,0	2,7	14,0	0,7	100,0
2012	65,2	44,4	55,7	9,5	2,9	18,6	15,4	3,2	12,7	0,6	100,0
2013	59,5	39,2	50,5	9,1	4,2	24,5	21,8	2,7	11,4	0,5	100,0
2014	55,0	38,1	48,8	6,2	4,1	29,5	26,2	3,3	11,1	0,3	100,0
2015	53,1	0,0	48,0	5,1	4,1	29,8	27,1	2,7	12,7	0,3	100,0
2016	64,3	0,0	57,8	6,5	3,8	18,7	16,0	2,8	12,7	0,4	100,0
VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE											
2001	7,7	9,0	7,1	16,2	5,7	-9,1	-7,8	-15,8	0,2	19,7	3,6
2002	-8,5	-9,3	-8,5	-8,9	28,6	-6,3	-3,9	-19,4	-0,4	26,0	-6,1
2003	13,8	14,1	13,2	22,5	-21,0	-7,5	-6,2	-16,2	4,0	7,2	7,8
2004	4,0	1,9	3,4	11,4	16,3	19,1	19,2	18,2	4,3	3,8	6,6
2005	7,7	3,1	6,3	24,0	4,5	55,5	60,6	17,7	11,6	29,2	16,2
2006	5,4	0,9	3,2	27,2	34,0	-12,5	-14,4	7,0	12,0	-17,5	2,5
2007	23,0	23,4	23,9	15,9	-23,4	-8,1	-22,6	111,0	11,6	31,1	14,5
2008	-16,2	-15,4	-16,1	-17,3	68,8	-21,5	-16,7	-35,9	3,7	-17,8	-13,2
2009	-32,4	-30,8	-32,4	-32,5	-8,2	-48,7	-56,2	-19,6	-19,9	-23,8	-32,0
2010	34,4	30,8	29,8	74,9	-35,8	84,0	102,2	45,5	34,2	16,2	35,5
2011	25,8	25,0	25,2	30,4	38,6	9,5	15,4	-7,8	19,1	-7,4	22,6
2012	-6,1	-8,4	-7,0	-0,4	-2,5	47,3	54,8	19,8	-9,3	-13,2	0,3
2013	-13,6	-16,6	-14,3	-9,6	35,6	24,2	33,8	-21,6	-15,0	-26,4	-5,4
2014	0,8	6,0	5,4	-24,9	7,3	31,3	31,0	33,9	6,5	-27,3	9,0
2015	-0,3	-100,0	1,6	-15,2	3,8	4,4	7,0	-16,5	18,2	4,8	3,3
2016	5,2	-	4,7	10,2	-19,7	-45,3	-48,8	-9,4	-13,1	7,0	-13,2

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2015).

LA NUMEROSITA' DELLE IMPRESE

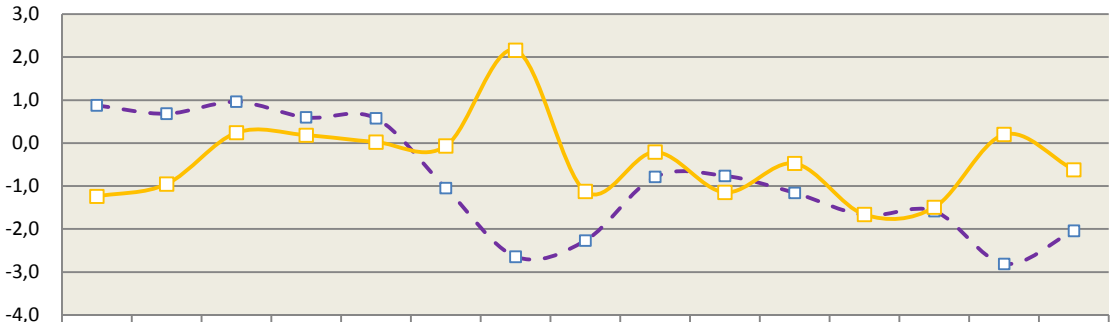
Fig.7 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale *(variazioni percentuali annue)*



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ferrara	-0,6	-0,5	0,5	0,3	0,2	-0,4	0,7	-1,5	-0,4	-1,0	-0,7	-1,7	-1,5	-0,7	-1,0
Emilia-Romagna	0,6	0,5	1,2	1,1	0,6	0,4	0,5	-0,9	0,2	0,0	-1,1	-1,4	-1,3	-0,6	-0,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.8 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Ferrara confronto imprese artigiane e non artigiane *(variazioni percentuali annue)*



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Artigiane	0,9	0,7	1,0	0,6	0,6	-1,0	-2,6	-2,3	-0,8	-0,8	-1,2	-1,7	-1,6	-2,8	-2,0
Non Artigiane	-1,2	-1,0	0,2	0,2	0,0	-0,1	2,2	-1,1	-0,2	-1,1	-0,5	-1,7	-1,5	0,2	-0,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14 - Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività *(dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2015	2016	2015-2016		2015	2016	2015-2016	
				Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
Settore primario		**8.088**	**7.943**	**-145**	**-1,8**	**99**	**97**	**-2**	**-2,0**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	8	6	-2	-25,0	1	1	0	0,0
C	**Attività manifatturiere**	**2.604**	**2.555**	**-49**	**-1,9**	**1.740**	**1.700**	**-40**	**-2,3**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	355	335	-20	-5,6	270	253	-17	-6,3
C 13	Industrie tessili	45	44	-1	-2,2	33	32	-1	-3,0
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	270	269	-1	-0,4	196	195	-1	-0,5
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	38	35	-3	-7,9	24	20	-4	-16,7
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	179	174	-5	-2,8	141	139	-2	-1,4
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	90	85	-5	-5,6	68	63	-5	-7,4
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	29	29	0	0,0	7	7	0	0,0
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	5	4	-1	-20,0	1	1	0	0,0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	58	57	-1	-1,7	24	23	-1	-4,2
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	70	69	-1	-1,4	46	48	2	4,3
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	689	686	-3	-0,4	441	442	1	0,2
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	56	52	-4	-7,1	28	25	-3	-10,7
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	101	100	-1	-1,0	60	58	-2	-3,3
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	220	215	-5	-2,3	88	84	-4	-4,5
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	49	46	-3	-6,1	24	23	-1	-4,2
C 32	Altre industrie manifatturiere	132	137	5	3,8	111	113	2	1,8
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	218	218	0	0,0	178	174	-4	-2,2
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	45	41	-4	-8,9	1	1	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	57	61	4	7,0	26	24	-2	-7,7
F	Costruzioni	4.777	4.624	-153	-3,2	3.736	3.595	-141	-3,8
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**2.706**	**2.657**	**-49**	**-1,8**	**1.767**	**1.725**	**-42**	**-2,4**
B+...+F	**Industria**	**7.491**	**7.287**	**-204**	**-2,7**	**5.504**	**5.321**	**-183**	**-3,3**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.075	7.000	-75	-1,1	477	476	-1	-0,2
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	815	812	-3	-0,4	437	435	-2	-0,5
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.370	2.357	-13	-0,5	7	8	1	14,3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.890	3.831	-59	-1,5	33	33	0	0,0
H	Trasporto e magazzinaggio	915	907	-8	-0,9	717	702	-15	-2,1
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.233	2.261	28	1,3	363	368	5	1,4
J	Servizi di informazione e comunicazione	485	485	0	0,0	81	76	-5	-6,2
K	Attività finanziarie e assicurative	606	619	13	2,1	1	1	0	0,0
L	Attività immobiliari	1.645	1.635	-10	-0,6	0	1	1	-
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	911	908	-3	-0,3	116	112	-4	-3,4
M 69	Attività legali e contabilità	60	58	-2	-3,3	0	0	0	-
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	207	214	7	3,4	0	0	0	-
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	140	136	-4	-2,9	9	8	-1	-11,1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	44	43	-1	-2,3	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	169	168	-1	-0,6	17	18	1	5,9
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	289	287	-2	-0,7	90	86	-4	-4,4
M 75	Servizi veterinari	2	2	0	0,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	833	851	18	2,2	283	296	13	4,6
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	127	135	8	6,3	21	21	0	0,0
Q	Sanità e assistenza sociale	177	189	12	6,8	3	4	1	33,3
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	511	533	22	4,3	26	28	2	7,7
S	Altre attività di servizi	1.618	1.631	13	0,8	1.356	1.356	0	0,0
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+…+U	**Servizi**	**17.136**	**17.154**	**18**	**0,1**	**3.444**	**3.441**	**-3**	**-0,1**
NC	**Imprese non classificate**	**8**	**7**	**-1**	**-12,5**	**22**	**25**	**3**	**13,6**
Totale		**32.723**	**32.391**	**-332**	**-1,0**	**9.069**	**8.884**	**-185**	**-2,0**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile *(dati assoluti)*

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014	IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015	I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015	II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015	III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015	IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016	I-TRIM	80.404	123.429	148.078	197.938	254.349	97.186	106.151	112.752	102.375	1.222.662	15.358.045
2016	II-TRIM	80.761	123.828	148.506	198.769	255.459	97.647	106.627	113.040	103.322	1.227.959	15.435.657
2016	III-TRIM	80.655	123.857	148.694	199.103	255.749	97.687	106.713	113.091	103.743	1.229.292	15.471.719
2016	IV-TRIM	80.420	123.428	148.578	198.862	255.348	97.503	106.096	112.800	103.120	1.226.155	15.463.977

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Bologna	32,7	32,5	32,5	32,2	32,1	-1,2	-1,3	-0,9	-1,6	-0,7	-0,6	-0,5	-0,9	-0,2	-0,2
Ferrara	28,4	28,3	28,3	27,7	27,4	-1,2	-1,7	-1,6	-2,8	-2,0	-0,5	-1,7	-1,5	0,2	-0,6
Forlì-Cesena	33,5	33,3	33,1	32,7	32,6	-2,6	-3,1	-1,8	-2,1	-1,6	-1,3	-2,2	-0,9	-0,6	-0,8
Modena	33,2	32,9	32,7	32,2	31,9	-1,5	-1,8	-1,5	-1,9	-1,3	-0,3	-0,4	-0,6	0,4	0,0
Parma	33,0	32,2	31,8	31,2	30,8	-2,1	-3,9	-2,7	-2,3	-2,2	-0,2	-0,5	-1,0	0,5	-0,1
Piacenza	31,9	31,5	31,5	31,1	30,9	-2,8	-3,3	-1,5	-2,1	-1,6	-2,2	-1,3	-1,6	-0,2	-0,8
Ravenna	31,1	30,6	30,3	30,1	30,2	-2,0	-3,3	-1,9	-1,8	-1,0	-1,1	-1,0	-0,9	-0,8	-1,4
Reggio Emilia	40,3	40,0	39,8	39,2	38,7	-1,6	-2,3	-1,9	-1,8	-1,9	-1,2	-1,3	-0,9	0,7	0,2
Rimini	29,4	29,1	29,3	28,8	28,5	-1,6	-1,7	-2,4	-2,1	-1,4	0,0	-0,3	-3,1	0,2	0,2
Emilia-Romagna	**33,0**	**32,7**	**32,5**	**32,1**	**31,9**	**-1,7**	**-2,3**	**-1,7**	**-1,9**	**-1,4**	**-0,7**	**-0,9**	**-1,2**	**0,0**	**-0,3**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Imprese attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2016					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2015				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		**92**	**1.005**	**6.724**	**122**	**7.943**	**0**	**36**	**-188**	**7**	**-145**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	2	0	6	-2	0	0	0	-2
C	**Attività manifatturiere**	**819**	**567**	**1.154**	**15**	**2.555**	**23**	**-43**	**-29**	**0**	**-49**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	74	110	148	3	335	-1	-4	-15	0	-20
C 13	Industrie tessili	11	14	19	0	44	0	0	-1	0	-1
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	52	48	168	1	269	1	-7	5	0	-1
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	13	5	17	0	35	-1	0	-2	0	-3
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	43	45	84	2	174	-1	-4	0	0	-5
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	26	18	39	2	85	1	-1	-5	0	-5
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	23	5	1	0	29	1	-1	0	0	0
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	1	0	1	4	-1	0	0	0	-1
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	33	12	12	0	57	1	-1	-1	0	-1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19	21	29	0	69	-3	0	2	0	-1
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	243	169	271	3	686	13	-12	-4	0	-3
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	24	8	20	0	52	0	-2	-2	0	-4
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	41	19	39	1	100	1	-5	3	0	-1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	137	33	44	1	215	4	-4	-5	0	-5
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	22	6	18	0	46	1	-1	-3	0	-3
C 32	Altre industrie manifatturiere	19	22	96	0	137	3	0	2	0	5
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	37	31	149	1	218	4	-1	-3	0	0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	9	14	2	41	-4	0	0	0	-4
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	35	9	13	4	61	5	-1	0	0	4
F	Costruzioni	826	531	3.222	45	4.624	23	-29	-142	-5	-153
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**870**	**585**	**1.181**	**21**	**2.657**	**24**	**-44**	**-29**	**0**	**-49**
B+...+F	**Industria**	**1.699**	**1.117**	**4.405**	**66**	**7.287**	**45**	**-73**	**-171**	**-5**	**-204**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	917	1.109	4.912	62	7.000	23	-42	-56	0	-75
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	130	215	467	0	812	2	-4	-1	0	-3
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	492	240	1.575	50	2.357	14	-16	-10	-1	-13
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	295	654	2.870	12	3.831	7	-22	-45	1	-59
H	Trasporto e magazzinaggio	107	74	691	35	907	8	-4	-11	-1	-8
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	279	800	1.172	10	2.261	17	-24	34	1	28
J	Servizi di informazione e comunicazione	186	98	183	18	485	11	-1	-11	1	0
K	Attività finanziarie e assicurative	54	71	490	4	619	3	-8	18	0	13
L	Attività immobiliari	712	682	216	25	1.635	-13	-5	9	-1	-10
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	364	140	325	79	908	-1	-12	8	2	-3
M 69	Attività legali e contabilità	29	15	6	8	58	-2	0	0	0	-2
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	108	32	29	45	214	2	-3	8	0	7
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	78	29	22	7	136	0	-3	-2	1	-4
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	28	2	5	8	43	-1	0	1	-1	-1
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	48	22	91	7	168	0	-2	1	0	-1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	73	38	172	4	287	0	-4	0	2	-2
M 75	Servizi veterinari	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	181	134	447	89	851	17	-9	7	3	18
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	25	22	19	69	135	6	-1	1	2	8
Q	Sanità e assistenza sociale	53	21	47	68	189	3	0	8	1	12
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	112	101	90	230	533	13	-6	7	8	22
S	Altre attività di servizi	66	243	1.250	72	1.631	10	-4	7	0	13
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	**Servizi**	**3.056**	**3.495**	**9.842**	**761**	**17.154**	**97**	**-116**	**21**	**16**	**18**
NC	**Imprese non classificate**	**1**	**4**	**1**	**1**	**7**	**-1**	**3**	**-3**	**0**	**-1**
Totale		**4.848**	**5.621**	**20.972**	**950**	**32.391**	**141**	**-150**	**-341**	**18**	**-332**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.18 - Imprese artigiane attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni assolute)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2016					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2015				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		**3**	**28**	**66**	**0**	**97**	**1**	**-2**	**-1**	**0**	**-2**
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
C	**Attività manifatturiere**	**175**	**468**	**1.055**	**2**	**1.700**	**17**	**-27**	**-30**	**0**	**-40**
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14	95	144	0	253	-1	-1	-15	0	-17
C 13	Industrie tessili	4	12	16	0	32	0	0	-1	0	-1
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	13	35	146	1	195	0	-4	3	0	-1
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3	15	0	20	-1	0	-3	0	-4
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	16	43	80	0	139	1	-3	0	0	-2
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	10	17	36	0	63	0	-1	-4	0	-5
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	2	1	0	7	1	-1	0	0	0
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	10	10	0	23	0	0	-1	0	-1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	18	29	0	48	0	0	2	0	2
C 24-25	Metallurgia;Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	59	135	247	1	442	12	-10	-1	0	1
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	3	5	17	0	25	1	-2	-2	0	-3
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	5	16	37	0	58	-1	-3	2	0	-2
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	19	26	39	0	84	3	-2	-5	0	-4
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	5	1	17	0	23	0	0	-1	0	-1
C 32	Altre industrie manifatturiere	5	21	87	0	113	1	0	1	0	2
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	12	28	134	0	174	1	0	-5	0	-4
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5	9	10	0	24	-1	-1	0	0	-2
F	Costruzioni	173	390	3.027	5	3.595	7	-17	-130	-1	-141
C+D+E	**Industria in senso stretto**	**180**	**478**	**1.065**	**2**	**1.725**	**16**	**-28**	**-30**	**0**	**-42**
B+...+F	**Industria**	**353**	**868**	**4.093**	**7**	**5.321**	**23**	**-45**	**-160**	**-1**	**-183**
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20	176	278	2	476	0	-3	2	0	-1
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	17	162	256	0	435	0	-4	2	0	-2
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1	1	4	2	8	0	0	1	0	1
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	2	13	18	0	33	0	1	-1	0	0
H	Trasporto e magazzinaggio	22	45	626	9	702	5	-1	-18	-1	-15
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	99	258	0	368	1	4	0	0	5
J	Servizi di informazione e comunicazione	8	15	51	2	76	-1	0	-4	0	-5
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	19	88	0	112	-1	0	-3	0	-4
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	2	1	5	0	8	-1	0	0	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	1	4	13	0	18	0	1	0	0	1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2	14	70	0	86	0	-1	-3	0	-4
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	12	44	239	1	296	4	-2	11	0	13
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	1	12	7	1	21	0	0	0	0	0
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0	4	0	4	0	0	1	0	1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	9	18	0	28	0	0	2	0	2
S	Altre attività di servizi	17	211	1.128	0	1.356	2	-2	1	-1	0
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	**Servizi**	**97**	**630**	**2.698**	**16**	**3.441**	**10**	**-4**	**-7**	**-2**	**-3**
NC	**Imprese non classificate**	**5**	**16**	**4**	**0**	**25**	**1**	**0**	**2**	**0**	**3**
Totale		**458**	**1.542**	**6.861**	**23**	**8.884**	**35**	**-51**	**-166**	**-3**	**-185**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

Tab.19 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Ferrara per settore di attività economica, classificazione INPS *(Dati assoluti, variazione percentuale)*

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					Var % 2012/2013	Var % 2013/2014	Var % 2014/2015	Var % 2015/2016
	2012	2013	2014	2015	2016				
Attività economiche connesse con l'agricoltura	9.510	3.936	2.032	1.008	-	-58,6	-48,4	-50,4	-100,0
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	465.889	444.334	774.749	162.479	297.925	-4,6	74,4	-79,0	83,4
Alimentari	210.176	103.073	45.226	57.054	39.643	-51,0	-56,1	26,2	-30,5
Metallurgiche	29.417	13.605	16.403	19.704	25.482	-53,8	20,6	20,1	29,3
Meccaniche	5.491.749	1.657.912	3.432.760	803.622	3.776.799	-69,8	107,1	-76,6	370,0
Tessili	89.783	45.076	39.194	13.860	31.268	-49,8	-13,0	-64,6	125,6
Abbigliamento	272.211	410.135	59.724	65.371	155.889	50,7	-85,4	9,5	138,5
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	197.380	256.712	199.426	45.805	44.075	30,1	-22,3	-77,0	-3,8
Pelli, cuoio e calzature	7.030	27.484	17.338	12.613	51.309	291,0	-36,9	-27,3	306,8
Lavorazione minerali non metalliferi	507.707	365.761	178.898	104.500	48.017	-28,0	-51,1	-41,6	-54,1
Carta, stampa ed editoria	62.012	73.259	42.701	12.278	6.656	18,1	-41,7	-71,2	-45,8
Installazione impianti per l'edilizia	68.453	61.066	23.770	38.602	30.251	-10,8	-61,1	62,4	-21,6
Energia elettrica, gas e acqua	-	686	431	79.530	-	-	-37,2	18.352,4	-100,0
Trasporti e comunicazioni	318.597	384.197	316.350	153.200	45.289	20,6	-17,7	-51,6	-70,4
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	35.488	18.887	14.355	1.336	2.816	-46,8	-24,0	-90,7	110,8
Varie	152.796	59.921	219.647	233.589	176.543	-60,8	266,6	6,3	-24,4
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**7.918.198**	**3.926.044**	**5.383.004**	**1.804.551**	**4.731.962**	**-50,4**	**37,1**	**-66,5**	**162,2**
Industria edile	197.773	333.018	274.880	97.056	73.141	68,4	-17,5	-64,7	-24,6
Artigianato edile	110.733	187.447	119.292	61.817	56.525	69,3	-36,4	-48,2	-8,6
Industria lapidei	48	461	-	-	-	860,4	-100,0	-	-
Artigianato lapidei	544	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
EDILIZIA	**309.098**	**520.926**	**394.172**	**158.873**	**129.666**	**68,5**	**-24,3**	**-59,7**	**-18,4**
COMMERCIO	**1.569.107**	**1.108.703**	**599.145**	**523.901**	**275.183**	**-29,3**	**-46,0**	**-12,6**	**-47,5**
ALTRI SERVIZI	**20.125**	**15.351**	**5.765**	**688**	**-**	**-23,7**	**-62,4**	**-88,1**	**-100,0**
Totale	**9.816.528**	**5.571.024**	**6.382.086**	**2.488.013**	**5.136.811**	**-43,2**	**14,6**	**-61,0**	**106,5**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.20 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano *(dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)*

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
CIGO	1.261.358	1.102.424	797.589	500.600	3.130.579	12,8	19,8	12,5	20,1	60,9
CIGS	4.206.696	1.669.616	3.890.104	1.202.771	1.434.108	42,9	30,0	61,0	48,3	27,9
CIG in Deroga	4.348.474	2.798.984	1.694.393	784.642	572.124	44,3	50,2	26,5	31,5	11,1
Totale	**9.816.528**	**5.571.024**	**6.382.086**	**2.488.013**	**5.136.811**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigianato	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigianato	-	-	5.570	-	-	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigianato	733.972	984.644	327.004	142.342	308.789	16,9	35,2	19,3	18,1	54,0
Totale -artigianato	**733.972**	**984.644**	**332.574**	**142.342**	**308.789**	**7,5**	**17,7**	**5,2**	**5,7**	**6,0**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.21 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2016 ***(dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)***

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100
Estraz. minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	8.824	3	-44,3	264.271	89	111,3	24.830	8	15,2	297.925	83
Alimentari	5.381	14	-69,6	27.248	69	185,0	7.014	18	-76,5	39.643	-31
Metallurgiche	25.482	100	29,3	-	-	-	-	-	-	25.482	29
Meccaniche	2.824.629	75	1.419,2	778.704	21	67,2	173.466	5	14,2	3.776.799	370
Tessili	1.054	3	-76,9	12.640	40	1.317,0	17.574	56	109,0	31.268	126
Abbigliamento	80.702	52	776,3	19.008	12	-17,2	56.179	36	69,2	155.889	138
Chimica, petrolchimica, gomma e mat. plastiche	16.257	37	-13,0	23.058	52	66,3	4.760	11	-64,1	44.075	-4
Pelli, cuoio e calzature	1.193	2	-33,5	29.120	57	497,7	20.996	41	253,0	51.309	307
Lavoraz. minerali non metalliferi	19.093	40	-65,6	22.312	46	-52,2	6.612	14	189,0	48.017	-54
Carta, stampa ed editoria	2.602	39	-4,4	-	-	-	4.054	61	-57,6	6.656	-46
Installaz. impianti per l'edilizia	4.407	15	-52,4	4.874	16	-76,0	20.970	69	131,3	30.251	-22
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-100,0	-	-	-	-	-100
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	384	1	100,0	44.905	99	-70,7	45.289	-70
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	2.816	100	110,8	2.816	111
Varie	12.480	7	-36,4	18.382	10	-81,4	145.681	83	26,7	176.543	-24
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**3.002.104**	63	**732,7**	**1.200.001**	25	**35,0**	**529.857**	11	**-4,6**	**4.731.962**	162
Industria edile	73.141	100	-14,9	-	-	-100,0	-	-	-100,0	73.141	-25
Artigianato edile	55.334	98	2,1	-	-	-	1.191	2	-84,4	56.525	-9
Industria lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EDILIZIA	**128.475**	99	**-8,3**	**-**	-	**-100,0**	**1.191**	1	**-84,7**	**129.666**	-18
COMMERCIO	**-**	-	**-**	**234.107**	85	**-22,8**	**41.076**	15	**-81,4**	**275.183**	-47
ALTRI SERVIZI	**-**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-100,0**	**-**	**-100**
Totale	**3.130.579**	61	**525,4**	**1.434.108**	**28**	**19,2**	**572.124**	**11**	**-27,1**	**5.136.811**	**106**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

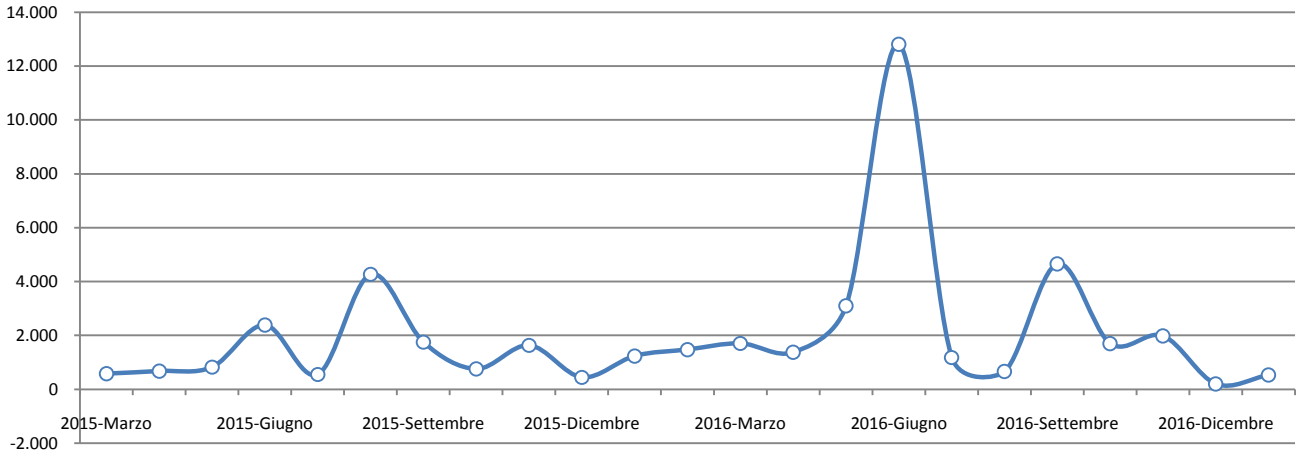
Tab.22 - Lavoratori equivalenti in provincia di Ferrara per attività economica e scenario di utilizzo, anno 2015

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-
Legno	155	207	310	621
Alimentari	21	28	41	83
Metallurgiche	13	18	27	53
Meccaniche	1.967	2.623	3.934	7.868
Tessili	16	22	33	65
Abbigliamento	81	108	162	325
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	23	31	46	92
Pelli, cuoio e calzature	27	36	53	107
Lavorazione minerali non metalliferi	25	33	50	100
Carta, stampa ed editoria	3	5	7	14
Installazione impianti per l'edilizia	16	21	32	63
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	24	31	47	94
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	1	2	3	6
Varie	92	123	184	368
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	**2.465**	**3.286**	**4.929**	**9.858**
Industria edile	38	51	76	152
Artigianato edile	29	39	59	118
Industria lapidei	-	-	-	-
Artigianato lapidei	-	-	-	-
EDILIZIA	**68**	**90**	**135**	**270**
COMMERCIO	**143**	**191**	**287**	**573**
ALTRI SERVIZI	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**2.675**	**3.567**	**5.351**	**10.702**

TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	1.631	2.174	3.261	6.522
CIGS	747	996	1.494	2.988
CIG in Deroga	298	397	596	1.192
Totale	**2.675**	**3.567**	**5.351**	**10.702**

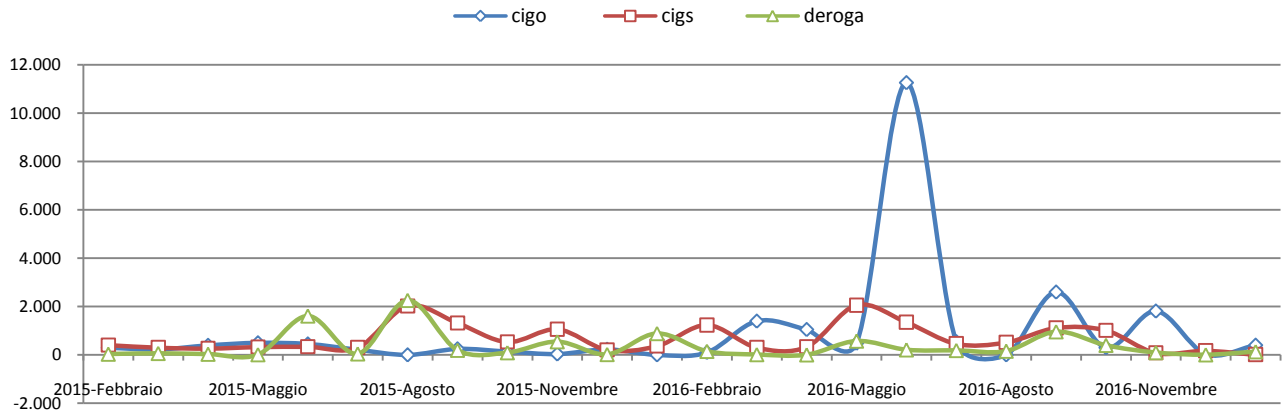
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.9 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anni 2015-gen 2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di interevento, anni 2015-gen 2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

Tab.23 - I numeri di Fondimpresa *(anno 2014)*

	PROVINCIA									
	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Totale
	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014
Partecipazioni	740	211	228	470	308	210	234	295	191	2.887
Partecipanti	535	128	112	397	244	160	165	256	105	2.102
Aziende	91	26	19	77	46	43	30	54	28	414
Azioni	130	41	40	105	65	56	44	61	46	588
Numero medio di partecipazioni per Allievo	1,38	1,65	2,04	1,18	1,26	1,31	1,42	1,15	1,82	1,37
Numero medio di partecipazioni per Azienda	8,13	8,12	12,00	6,10	6,70	4,88	7,80	5,46	6,82	6,97
Numero medio di partecipazioni per Azione	5,69	5,15	5,70	4,48	4,74	3,75	5,32	4,84	4,15	4,91
Numero medio di partecipanti per Azienda	5,88	4,92	5,89	5,16	5,30	3,72	5,50	4,74	3,75	5,08
Totale ore formazione effettive	13379	4029	3710	10360	6888	4638	4437	8489	3645	59573
Numero medio di ore formative per partecipazione	18,08	19,09	16,27	22,04	22,36	22,08	18,96	28,78	19,08	20,63
Numero medio di ore formative per allievo	25,01	31,47	33,12	26,09	28,23	28,98	26,89	33,16	34,71	28,34
Numero medio di ore formative per azienda	147,02	154,94	195,24	134,54	149,75	107,85	147,88	157,20	130,18	143,89
Numero medio di ore formative per azione	102,91	98,26	92,74	98,66	105,97	82,81	100,83	139,16	79,24	101,31
Numero medio di unità locali per azione	1,48	1,15	1,08	1,16	1,11	1,20	1,36	1,25	1,24	1,25
Numero medio di azioni per unità locali	2,11	1,81	2,26	1,58	1,57	1,56	2,00	1,41	2,04	1,78

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Fodimpresa.

LAVORO

Tab.24 - Tasso di occupazione per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

	CLASSE DI ETÀ	ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	15 anni e più	51,91	51,88	52,58	53,08	53,22	51,88	50,93	51,40	50,99	50,11	50,09	50,22	51,46
	15-24 anni	37,17	35,28	33,57	31,90	31,87	27,78	25,71	24,46	23,75	19,42	19,17	20,57	23,21
	15-29 anni	56,08	54,25	52,61	51,11	50,59	45,95	42,98	42,43	41,58	37,34	34,48	35,62	38,82
	15-64 anni	68,35	68,43	69,37	70,19	70,16	68,38	67,32	67,80	67,50	66,25	66,26	66,70	68,39
	18-29 anni	64,87	63,73	62,60	61,32	60,91	55,38	52,18	51,60	50,76	45,88	42,46	43,90	47,90
	20-64 anni	71,73	71,97	73,05	74,05	74,22	72,46	71,46	72,07	71,76	70,63	70,70	71,24	73,04
	25-34 anni	84,20	83,30	83,36	84,17	83,77	80,73	77,68	78,65	77,79	75,73	71,91	71,16	73,22
	35-44 anni	88,22	88,33	89,09	88,81	87,61	87,00	87,46	86,76	85,55	83,14	82,90	83,51	84,01
	45-54 anni	80,63	80,90	83,67	85,25	86,46	83,84	83,10	83,95	83,06	81,60	80,89	81,17	83,31
	55-64 anni	32,13	33,62	35,18	38,09	38,66	39,34	39,04	42,10	44,92	48,66	53,82	55,04	57,37
FE	15 anni e più	51,29	49,81	48,47	51,04	50,26	49,86	48,41	49,71	47,94	44,13	45,45	46,50	47,35
	15-24 anni	38,86	32,28	25,48	33,45	32,62	31,34	33,79	27,89	22,47	16,68	16,67	16,33	21,60
	15-29 anni	60,07	55,96	47,18	52,37	51,19	47,45	47,87	46,65	39,30	31,64	32,25	32,15	37,01
	15-64 anni	69,74	67,82	66,03	69,34	68,50	67,81	66,69	68,13	65,75	61,46	63,29	65,28	66,63
	18-29 anni	69,21	65,68	54,70	60,50	59,98	57,23	57,97	55,11	47,51	38,58	39,49	39,53	45,66
	20-64 anni	72,63	71,20	69,54	72,14	71,84	71,57	70,22	71,65	69,43	64,99	67,07	69,30	70,61
	25-34 anni	87,60	87,70	83,95	84,71	80,73	79,17	75,28	78,87	69,88	62,47	69,60	72,29	73,27
	35-44 anni	88,61	85,87	85,36	92,47	90,99	88,53	89,22	85,28	81,01	81,03	79,46	81,86	83,78
	45-54 anni	81,49	82,48	83,80	84,64	86,66	84,49	82,65	83,39	83,46	78,80	78,56	83,41	81,84
	55-64 anni	35,09	31,67	30,45	29,52	31,55	39,55	37,17	39,20	44,25	41,54	49,36	49,16	51,05

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

	SESSO	ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	76,18	76,66	77,13	78,29	78,02	75,30	74,71	74,84	73,73	72,86	73,48	73,82	74,67
	Femmine	60,48	60,15	61,56	62,04	62,29	61,48	59,98	60,85	61,36	59,72	59,13	59,66	62,17
	Totale	**68,35**	**68,43**	**69,37**	**70,19**	**70,16**	**68,38**	**67,32**	**67,80**	**67,50**	**66,25**	**66,26**	**66,70**	**68,39**
FE	Maschi	77,20	74,75	72,74	77,22	74,96	73,96	73,94	75,94	70,28	66,37	69,53	71,72	73,52
	Femmine	62,33	60,95	59,36	61,51	62,09	61,75	59,58	60,52	61,34	56,65	57,18	58,95	59,87
	Totale	**69,74**	**67,82**	**66,03**	**69,34**	**68,50**	**67,81**	**66,69**	**68,13**	**65,75**	**61,46**	**63,29**	**65,28**	**66,63**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26 - Tasso di attività per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

		ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	15 anni e più	53,9	53,98	54,43	54,64	54,97	54,45	53,97	54,24	54,82	54,68	54,63	54,43	55,3
	15-24 anni	41,89	39,79	37,6	35,72	35,8	33,79	33,04	31,28	32,42	29,23	29,45	29,16	29,77
	15-29 anni	61,07	59,04	56,98	54,66	54,38	51,96	50,55	49,11	50,41	47,87	45,2	45,29	46,61
	15-64 anni	70,99	71,25	71,85	72,28	72,51	71,86	71,4	71,62	72,66	72,44	72,43	72,44	73,62
	18-29 anni	70,28	69,03	67,54	65,25	65,17	62,45	61,05	59,41	61,35	58,51	55,42	55,56	57,22
	25-34 anni	88,14	87,78	87,18	87,22	87,02	85,37	84,36	84,51	85,13	84,97	80,75	80,34	81,28
	35-44 anni	91,11	91,16	91,37	90,87	90,29	90,82	91,17	90,27	90,43	89,42	89	88,53	89,67
	45-54 anni	82,2	82,84	85,53	86,83	88,05	86,59	86,05	87,06	87,49	86,81	86,09	86,3	87,77
	55-64 anni	32,74	34,36	36,06	38,63	39,44	40,32	40,31	43,33	46,99	50,87	56,25	57,66	59,89
FE	15 anni e più	53,54	53,06	51,45	52,38	52,79	53,27	52,21	52,93	53,65	51,56	52,44	53	52,98
	15-24 anni	42,14	42,11	34,98	38,69	39,29	39,8	42,78	34,8	36,79	35,5	33,44	29,18	31,37
	15-29 anni	64,95	65,12	57,18	57,58	55,68	54,15	56,4	55,42	54,01	51,95	48,35	46,82	49,22
	15-64 anni	72,85	72,32	69,99	71,21	71,97	72,57	72	72,63	73,7	71,98	73,19	74,59	74,68
	18-29 anni	74,86	76,43	66,29	66,35	64,96	65,31	67,37	65,47	64,45	63,34	57,23	57,58	59,78
	25-34 anni	92,5	94,72	91,42	88,25	86,13	83,89	83,66	88,12	84,17	82,15	84,65	86,33	85,88
	35-44 anni	94,09	90,44	87,68	93,21	94,77	95,63	94,23	89,68	87,26	89,06	88,52	90,97	92,99
	45-54 anni	82,7	85,37	86,76	86,12	88,8	88,56	87,3	87,05	89,69	88,61	87,73	90,75	88,21
	55-64 anni	35,69	32,38	30,89	29,73	32,75	40,79	38,9	39,59	48,13	44,84	53,55	55,67	55,85

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27 - Tasso di attività, 15-64 anni, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

	SESSO	ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	78,33	78,84	79,27	79,94	79,93	78,63	78,38	78,35	78,82	78,76	79,52	79,21	79,62
	Femmine	63,61	63,6	64,36	64,56	65,07	65,1	64,47	64,98	66,58	66,2	65,43	65,75	67,69
	Totale	**70,99**	**71,25**	**71,85**	**72,28**	**72,51**	**71,86**	**71,4**	**71,62**	**72,66**	**72,44**	**72,43**	**72,44**	**73,62**
FE	Maschi	79,68	78,53	76,2	78,62	77	78,53	77,29	79,03	78,02	75,24	79,6	80,76	81,3
	Femmine	66,08	66,17	63,83	63,84	66,98	66,69	66,81	66,39	69,5	68,8	66,9	68,53	68,19
	Totale	**72,85**	**72,32**	**69,99**	**71,21**	**71,97**	**72,57**	**72**	**72,63**	**73,7**	**71,98**	**73,19**	**74,59**	**74,68**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28 - Tasso di disoccupazione per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

		ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	15 anni e più	3,69	3,89	3,39	2,85	3,19	4,73	5,62	5,23	6,98	8,36	8,31	7,74	6,94
	15-24 anni	11,28	11,34	10,71	10,70	10,98	17,78	22,19	21,80	26,74	33,55	34,91	29,45	22,04
	15-29 anni	8,18	8,13	7,67	6,49	6,97	11,55	14,96	13,60	17,51	21,99	23,72	21,35	16,71
	15-74 anni	3,70	3,90	3,40	2,86	3,19	4,75	5,63	5,24	7,00	8,39	8,35	7,77	6,98
	18-29 anni	7,69	7,68	7,32	6,02	6,54	11,33	14,53	13,15	17,27	21,60	23,39	20,99	16,28
	25-34 anni	4,47	5,10	4,38	3,49	3,74	5,43	7,92	6,92	8,63	10,87	10,94	11,43	9,91
	35 anni e più	2,52	2,63	2,33	1,94	2,33	3,44	3,59	3,50	5,00	5,95	5,84	5,38	5,22
FE	15 anni e più	4,21	6,12	5,79	2,55	4,78	6,40	7,28	6,08	10,63	14,41	13,34	12,28	10,62
	15-24 anni	7,80	23,33	27,14	13,54	17,00	21,28	21,03	19,86	38,93	53,03	50,14	44,02	31,16
	15-29 anni	7,51	14,06	17,48	9,05	8,05	12,37	15,12	15,83	27,24	39,10	33,30	31,34	24,81
	15-74 anni	4,21	6,12	5,81	2,56	4,82	6,46	7,29	6,09	10,65	14,43	13,39	12,30	10,65
	18-29 anni	7,54	14,06	17,48	8,82	7,67	12,37	13,96	15,83	26,29	39,10	30,99	31,34	23,62
	25-34 anni	5,29	7,41	8,17	4,02	6,26	5,63	10,02	10,51	16,97	23,96	17,77	16,26	14,68
	35 anni e più	3,38	3,84	3,07	1,10	3,33	5,39	5,07	3,93	7,13	9,39	9,65	9,36	8,35

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di disoccupazione, 15 anni e più, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

	SESSO	ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	2,68	2,71	2,62	2,03	2,34	4,11	4,58	4,36	6,29	7,29	7,34	6,59	6,03
	Femmine	4,97	5,39	4,36	3,89	4,25	5,49	6,89	6,29	7,80	9,65	9,50	9,13	8,03
	Totale	**3,69**	**3,89**	**3,39**	**2,85**	**3,19**	**4,73**	**5,62**	**5,23**	**6,98**	**8,36**	**8,31**	**7,74**	**6,94**
FE	Maschi	3,04	4,68	4,37	1,71	2,68	5,60	4,23	3,82	9,67	11,51	12,35	10,96	9,42
	Femmine	5,64	7,85	7,52	3,63	7,26	7,35	10,82	8,75	11,72	17,56	14,52	13,81	12,05
	Totale	**4,21**	**6,12**	**5,79**	**2,55**	**4,78**	**6,40**	**7,28**	**6,08**	**10,63**	**14,41**	**13,34**	**12,28**	**10,62**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Tasso di inattività, per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

		ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	15 anni e più	46,10	46,02	45,57	45,36	45,03	45,55	46,03	45,76	45,18	45,32	45,37	45,57	44,70
	15-24 anni	58,11	60,21	62,40	64,28	64,20	66,21	66,96	68,72	67,58	70,77	70,55	70,84	70,23
	15-29 anni	38,93	40,96	43,02	45,34	45,62	48,04	49,45	50,89	49,59	52,13	54,80	54,71	53,39
	15-64 anni	29,01	28,75	28,15	27,72	27,49	28,14	28,60	28,38	27,34	27,56	27,57	27,56	26,38
	18-29 anni	29,72	30,97	32,46	34,75	34,83	37,55	38,95	40,59	38,65	41,49	44,58	44,44	42,78
	25-34 anni	11,86	12,22	12,82	12,78	12,98	14,64	15,64	15,49	14,87	15,03	19,25	19,66	18,72
	35-44 anni	8,89	8,84	8,63	9,13	9,71	9,18	8,83	9,73	9,57	10,58	11,00	11,47	10,33
	45-54 anni	17,80	17,16	14,47	13,17	11,95	13,41	13,95	12,94	12,51	13,19	13,91	13,70	12,23
	55-64 anni	67,26	65,64	63,94	61,37	60,56	59,68	59,69	56,67	53,01	49,13	43,75	42,34	40,11
FE	15 anni e più	46,46	46,94	48,55	47,62	47,21	46,73	47,79	47,07	46,35	48,44	47,56	47,00	47,02
	15-24 anni	57,86	57,89	65,02	61,31	60,70	60,20	57,22	65,20	63,21	64,50	66,56	70,82	68,63
	15-29 anni	35,05	34,88	42,82	42,42	44,32	45,85	43,60	44,58	45,99	48,05	51,65	53,17	50,78
	15-64 anni	27,15	27,68	30,01	28,79	28,03	27,43	28,00	27,37	26,30	28,02	26,81	25,41	25,32
	18-29 anni	25,14	23,57	33,71	33,65	35,04	34,69	32,63	34,53	35,55	36,66	42,77	42,42	40,22
	25-34 anni	7,50	5,28	8,58	11,74	13,87	16,11	16,34	11,88	15,83	17,85	15,35	13,67	14,12
	35-44 anni	5,91	9,56	12,32	6,79	5,22	4,37	5,77	10,32	12,74	10,95	11,48	9,03	7,01
	45-54 anni	17,30	14,63	13,24	13,88	11,20	11,44	12,70	12,95	10,31	11,39	12,27	9,25	11,79
	55-64 anni	64,31	67,62	69,11	70,27	67,25	59,21	61,10	60,41	51,88	55,16	46,45	44,33	44,15

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Tasso di inattività, per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

	SESSO	ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	21,67	21,16	20,73	20,06	20,07	21,37	21,62	21,65	21,18	21,24	20,48	20,79	20,38
	Femmine	36,39	36,4	35,64	35,44	34,93	34,9	35,53	35,02	33,42	33,8	34,57	34,25	32,31
	Totale	**29,01**	**28,75**	**28,15**	**27,72**	**27,49**	**28,14**	**28,6**	**28,38**	**27,34**	**27,56**	**27,57**	**27,56**	**26,38**
FE	Maschi	20,32	21,47	23,8	21,38	23	21,47	22,71	20,96	21,98	24,76	20,4	19,24	18,7
	Femmine	33,92	33,83	36,17	36,16	33,02	33,31	33,19	33,61	30,5	31,2	33,1	31,47	31,81
	Totale	**27,15**	**27,68**	**30,01**	**28,79**	**28,03**	**27,43**	**28**	**27,37**	**26,3**	**28,02**	**26,81**	**25,41**	**25,32**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione, per classi di età, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

		ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	15-24 anni	16,93	17,12	17,83	19,47	19,20	27,33	30,24	31,44	35,88	44,60	45,56	40,78	33,40
	15-34 anni	8,94	9,21	9,07	8,45	8,83	12,07	15,13	15,33	17,47	21,91	23,33	23,07	20,15
	15-74 anni	6,33	6,30	6,21	5,58	6,03	7,70	8,61	8,79	10,60	13,09	13,31	13,04	11,85
	25-34 anni	6,75	7,11	6,77	5,53	5,99	7,74	10,76	10,67	11,68	14,95	15,97	17,23	15,74
	35-54 anni	4,62	4,74	4,47	4,10	4,58	5,90	6,04	6,38	8,00	10,28	10,53	9,92	9,40
	55-74 anni	6,33	5,11	6,61	5,15	5,94	5,88	6,14	6,22	8,71	9,29	8,58	9,66	8,70
FE	15-24 anni	15,44	27,46	29,56	21,29	22,67	36,66	24,43	28,67	45,08	57,92	55,87	51,81	38,87
	15-34 anni	8,50	12,35	12,79	9,06	11,87	15,03	16,19	17,61	26,48	35,29	29,81	25,48	22,08
	15-74 anni	6,27	8,53	8,51	4,75	7,31	10,18	9,62	10,26	13,90	17,89	17,50	15,42	14,00
	25-34 anni	6,77	8,88	9,47	5,92	8,79	7,57	13,83	14,40	20,11	27,40	21,97	18,35	17,08
	35-54 anni	5,20	6,29	6,32	2,91	5,14	8,02	6,68	8,05	9,56	12,32	13,62	10,89	10,96
	55-74 anni	4,53	7,12	6,84	2,25	7,45	9,21	7,02	6,20	11,86	13,28	12,85	16,17	13,31

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione, 15-74anni , per genere, confronto provinciale e regionale *(tassi)*

	SESSO	ANNO												
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	4,02	3,96	4,30	3,51	3,83	6,43	6,54	6,85	8,79	10,41	10,78	10,69	9,62
	Femmine	9,13	9,19	8,55	8,13	8,71	9,22	11,08	11,07	12,70	16,16	16,27	15,79	14,39
	Totale	**6,33**	**6,30**	**6,21**	**5,58**	**6,03**	**7,70**	**8,61**	**8,79**	**10,60**	**13,09**	**13,31**	**13,04**	**11,85**
FE	Maschi	4,24	5,87	5,56	2,57	4,39	8,76	6,17	6,42	11,79	14,25	15,79	14,18	12,06
	Femmine	8,69	11,62	11,96	7,42	10,64	11,83	13,59	14,61	16,21	21,75	19,48	16,85	16,26
	Totale	**6,27**	**8,53**	**8,51**	**4,75**	**7,31**	**10,18**	**9,62**	**10,26**	**13,90**	**17,89**	**17,50**	**15,42**	**14,00**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

	SESSO	ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	M	1.085.748	1.095.509	1.066.135	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917
	F	838.708	854.161	854.779	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224
	MF	**1.924.456**	**1.949.669**	**1.920.915**	**1.906.496**	**1.934.279**	**1.927.925**	**1.904.093**	**1.911.463**	**1.918.318**	**1.967.141**
FE	M	90.302	87.274	86.319	84.755	86.772	80.645	74.471	78.037	79.098	80.497
	F	69.248	70.659	70.792	67.809	69.785	69.960	63.781	63.998	65.686	65.902
	MF	**159.551**	**157.933**	**157.111**	**152.564**	**156.557**	**150.605**	**138.252**	**142.035**	**144.784**	**146.399**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati, per settore di attività economica, 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO								
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	**Totale**	**1.949.669**	**1.920.915**	**1.906.496**	**1.934.279**	**1.927.925**	**1.904.093**	**1.911.463**	**1.918.318**	**1.967.141**
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	73.789	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410
	Totale industria (b-f)	666.422	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	516.321	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839
	Costruzioni	150.101	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364
	Totale servizi (g-u)	1.209.458	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	404.158	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742
	Altre attività dei servizi (j-u)	805.300	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786
FE	**Totale**	**157.933**	**157.111**	**152.564**	**156.557**	**150.605**	**138.252**	**142.035**	**144.784**	**146.399**
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.429	16.361	11.958	9.109	7.593	7.336	7.300	7.956	10.493
	Totale industria (b-f)	45.056	46.400	43.593	42.672	38.276	41.295	42.274	43.992	42.481
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	32.624	36.903	35.340	36.449	32.340	32.842	34.375	36.603	36.167
	Costruzioni	12.432	9.497	8.254	6.223	5.937	8.453	7.899	7.390	6.314
	Totale servizi (g-u)	98.448	94.350	97.013	104.777	104.736	89.622	92.462	92.836	93.425
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	33.752	31.440	33.272	29.945	33.729	29.990	29.253	27.140	27.586
	Altre attività dei servizi (j-u)	64.696	62.910	63.740	74.831	71.007	59.631	63.209	65.695	65.839

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Occupati, per carattere occupazionale, 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO								
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Dipendenti	1.419.182	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858
	Indipendenti	530.487	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283
	Totale	**1.949.669**	**1.920.915**	**1.906.496**	**1.934.279**	**1.927.925**	**1.904.093**	**1.911.463**	**1.918.318**	**1.967.141**
FE	Dipendenti	105.367	113.597	114.294	119.503	117.876	106.749	106.212	111.756	114.659
	Indipendenti	52.566	43.514	38.270	37.054	32.729	31.504	35.823	33.028	31.740
	Totale	**157.933**	**157.111**	**152.564**	**156.557**	**150.605**	**138.252**	**142.035**	**144.784**	**146.399**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Occupati, per genere, 15 anni e più (variazioni percentuali)

	SESSO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	0,90	-2,68	-0,61	0,85	-1,15	-0,56	1,36	0,05	1,28
	Femmine	1,84	0,07	-0,92	2,21	0,69	-2,06	-0,81	0,75	4,12
	Totale	1,31	**-1,47**	**-0,75**	**1,46**	**-0,33**	**-1,24**	**0,39**	**0,36**	**2,55**
FE	Maschi	-3,35	-1,09	-1,81	2,38	-7,06	-7,66	4,79	1,36	1,77
	Femmine	2,04	0,19	-4,21	2,91	0,25	-8,83	0,34	2,64	0,33
	Totale	-1,01	**-0,52**	**-2,89**	**2,62**	**-3,80**	**-8,20**	**2,74**	**1,94**	**1,12**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Occupati, per settore di attività economica, 15 anni e più (variazioni percentuali)

		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	**Totale**	**-1,47**	**-0,75**	**1,46**	**-0,33**	**-1,24**	**0,39**	**0,36**	**2,55**
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,88	-1,53	-1,74	0,79	-11,49	0,37	1,50	15,58
	Totale industria (b-f)	-2,27	-1,64	0,56	-2,74	-1,24	0,66	0,93	-1,66
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-1,06	-0,10	3,39	-4,00	-1,98	1,40	3,60	-0,72
	Costruzioni	-6,41	-7,24	-10,55	2,93	1,89	-2,36	-10,33	-6,23
	Totale servizi (g-u)	-1,24	-0,22	2,14	0,88	-0,62	0,25	0,01	4,00
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,50	-0,11	-3,47	1,30	1,38	0,86	-4,30	2,09
	Altre attività dei servizi (j-u)	0,89	-0,27	4,78	0,70	-1,50	-0,03	1,96	4,81
FE	**Totale**	**-0,52**	**-2,89**	**2,62**	**-3,80**	**-8,20**	**2,74**	**1,94**	**1,12**
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	13,39	-26,91	-23,83	-16,64	-3,38	-0,49	8,99	31,89
	Totale industria (b-f)	2,98	-6,05	-2,11	-10,30	7,89	2,37	4,06	-3,43
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	13,12	-4,24	3,14	-11,27	1,55	4,67	6,48	-1,19
	Costruzioni	-23,61	-13,09	-24,61	-4,60	42,38	-6,55	-6,44	-14,56
	Totale servizi (g-u)	-4,16	2,82	8,00	-0,04	-14,43	3,17	0,40	0,63
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-6,85	5,83	-10,00	12,64	-11,09	-2,46	-7,22	1,64
	Altre attività dei servizi (j-u)	-2,76	1,32	17,40	-5,11	-16,02	6,00	3,93	0,22

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Occupati, per carattere occupazionale, 15 anni e più (variazioni percentuali)

		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Dipendenti	2,20	-0,52	0,61	2,60	0,71	-2,65	0,72	1,73	1,92
	Indipendenti	-0,99	-4,02	-4,52	-1,87	-3,50	3,29	-0,62	-3,81	4,56
	Totale	**1,31**	**-1,47**	**-0,75**	**1,46**	**-0,33**	**-1,24**	**0,39**	**0,36**	**2,55**
FE	Dipendenti	-3,77	7,81	0,61	4,56	-1,36	-9,44	-0,50	5,22	2,60
	Indipendenti	5,02	-17,22	-12,05	-3,18	-11,67	-3,74	13,71	-7,80	-3,90
	Totale	**-1,01**	**-0,52**	**-2,89**	**2,62**	**-3,80**	**-8,20**	**2,74**	**1,94**	**1,12**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40 - Disoccupati, per genere, 15 anni e più (dati assoluti)

	SESSO	ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	22.540	26.233	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247
	Femmine	33.903	37.912	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522
	Totale	**56.443**	**64.145**	**95.388**	**113.502**	**106.784**	**144.725**	**173.777**	**173.276**	**160.868**	**146.769**
FE	Maschi	1.569	2.401	5.121	3.743	3.448	8.634	9.691	10.998	9.737	8.368
	Femmine	2.612	5.534	5.616	8.231	6.695	9.286	13.584	10.869	10.523	9.029
	Totale	**4.181**	**7.935**	**10.737**	**11.974**	**10.143**	**17.920**	**23.275**	**21.867**	**20.261**	**17.397**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 - Disoccupati, per genere, 15 anni e più (variazioni percentuali)

	SESSO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	-21,53	16,38	74,18	11,35	-4,23	45,62	16,42	2,10	-10,85	-7,91
	Femmine	-10,01	11,82	31,08	26,01	-7,29	27,07	23,58	-2,45	-3,67	-9,51
	Totale	**-15,00**	**13,65**	**48,71**	**18,99**	**-5,92**	**35,53**	**20,07**	**-0,29**	**-7,16**	**-8,76**
FE	Maschi	-59,27	53,03	113,29	-26,91	-7,88	150,41	12,24	13,49	-11,47	-14,06
	Femmine	-51,88	111,87	1,48	46,56	-18,66	38,70	46,28	-19,99	-3,18	-14,20
	Totale	**-54,95**	**89,79**	**35,31**	**11,52**	**-15,29**	**76,67**	**29,88**	**-6,05**	**-7,34**	**-14,14**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42 - Forze di lavoro Forze di lavoro, per genere, 15 anni e più (dati assoluti)

	SESSO	ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	1.108.288	1.121.741	1.111.829	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163
	Femmine	872.611	892.073	904.474	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746
	Totale	**1.980.899**	**2.013.814**	**2.016.303**	**2.019.998**	**2.041.063**	**2.072.650**	**2.077.870**	**2.084.740**	**2.079.187**	**2.113.910**
FE	Maschi	91.872	89.675	91.440	88.498	90.220	89.279	84.163	89.035	88.836	88.865
	Femmine	71.860	76.193	76.407	76.040	76.481	79.246	77.365	74.867	76.209	74.931
	Totale	**163.732**	**165.868**	**167.848**	**164.538**	**166.700**	**168.525**	**161.528**	**163.902**	**165.045**	**163.796**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 - Inattivi, per genere, 15-64 anni (dati assoluti)

	SESSO	ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	269.888	272.526	292.932	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889
	Femmine	474.104	473.414	479.593	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137
	Totale	**743.993**	**745.940**	**772.525**	**793.654**	**791.684**	**763.408**	**770.757**	**771.459**	**769.891**	**736.026**
FE	Maschi	23.868	25.779	24.066	25.357	23.314	24.198	27.070	22.136	20.717	19.905
	Femmine	40.638	37.339	37.821	37.775	38.340	34.459	34.889	36.679	34.564	34.512
	Totale	**64.506**	**63.118**	**61.888**	**63.132**	**61.654**	**58.657**	**61.960**	**58.815**	**55.281**	**54.417**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44 - Inattivi, per classi di età (dati assoluti)

		ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	0-14 anni	532.695	547.266	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246
	15 anni e più	1.644.530	1.649.556	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961
	15-24 anni	214.691	218.864	231.206	238.791	248.471	248.005	263.571	265.528	267.318	266.779
	15-64 anni	743.993	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026
	65 anni e più	900.538	903.617	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935
	Totale	**2.177.225**	**2.196.823**	**2.249.138**	**2.299.902**	**2.307.672**	**2.300.613**	**2.321.502**	**2.334.732**	**2.342.480**	**2.306.206**
FE	0-14 anni	35.848	36.773	37.793	38.609	39.204	39.618	40.017	40.170	39.831	39.218
	15 anni e più	148.850	148.340	147.240	150.598	148.241	145.598	151.770	148.639	146.350	145.370
	15-64 anni	64.506	63.118	61.888	63.132	61.654	58.657	61.960	58.815	55.281	54.417
	65 anni e più	84.344	85.222	85.352	87.467	86.587	86.941	89.811	89.825	91.069	90.953
	Totale	**184.698**	**185.113**	**185.033**	**189.207**	**187.445**	**185.216**	**191.787**	**188.809**	**186.181**	**184.588**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.45 - Inattivi, per genere, 15-64 anni (variazioni percentuali)

	SESSO	ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	Maschi	-2,78	0,98	7,49	2,02	0,41	-2,15	0,55	-3,42	1,29	-2,05
	Femmine	0,03	-0,15	1,31	3,17	-0,65	-4,44	1,22	2,27	-1,08	-5,81
	Totale	**-1,01**	**0,26**	**3,56**	**2,74**	**-0,25**	**-3,57**	**0,96**	**0,09**	**-0,20**	**-4,40**
RE	Maschi	-1,34	-9,55	18,13	8,22	1,20	7,31	2,20	-2,82	0,48	0,27
	Femmine	1,79	-0,22	-4,73	15,77	-1,93	-3,09	-2,31	4,27	1,39	-8,46
	Totale	**0,74**	**-3,30**	**2,32**	**13,08**	**-0,86**	**0,53**	**-0,64**	**1,56**	**1,06**	**-5,29**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.46 - Inattivi, per età (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ER	0-14 anni	532.695	547.266	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246
	15 anni e più	1.644.530	1.649.556	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961
	15-24 anni	214.691	218.864	231.206	238.791	248.471	248.005	263.571	265.528	267.318	266.779
	15-64 anni	743.993	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026
	65 anni e più	900.538	903.617	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935
	Totale	**2.177.225**	**2.196.823**	**2.249.138**	**2.299.902**	**2.307.672**	**2.300.613**	**2.321.502**	**2.334.732**	**2.342.480**	**2.306.206**
FE	0-14 anni	35.848	36.773	37.793	38.609	39.204	39.618	40.017	40.170	39.831	39.218
	15 anni e più	148.850	148.340	147.240	150.598	148.241	145.598	151.770	148.639	146.350	145.370
	15-64 anni	64.506	63.118	61.888	63.132	61.654	58.657	61.960	58.815	55.281	54.417
	65 anni e più	84.344	85.222	85.352	87.467	86.587	86.941	89.811	89.825	91.069	90.953
	Totale	**184.698**	**185.113**	**185.033**	**189.207**	**187.445**	**185.216**	**191.787**	**188.809**	**186.181**	**184.588**

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.47 - Avviamenti lavoro in Emilia-Romagna per Provincia (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue su anno precedente)

CONTRATTO	N						%						VAR	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
Bologna	203.600	195.633	189.921	204.914	218.319	207.673	21,8	21,2	21,6	22,6	22,9	22,9	6,5	-4,9
Ferrara	73.092	72.355	70.261	70.606	74.495	70.280	7,8	7,8	8,0	7,8	7,8	7,8	5,5	-5,7
Forlì e Cesena	96.367	95.018	90.091	87.688	91.929	89.897	10,3	10,3	10,3	9,7	9,6	9,9	4,8	-2,2
Modena	131.759	127.480	121.442	126.489	136.521	126.660	14,1	13,8	13,8	13,9	14,3	14,0	7,9	-7,2
Parma	82.808	77.916	76.889	79.501	87.493	83.790	8,8	8,5	8,8	8,8	9,2	9,3	10,1	-4,2
Piacenza	45.657	46.148	43.896	46.309	48.994	50.188	4,9	5,0	5,0	5,1	5,1	5,5	5,8	2,4
Ravenna	108.009	109.891	100.020	102.097	103.406	98.234	11,5	11,9	11,4	11,3	10,8	10,9	1,3	-5,0
Reggio Emilia	89.384	86.937	88.120	92.113	96.523	87.191	9,6	9,4	10,0	10,2	10,1	9,6	4,8	-9,7
Rimini	105.218	110.524	96.954	97.565	97.017	91.445	11,2	12,0	11,0	10,8	10,2	10,1	-0,6	-5,7
Totale	**935.894**	**921.902**	**877.594**	**907.282**	**954.697**	**905.358**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**5,2**	**-5,2**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.48 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali* annue su anno precedente*)*

CONTRATTO	N						%						VAR%	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
Apprendistato	1.391	1.334	1.213	1.182	915	1.104	1,9	1,8	1,7	1,7	1,2	1,6	-22,6	20,7
Associazione in partecipazione	351	297	258	230	109	0	0,5	0,4	0,4	0,3	0,1	0,0	-52,6	-100,0
Contratto di agenzia	10	8	13	9	12	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	-66,7
Contratto di inserimento lavoro	64	55	0	1	0	0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-
Contratto formazione e lavoro	0	2	0	1	2	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	-50,0
Lavoro a progetto/collaborazione	3.266	2.936	2.308	2.101	1.505	1.306	4,5	4,1	3,3	3,0	2,0	1,9	-28,4	-13,2
Lavoro a tempo determinato	51.382	48.654	53.825	54.232	54.105	53.256	70,3	67,2	76,6	76,8	72,6	75,8	-0,2	-1,6
Lavoro a tempo indeterminato	4.011	4.268	4.325	4.154	7.933	4.794	5,5	5,9	6,2	5,9	10,6	6,8	91,0	-39,6
Lavoro autonomo	194	152	128	269	371	489	0,3	0,2	0,2	0,4	0,5	0,7	37,9	31,8
Lavoro domestico	2.299	2.694	2.487	2.346	2.292	2.158	3,1	3,7	3,5	3,3	3,1	3,1	-2,3	-5,8
Lavoro nella pubblica amministrazione	5.902	6.746	202	17	0	0	8,1	9,3	0,3	0,0	0,0	0,0	-100,0	-
Lavoro somministrato	4.222	5.209	5.502	6.064	7.251	7.168	5,8	7,2	7,8	8,6	9,7	10,2	19,6	-1,1
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	**73.092**	**72.355**	**70.261**	**70.606**	**74.495**	**70.280**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**5,5**	**-5,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.49 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue su anno precedente)

CLASSI	N						%						VAR%	
DI ETA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
15-19	2.251	2.023	2.104	2.105	2.304	2.251	3,1	2,8	3,0	3,0	3,1	3,2	9,5	-2,3
20-24	9.344	9.239	8.548	8.459	8.533	8.383	12,8	12,8	12,2	12,0	11,5	11,9	0,9	-1,8
25-29	9.723	9.132	8.875	8.955	9.209	8.930	13,3	12,6	12,6	12,7	12,4	12,7	2,8	-3,0
30-34	9.681	9.289	8.997	9.003	9.296	8.130	13,2	12,8	12,8	12,8	12,5	11,6	3,3	-12,5
35-39	9.799	9.538	9.518	9.556	9.658	8.717	13,4	13,2	13,5	13,5	13,0	12,4	1,1	-9,7
40-44	9.247	9.418	9.294	9.532	10.603	9.703	12,7	13,0	13,2	13,5	14,2	13,8	11,2	-8,5
45-49	8.401	8.336	8.385	8.350	9.063	8.549	11,5	11,5	11,9	11,8	12,2	12,2	8,5	-5,7
50-54	6.425	6.997	6.816	6.732	7.432	7.126	8,8	9,7	9,7	9,5	10,0	10,1	10,4	-4,1
55-59	4.635	4.785	4.428	4.537	4.793	4.806	6,3	6,6	6,3	6,4	6,4	6,8	5,6	0,3
60-64	2.203	2.238	2.103	2.184	2.438	2.303	3,0	3,1	3,0	3,1	3,3	3,3	11,6	-5,5
65 e oltre	1.383	1.360	1.193	1.193	1.166	1.382	1,9	1,9	1,7	1,7	1,6	2,0	-2,3	18,5
non calcolabile	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	**73.092**	**72.355**	**70.261**	**70.606**	**74.495**	**70.280**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**5,5**	**-5,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per grandi gruppi professionali serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali* annue su anno precedente*)*

GRANDI GRUPPI	N						%						VAR%	
PROFESSIONALI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	172	161	100	121	139	108	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2	14,9	-22,3
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	7.100	7.640	8.002	8.119	8.879	6.699	9,7	10,6	11,4	11,5	11,9	9,5	9,4	-24,6
3 - Professioni tecniche	3.569	2.697	2.574	2.553	3.107	2.697	4,9	3,7	3,7	3,6	4,2	3,8	21,7	-13,2
4 - Impiegati	3.080	3.563	3.277	3.273	3.730	3.332	4,2	4,9	4,7	4,6	5,0	4,7	14,0	-10,7
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	14.057	14.451	12.355	11.528	11.665	10.974	19,2	20,0	17,6	16,3	15,7	15,6	1,2	-5,9
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	15.722	13.950	12.853	13.138	13.720	13.520	21,5	19,3	18,3	18,6	18,4	19,2	4,4	-1,5
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	3.911	3.903	3.968	4.125	4.511	4.181	5,4	5,4	5,6	5,8	6,1	5,9	9,4	-7,3
8 - Professioni non qualificate	25.477	25.981	27.131	27.748	28.743	28.769	34,9	35,9	38,6	39,3	38,6	40,9	3,6	0,1
9 - Forze armate	0	3	1	1	1	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0
10 - Dato mancante	0	1	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	4	5	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	**73.092**	**72.355**	**70.261**	**70.606**	**74.495**	**70.280**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**5,5**	**-5,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.51 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per settore di attività economica serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali* annue su anno precedente*)*

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%						VAR%	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	27.747	25.529	26.393	27.030	27.695	29.297	38,0	35,3	37,6	38,3	37,2	41,7	2,5	5,8
B - estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	5	6	3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	-50,0
C - attività manifatturiere	7.187	6.894	6.123	7.099	7.897	7.451	9,8	9,5	8,7	10,1	10,6	10,6	11,2	-5,6
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	62	51	46	49	70	61	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	42,9	-12,9
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	315	287	299	277	322	240	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	16,2	-25,5
F - costruzioni	2.503	2.397	2.318	2.150	2.503	2.018	3,4	3,3	3,3	3,0	3,4	2,9	16,4	-19,4
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.175	5.959	5.454	5.028	5.582	5.193	8,4	8,2	7,8	7,1	7,5	7,4	11,0	-7,0
H - trasporto e magazzinaggio	1.307	1.543	1.565	1.548	1.685	1.770	1,8	2,1	2,2	2,2	2,3	2,5	8,9	5,0
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.050	7.529	5.883	5.645	5.996	5.543	9,6	10,4	8,4	8,0	8,0	7,9	6,2	-7,6
J - servizi di informazione e comunicazione	485	600	505	489	518	439	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,6	5,9	-15,3
K - attività finanziarie e assicurative	253	172	106	154	157	87	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	1,9	-44,6
L - attività immobiliari	244	227	141	122	127	146	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	4,1	15,0
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	1.172	880	910	846	971	784	1,6	1,2	1,3	1,2	1,3	1,1	14,8	-19,3
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.397	2.915	3.028	3.291	3.607	3.159	3,3	4,0	4,3	4,7	4,8	4,5	9,6	-12,4
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	909	971	1.096	1.074	1.053	1.018	1,2	1,3	1,6	1,5	1,4	1,4	-2,0	-3,3
P - istruzione	6.665	7.726	8.294	8.300	8.955	5.876	9,1	10,7	11,8	11,8	12,0	8,4	7,9	-34,4
Q - sanità e assistenza sociale	1.939	1.656	1.669	1.905	1.970	1.802	2,7	2,3	2,4	2,7	2,6	2,6	3,4	-8,5
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.378	2.394	1.991	1.821	1.573	1.642	3,3	3,3	2,8	2,6	2,1	2,3	-13,6	4,4
S - altre attività di servizi	1.980	1.872	1.725	1.370	1.527	1.511	2,7	2,6	2,5	1,9	2,0	2,1	11,5	-1,0
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso …	2.279	2.682	2.617	2.364	2.273	2.194	3,1	3,7	3,7	3,3	3,1	3,1	-3,8	-3,5
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	11	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	43	69	98	39	8	35	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	-79,5	337,5
Totale	**73.092**	**72.355**	**70.261**	**70.606**	**74.495**	**70.280**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**5,5**	**-5,7**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.52 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

CONTRATTO	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Apprendistato	815	735	646	697	552	555	2,2	1,9	1,8	1,9	1,4	1,6
Associazione in partecipazione	226	199	148	145	104	0	0,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,0
Contratto di agenzia	6	4	7	7	5	3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contratto di inserimento lavoro	37	27	0	1	0	0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Contratto formazione e lavoro	0	2	0	0	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	1.822	1.623	1.229	1.065	902	640	4,9	4,2	3,4	2,9	2,3	1,8
Lavoro a tempo determinato	26.367	26.380	27.324	28.421	28.701	26.562	70,6	68,9	76,0	76,2	73,2	76,0
Lavoro a tempo indeterminato	2.160	2.151	2.237	2.276	3.565	2.095	5,8	5,6	6,2	6,1	9,1	6,0
Lavoro autonomo	163	97	108	188	236	336	0,4	0,3	0,3	0,5	0,6	1,0
Lavoro domestico	1.127	1.262	1.253	1.189	1.194	1.162	3,0	3,3	3,5	3,2	3,0	3,3
Lavoro nella pubblica amministraz.	2.481	3.100	178	14	0	0	6,6	8,1	0,5	0,0	0,0	0,0
Lavoro somministrato	2.155	2.708	2.825	3.272	3.975	3.595	5,8	7,1	7,9	8,8	10,1	10,3
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**37.359**	**38.288**	**35.955**	**37.275**	**39.235**	**34.949**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.53 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per classi di età serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

CLASSI DI ETA'	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
15-19	675	642	675	833	842	751	1,8	1,7	1,9	2,2	2,1	2,1
20-24	4.193	4.467	3.945	4.262	4.127	3.905	11,2	11,7	11,0	11,4	10,5	11,2
25-29	4.930	4.858	4.537	4.760	4.807	4.486	13,2	12,7	12,6	12,8	12,3	12,8
30-34	4.920	4.892	4.547	4.750	5.049	4.061	13,2	12,8	12,6	12,7	12,9	11,6
35-39	5.067	4.964	4.943	5.051	5.110	4.417	13,6	13,0	13,7	13,6	13,0	12,6
40-44	4.787	5.151	4.871	5.012	5.617	4.908	12,8	13,5	13,5	13,4	14,3	14,0
45-49	4.438	4.597	4.454	4.483	4.936	4.339	11,9	12,0	12,4	12,0	12,6	12,4
50-54	3.542	3.942	3.673	3.744	4.112	3.675	9,5	10,3	10,2	10,0	10,5	10,5
55-59	2.700	2.671	2.479	2.513	2.659	2.566	7,2	7,0	6,9	6,7	6,8	7,3
60-64	1.279	1.284	1.119	1.202	1.339	1.127	3,4	3,4	3,1	3,2	3,4	3,2
65 e oltre	828	820	712	665	637	714	2,2	2,1	2,0	1,8	1,6	2,0
non calcolabile	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**37.359**	**38.288**	**35.955**	**37.275**	**39.235**	**34.949**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.54 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per grandi gruppi professionali serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	119	86	58	68	64	50	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3.191	3.568	3.793	3.636	4.384	2.612	8,5	9,3	10,5	9,8	11,2	7,5
3 - Professioni tecniche	1.976	1.418	1.250	1.344	1.571	1.333	5,3	3,7	3,5	3,6	4,0	3,8
4 - Impiegati	1.744	2.132	1.819	1.977	2.164	1.887	4,7	5,6	5,1	5,3	5,5	5,4
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.969	8.099	7.148	6.901	6.687	5.950	21,3	21,2	19,9	18,5	17,0	17,0
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	8.233	7.456	6.504	6.934	7.033	6.645	22,0	19,5	18,1	18,6	17,9	19,0
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	2.094	2.164	2.190	2.322	2.592	2.400	5,6	5,7	6,1	6,2	6,6	6,9
8 - Professioni non qualificate	12.033	13.361	13.192	14.092	14.739	14.072	32,2	34,9	36,7	37,8	37,6	40,3
9 - Forze armate	0	1	1	1	1	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10 - Dato mancante	0	1	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non definita	0	2	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**37.359**	**38.288**	**35.955**	**37.275**	**39.235**	**34.949**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.55 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per settore di attività economica serie storica 1° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	13.442	13.047	12.833	13.880	14.021	14.442	36,0	34,1	35,7	37,2	35,7	41,3
B - estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	2	2	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C - attività manifatturiere	3.844	3.735	3.020	3.860	4.237	3.885	10,3	9,8	8,4	10,4	10,8	11,1
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	34	30	24	28	32	38	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	214	187	187	161	173	175	0,6	0,5	0,5	0,4	0,4	0,5
F - costruzioni	1.311	1.253	1.188	1.075	1.289	987	3,5	3,3	3,3	2,9	3,3	2,8
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.086	3.215	2.842	2.581	2.810	2.533	8,3	8,4	7,9	6,9	7,2	7,2
H - trasporto e magazzinaggio	656	783	781	744	898	839	1,8	2,0	2,2	2,0	2,3	2,4
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.108	4.497	3.561	3.595	3.527	3.181	11,0	11,7	9,9	9,6	9,0	9,1
J - servizi di informazione e comunicazione	303	393	310	309	307	311	0,8	1,0	0,9	0,8	0,8	0,9
K - attività finanziarie e assicurative	175	115	60	58	100	45	0,5	0,3	0,2	0,2	0,3	0,1
L - attività immobiliari	178	166	108	104	92	100	0,5	0,4	0,3	0,3	0,2	0,3
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	633	579	615	499	574	443	1,7	1,5	1,7	1,3	1,5	1,3
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.263	1.627	1.658	1.826	1.993	1.737	3,4	4,2	4,6	4,9	5,1	5,0
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	533	476	450	576	509	439	1,4	1,2	1,3	1,5	1,3	1,3
P - istruzione	2.805	3.452	3.881	3.636	4.699	1.975	7,5	9,0	10,8	9,8	12,0	5,7
Q - sanità e assistenza sociale	899	809	747	1.052	964	782	2,4	2,1	2,1	2,8	2,5	2,2
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.575	1.546	1.392	1.238	1.031	1.007	4,2	4,0	3,9	3,3	2,6	2,9
S - altre attività di servizi	1.151	1.010	964	781	817	807	3,1	2,6	2,7	2,1	2,1	2,3
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.119	1.340	1.274	1.252	1.157	1.210	3,0	3,5	3,5	3,4	2,9	3,5
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	28	26	60	18	3	12	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0
Totale	**37.359**	**38.288**	**35.955**	**37.275**	**39.235**	**34.949**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.56 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per tipologia contrattuale serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

CONTRATTO	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Apprendistato	576	599	567	485	363	549	1,6	1,8	1,7	1,5	1,0	1,6
Associazione in partecipazione	125	98	110	85	5	0	0,3	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Contratto di agenzia	4	4	6	2	7	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contratto di inserimento lavoro	27	28	0	0	0	0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Contratto formazione e lavoro	0	0	0	1	1	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	1.444	1.313	1.079	1.036	603	666	4,0	3,9	3,1	3,1	1,7	1,9
Lavoro a tempo determinato	25.015	22.274	26.501	25.811	25.404	26.694	70,0	65,4	77,2	77,4	72,0	75,6
Lavoro a tempo indeterminato	1.851	2.117	2.088	1.878	4.368	2.699	5,2	6,2	6,1	5,6	12,4	7,6
Lavoro autonomo	31	55	20	81	135	153	0,1	0,2	0,1	0,2	0,4	0,4
Lavoro domestico	1.172	1.432	1.234	1.157	1.098	996	3,3	4,2	3,6	3,5	3,1	2,8
Lavoro nella pubblica amministrazione	3.421	3.646	24	3	0	0	9,6	10,7	0,1	0,0	0,0	0,0
Lavoro somministrato	2.067	2.501	2.677	2.792	3.276	3.573	5,8	7,3	7,8	8,4	9,3	10,1
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**35.733**	**34.067**	**34.306**	**33.331**	**35.260**	**35.331**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.57 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per classi di età serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

CLASSI DI ETA'	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
15-19	1.576	1.381	1.429	1.272	1.462	1.500	4,4	4,1	4,2	3,8	4,1	4,2
20-24	5.151	4.772	4.603	4.197	4.406	4.478	14,4	14,0	13,4	12,6	12,5	12,7
25-29	4.793	4.274	4.338	4.195	4.402	4.444	13,4	12,5	12,6	12,6	12,5	12,6
30-34	4.761	4.397	4.450	4.253	4.247	4.069	13,3	12,9	13,0	12,8	12,0	11,5
35-39	4.732	4.574	4.575	4.505	4.548	4.300	13,2	13,4	13,3	13,5	12,9	12,2
40-44	4.460	4.267	4.423	4.520	4.986	4.795	12,5	12,5	12,9	13,6	14,1	13,6
45-49	3.963	3.739	3.931	3.867	4.127	4.210	11,1	11,0	11,5	11,6	11,7	11,9
50-54	2.883	3.055	3.143	2.988	3.320	3.451	8,1	9,0	9,2	9,0	9,4	9,8
55-59	1.935	2.114	1.949	2.024	2.134	2.240	5,4	6,2	5,7	6,1	6,1	6,3
60-64	924	954	984	982	1.099	1.176	2,6	2,8	2,9	2,9	3,1	3,3
65 e oltre	555	540	481	528	529	668	1,6	1,6	1,4	1,6	1,5	1,9
non calcolabile	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**35.733**	**34.067**	**34.306**	**33.331**	**35.260**	**35.331**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.58 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per grandi gruppi professionali serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	53	75	42	53	75	58	0,1	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3.909	4.072	4.209	4.483	4.495	4.087	10,9	12,0	12,3	13,4	12,7	11,6
3 - Professioni tecniche	1.593	1.279	1.324	1.209	1.536	1.364	4,5	3,8	3,9	3,6	4,4	3,9
4 - Impiegati	1.336	1.431	1.458	1.296	1.566	1.445	3,7	4,2	4,2	3,9	4,4	4,1
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6.088	6.352	5.207	4.627	4.978	5.024	17,0	18,6	15,2	13,9	14,1	14,2
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	7.489	6.494	6.349	6.204	6.687	6.875	21,0	19,1	18,5	18,6	19,0	19,5
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	1.817	1.739	1.778	1.803	1.919	1.781	5,1	5,1	5,2	5,4	5,4	5,0
8 - Professioni non qualificate	13.444	12.620	13.939	13.656	14.004	14.697	37,6	37,0	40,6	41,0	39,7	41,6
9 - Forze armate	0	2	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10 - Dato mancante	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non definita	4	3	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**35.733**	**34.067**	**34.306**	**33.331**	**35.260**	**35.331**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.59 - Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per settore di attività economica serie storica 2° semestre *(dati assoluti, composizione percentuale)*

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2015	2016
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	14.305	12.482	13.560	13.150	13.674	14.855	40,0	36,6	39,5	39,5	38,8	42,0
B - estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	3	4	2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C - attività manifatturiere	3.343	3.159	3.103	3.239	3.660	3.566	9,4	9,3	9,0	9,7	10,4	10,1
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	28	21	22	21	38	23	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	101	100	112	116	149	65	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,2
F - costruzioni	1.192	1.144	1.130	1.075	1.214	1.031	3,3	3,4	3,3	3,2	3,4	2,9
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.089	2.744	2.612	2.447	2.772	2.660	8,6	8,1	7,6	7,3	7,9	7,5
H - trasporto e magazzinaggio	651	760	784	804	787	931	1,8	2,2	2,3	2,4	2,2	2,6
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.942	3.032	2.322	2.050	2.469	2.362	8,2	8,9	6,8	6,2	7,0	6,7
J - servizi di informazione e comunicazione	182	207	195	180	211	128	0,5	0,6	0,6	0,5	0,6	0,4
K - attività finanziarie e assicurative	78	57	46	96	57	42	0,2	0,2	0,1	0,3	0,2	0,1
L - attività immobiliari	66	61	33	18	35	46	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	539	301	295	347	397	341	1,5	0,9	0,9	1,0	1,1	1,0
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.134	1.288	1.370	1.465	1.614	1.422	3,2	3,8	4,0	4,4	4,6	4,0
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	376	495	646	498	544	579	1,1	1,5	1,9	1,5	1,5	1,6
P - istruzione	3.860	4.274	4.413	4.664	4.256	3.901	10,8	12,5	12,9	14,0	12,1	11,0
Q - sanità e assistenza sociale	1.040	847	922	853	1.006	1.020	2,9	2,5	2,7	2,6	2,9	2,9
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	803	848	599	583	542	635	2,2	2,5	1,7	1,7	1,5	1,8
S - altre attività di servizi	829	862	761	589	710	704	2,3	2,5	2,2	1,8	2,0	2,0
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.160	1.342	1.343	1.112	1.116	984	3,2	3,9	3,9	3,3	3,2	2,8
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	11	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	15	43	38	21	5	23	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
Totale	**35.733**	**34.067**	**34.306**	**33.331**	**35.260**	**35.331**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.60 - Trasformazioni di contratti di lavoro in provincia di Ferrara per tipologia di trasformazione (aggregati), serie storica annuale *(dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)*

TIPO DI TRASFORMAZIONE	N						%						VAR% su anno/sem precedente		
	I S. 2015	II S. 2015	2015	I S. 2016	II S. 2016	2016	I S. 2015	II S. 2015	2015	I S. 2016	II S. 2016	2016	I S. 2016	II S. 2016	2016
Altre trasformazioni	27	91	118	48	116	164	1,1	2,9	2,1	2,5	4,4	3,6	77,8	27,5	39,0
Trasformazione a TI	1.232	1.839	3.071	662	1.275	1.937	51,0	58,4	55,2	34,3	48,3	42,4	-46,3	-30,7	-36,9
Trasformazione di orario	1.157	1.219	2.376	1.220	1.247	2.467	47,9	38,7	42,7	63,2	47,3	54,0	5,4	2,3	3,8
Totale	**2.416**	**3.149**	**5.565**	**1.930**	**2.638**	**4.568**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**-20,1**	**-16,2**	**-17,9**

TIPO DI TRASFORMAZIONE	N						%						VAR% su anno/sem precedente		
	I S. 2015	II S. 2015	2015	I S. 2016	II S. 2016	2016	I S. 2015	II S. 2015	2015	I S. 2016	II S. 2016	2016	I S. 2016	II S. 2016	2016
Fine anticipata periodo formativo	14	68	82	25	33	58	0,6	2,2	1,5	1,3	1,3	1,3	78,6	-51,5	-29,3
Progressione verticale nella PA	1	0	1	1	7	8	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,2	0,0	-	700,0
Prosecuzione periodo formativo	12	23	35	22	76	98	0,5	0,7	0,6	1,1	2,9	2,1	83,3	230,4	180,0
Trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato	87	72	159	27	13	40	3,6	2,3	2,9	1,4	0,5	0,9	-69,0	-81,9	-74,8
Trasformazione da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-
Trasformazione da contratto di inserimento a contratto a tempo indeterminato	2	0	2	1	2	3	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	-50,0	-	50,0
Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato	1.143	1.767	2.910	634	1.260	1.894	47,3	56,1	52,3	32,8	47,8	41,5	-44,5	-28,7	-34,9
Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno	638	536	1.174	656	588	1.244	26,4	17,0	21,1	34,0	22,3	27,2	2,8	9,7	6,0
Trasformazione da tempo pieno a tempo parziale	519	683	1.202	564	659	1.223	21,5	21,7	21,6	29,2	25,0	26,8	8,7	-3,5	1,7
Totale	**2.416**	**3.149**	**5.565**	**1.930**	**2.638**	**4.568**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**-20,1**	**-16,2**	**-17,9**

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 02/03/2016.

Tab.61 - Voucher erogati in Emilia-Romagna per provincia e tipologia *(dati assoluti, variazioni percentuali)*

PROVINCIA	Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) ANNO 2014											
	Cartaceo	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Telematico	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Tabaccai	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Uffici Postali	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Banche Popolari	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Totale	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)
Bologna	193.074	0,60%	144.694	1,12%	822.720	1,67%	393.116	1,54%	224.164	1,17%	1.777.768	1,41%
Ferrara	89.800	0,05%	33.445	1,12%	259.645	1,95%	148.920	1,16%	55.541	0,22%	587.351	1,24%
Forlì-Cesena	171.625	0,23%	48.920	0,47%	310.583	1,67%	253.923	2,03%	35.233	1,15%	820.284	1,39%
Modena	6.884	0,00%	56.603	0,62%	838.928	1,31%	161.940	1,01%	600.808	1,56%	1.665.163	1,34%
Parma	17.552	0,00%	46.375	0,66%	361.218	1,92%	90.076	0,44%	139.023	0,89%	654.244	1,35%
Piacenza	4.755	0,11%	122.045	1,82%	253.362	1,34%	77.970	0,95%	12.924	1,20%	471.056	1,38%
Ravenna	91.722	2,11%	156.595	2,36%	539.423	1,44%	40.718	2,05%	165.092	1,41%	993.550	1,66%
Reggio nell'Emilia	58.031	0,55%	56.863	1,42%	478.800	1,48%	114.865	1,43%	141.714	1,19%	850.273	1,35%
Rimini	54.464	0,03%	24.725	1,03%	467.242	2,01%	76.206	1,14%	231.729	4,85%	854.366	2,53%
Totale	**687.907**	**0,56%**	**690.265**	**1,42%**	**4.331.921**	**1,60%**	**1.357.734**	**1,40%**	**1.606.228**	**1,80%**	**8.674.055**	**1,51%**

PROVINCIA	Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) ANNO 2015											
	Cartaceo	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Telematico	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Tabaccai	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Uffici Postali	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Banche Popolari	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Totale	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)
Bologna	143.284	0,13%	188.443	3,00%	1.669.221	3,29%	381.496	0,08%	303.775	2,87%	2.686.219	2,58%
Ferrara	40.905	0,00%	62.745	1,35%	488.892	2,81%	134.371	0,13%	113.275	1,34%	840.188	1,92%
Forlì-Cesena	97.314	0,35%	62.246	5,93%	695.683	3,19%	223.369	0,05%	77.575	2,10%	1.156.187	2,39%
Modena	30.974	0,00%	74.491	1,07%	1.233.403	2,83%	142.142	0,06%	821.680	1,82%	2.302.690	2,20%
Parma	19.452	0,00%	56.282	2,21%	636.448	2,73%	62.663	0,10%	204.821	1,83%	979.666	2,29%
Piacenza	11.301	3,29%	146.004	2,01%	437.826	3,17%	69.808	0,07%	17.501	1,03%	682.440	2,54%
Ravenna	62.745	0,58%	203.272	1,73%	860.374	2,38%	37.461	0,27%	223.014	2,05%	1.386.866	2,09%
Reggio nell'Emilia	27.000	0,00%	86.457	1,50%	911.505	2,62%	108.052	0,05%	164.537	2,73%	1.297.551	2,28%
Rimini	38.221	0,63%	39.130	1,80%	1.013.787	2,40%	72.166	0,05%	263.685	4,03%	1.426.989	2,51%
Totale	**471.196**	**0,31%**	**919.070**	**2,24%**	**7.947.139**	**2,84%**	**1.231.528**	**0,08%**	**2.189.863**	**2,30%**	**12.758.796**	**2,34%**

PROVINCIA	Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) ANNO 2016											
	Cartaceo	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Telematico	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Tabaccai	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Uffici Postali	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Banche Popolari	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)	Totale	Incremento % (Rispetto alla Settimana Precedente)
Bologna	2.736	0,00%	300.067	0,93%	2.793.018	1,15%	31.684	0,38%	445.518	0,94%	3.573.023	1,10%
Ferrara	300	0,00%	96.134	0,81%	799.935	1,37%	8.927	1,54%	137.139	1,77%	1.042.435	1,37%
Forlì-Cesena	50	0,00%	106.720	0,62%	1.319.382	1,48%	10.121	0,63%	143.573	1,17%	1.579.846	1,39%
Modena	180	0,00%	89.069	0,84%	1.792.699	1,25%	12.499	1,51%	985.001	1,30%	2.879.448	1,25%
Parma	1.623	0,00%	66.660	0,84%	945.912	1,38%	8.565	0,65%	211.115	0,59%	1.233.875	1,21%
Piacenza	360	0,00%	150.844	1,07%	692.241	1,08%	2.563	0,16%	16.781	0,45%	862.789	1,06%
Ravenna	1.080	0,00%	271.025	1,00%	1.284.329	1,15%	3.969	0,76%	243.058	1,46%	1.803.461	1,17%
Reggio nell'Emilia	1.350	0,00%	120.748	0,40%	1.470.423	1,20%	9.545	0,36%	211.221	0,97%	1.813.287	1,12%
Rimini	600	0,00%	90.240	0,23%	1.546.549	1,61%	1.441	1,41%	352.790	0,83%	1.991.620	1,41%
Totale	**8.279**	**0,00%**	**1.291.507**	**0,82%**	**12.644.488**	**1,29%**	**89.314**	**0,73%**	**2.746.196**	**1,13%**	**16.779.784**	**1,22%**

* Dati relativi fino alla data 31/12/16.

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inca Emilia-Romagna.

Tab.62 - Voucher erogati in Emilia-Romagna per provincia e settore di attività economica *(dati assoluti, variazioni percentuali)*

PROVINCIA	Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) ANNO 2014									
	Attività Agricola	Commercio	Giardinaggio e pulizia	Lavori Domestici	Manifestazioni sportive e culturali	Servizi	Turismo	Restanti attività	Attività non Classificata	Totale
Bologna	72.080	407.144	62.622	48.100	85.427	348.334	200.800	174.428	378.833	1.777.768
Ferrara	41.512	123.551	16.815	8.015	26.174	97.298	87.624	46.658	139.704	587.351
Forlì-Cesena	35.316	179.128	21.340	15.174	51.793	122.244	118.832	98.724	177.733	820.284
Modena	72.863	309.985	78.465	72.525	86.484	232.226	217.917	136.164	458.534	1.665.163
Parma	5.958	201.616	36.449	17.446	62.942	70.420	80.452	35.693	143.268	654.244
Piacenza	16.618	87.761	20.649	9.038	13.057	88.173	56.828	50.295	128.637	471.056
Ravenna	94.518	172.096	17.443	13.157	23.368	93.914	315.045	93.939	170.070	993.550
Reggio nell'Emilia	44.556	166.378	60.148	23.437	30.597	126.076	63.373	98.834	236.874	850.273
Rimini	6.551	276.391	18.846	6.796	32.943	129.546	216.897	38.346	128.050	854.366
Totale	**389.972**	**1.924.050**	**332.777**	**213.688**	**412.785**	**1.308.231**	**1.357.768**	**773.081**	**1.961.703**	**8.674.055**

PROVINCIA	Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) ANNO 2015									
	Attività Agricola	Commercio	Giardinaggio e pulizia	Lavori Domestici	Manifestazioni sportive e culturali	Servizi	Turismo	Restanti attività	Attività non Classificata	Totale
Bologna	58.413	521.461	76.902	117.704	64.056	439.927	308.321	55.260	1.044.175	2.686.219
Ferrara	34.984	133.761	24.886	17.793	24.972	98.444	116.805	8.812	379.731	840.188
Forlì-Cesena	33.359	197.308	23.279	39.742	49.285	126.304	167.726	16.943	502.241	1.156.187
Modena	74.064	336.833	102.566	131.625	81.588	308.862	263.026	23.882	980.244	2.302.690
Parma	8.038	222.352	43.782	37.030	58.418	96.946	127.266	16.932	368.902	979.666
Piacenza	14.542	107.523	24.879	21.076	15.852	132.997	84.699	4.232	276.640	682.440
Ravenna	89.937	219.386	25.545	25.971	26.095	110.208	433.376	20.965	435.383	1.386.866
Reggio nell'Emilia	44.418	209.542	80.472	46.247	36.016	172.452	104.073	20.998	583.333	1.297.551
Rimini	6.781	311.474	25.407	24.313	46.715	131.574	464.213	5.789	410.723	1.426.989
Totale	**364.536**	**2.259.640**	**427.718**	**461.501**	**402.997**	**1.617.714**	**2.069.505**	**173.813**	**4.981.372**	**12.758.796**

PROVINCIA	Numero Voucher Venduti (equiv. € 10) ANNO 2016									
	Attività Agricola	Commercio	Giardinaggio e pulizia	Lavori Domestici	Manifestazioni sportive e culturali	Servizi	Turismo	Restanti attività	Attività non Classificata	Totale
Bologna	58.331	565.508	97.749	133.857	143.548	477.780	385.415	96.075	1.614.760	3.573.023
Ferrara	30.114	150.954	31.788	22.166	30.395	87.969	156.498	15.579	516.972	1.042.435
Forlì-Cesena	34.602	237.712	26.971	38.600	63.924	178.091	270.728	16.045	713.173	1.579.846
Modena	63.586	343.019	131.973	118.558	96.698	311.050	313.796	39.721	1.461.047	2.879.448
Parma	9.138	217.342	48.794	39.660	67.112	94.164	159.838	20.298	577.529	1.233.875
Piacenza	13.672	119.459	30.822	21.036	29.300	134.055	105.776	7.364	401.305	862.789
Ravenna	87.801	241.133	34.092	28.900	29.089	112.054	527.254	23.692	719.446	1.803.461
Reggio nell'Emilia	40.071	248.566	99.151	50.306	74.816	227.224	136.817	26.444	909.892	1.813.287
Rimini	11.188	371.893	31.404	26.471	96.074	152.770	612.111	13.886	675.823	1.991.620
Totale	**348.503**	**2.495.586**	**532.744**	**479.554**	**630.956**	**1.775.157**	**2.668.233**	**259.104**	**7.589.947**	**16.779.784**

* Dati relativi fino alla data 31/12/16.

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inca Emilia-Romagna.

NOTE TECNICHE

La rilevazione della popolazione residente è effettuata annualmente dalla Regione Emilia-Romagna dal 1987. L'indagine è svolta in collaborazione con gli uffici di statistica delle Province che raccolgono, presso i Comuni del proprio territorio, nei primi mesi dell'anno, i dati di fonte anagrafica.

Il dato del totale della popolazione al 1.1.2014 è frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e può differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.
I dati di fonte anagrafica al 1.1.2013 sono provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso. Si ricorda che la popolazione legale è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 294 del 18-12-2012).
Si segnala che in data 18/09/2014 sono stati modificati i dati di alcuni comuni della provincia di Modena in seguito a una rettifica da parte della Provincia.

È stato istituito il 1º gennaio 2014 il comune di Fiscaglia ottenuto dalla fusione dei comuni di Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliaro.

Le zone facenti riferimento ai rispettivi centri per l'impiego sono così composte:

Ferrara: Vigarano Mainarda, Poggio Renatico, Masi Torello, Ferrara.
Alto Ferrarese: Bondeno, Cento, Mirabello, Sant'Agostino.
Medio Ferrarese: Argenta, Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Portomaggiore, Ro Ferrarese, Tresigallo, Voghiera.
Basso Ferrarese: Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Fiscaglia, Ostellato.

Indice di vecchiaia: È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi
Indice di dipendenza: È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.
Indice di struttura della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.
Indice di ricambio della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molte inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.
Indice di mascolinità: È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

Valore aggiunto: L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.
Valore aggiunto a prezzi base: È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).
Valore aggiunto a prezzi mercato: È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.
PIL: Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il ***Pil procapite*** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.
Esportazioni: I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali

diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Importazioni: Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Investimenti e disinvestimenti diretti esteri: gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: nella rilevazione sulle forze di lavoro comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: i) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; ii) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; iii) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia, Cassa integrazione). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. La stima di contabilità nazionale ha natura diversa rispetto a quella della rilevazione sulle forze di lavoro, la cui unità di misura è costituita dalle persone fisiche.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: i) hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; ii) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione giovanile: persone in cerca di occupazione in età 15/24 anni sul totale delle forze di lavoro in età 15/24 anni.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Comunicazioni obbligatorie: comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della Legge 296 del 2006). Le Comunicazioni devono essere trasmesse avvalendosi dei servizi informatici on-line messi a disposizione a partire dal 1° marzo 2008 e utilizzando specifici moduli: Unificato Lav, Unificato Somm, Unificato Urg, Unificato VarDatori (Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007); Unimare (Decreto Ministeriale del 24 Gennaio 2008). Dal 15 marzo 2009 - così come previsto dell'art. 16-bis, commi 11 e 12 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2009, n. 2 - il lavoro domestico è comunicato direttamente all'INPS dal datore di lavoro attraverso il modulo Unidom dello stesso Istituto. L'INPS a sua volta inoltra tale comunicazione come Unilav sul nodo.

Il Sistema Informativo Lavoro supporta le Amministrazioni Provinciali nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e nell'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) e alle imprese (incontro domanda offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Utilità quali agenda, gestione dei contatti telefonici, invio automatico degli SMS ai lavoratori fanno del SILER uno strumento di lavoro a 360 gradi per gli operatori dei centri per l'impiego.

Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE, l'applicativo che permette alle imprese di inviare le comunicazioni per via telematica (vedi scheda relativa).

Il Sistema Informativo Lavoro, ad oggi installato presso tutte le nove Province dell'Emilia-Romagna, supporta le Amministrazioni Provinciali stesse nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del loro territorio. Nell'immediato futuro si prevedono ulteriori sviluppi: cooperazione applicativa per la condivisione delle informazioni tra Province, utilizzo del sistema da parte di operatori esterni (cittadini, imprese, associazioni di categoria..).

Il sistema risulta pertanto essere un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato, per garantire sicurezza e qualità dei dati, e flessibile per assicurare omogeneità di impostazione dei servizi per i cittadini, lavoratori ed imprese su tutto il territorio regionale, con attenzione alle diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi che le singole Province adotteranno. La predisposizione di strumenti quali agenda appuntamenti, motore di ricerca , ecc integrati ai tradizionali strumenti di gestione amministrativa del collocamento consente agli operatori del sistema un'efficace supporto per l'erogazione dei servizi di accoglienza, orientamento, preselezione ed incontro domanda offerta.